



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 19 gennaio 2024**



## Prime Pagine

19/01/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 19/01/2024	7
19/01/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 19/01/2024	8
19/01/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 19/01/2024	9
19/01/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 19/01/2024	10
19/01/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 19/01/2024	11
19/01/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 19/01/2024	12
19/01/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 19/01/2024	13
19/01/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 19/01/2024	14
19/01/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 19/01/2024	15
19/01/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 19/01/2024	16
19/01/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 19/01/2024	17
19/01/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 19/01/2024	18
19/01/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 19/01/2024	19
19/01/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 19/01/2024	20
19/01/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 19/01/2024	21
19/01/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 19/01/2024	22
19/01/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 19/01/2024	23

## Trieste

18/01/2024	<b>Informare</b> I servizi di Gemini Cooperation (Maersk/Hapag-Lloyd) scaleranno quattro porti italiani	24
------------	--	----

18/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	25
Quale impatto sull'occupazione e economia dai porti di Trieste e Monfalcone?		
18/01/2024	<b>Ship Mag</b>	26
Zanetti: "Mar Rosso, Confitarma preoccupata: il Mediterraneo rischia la sua centralità"		
18/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	28
I porti di Trieste e Monfalcone valgono quasi 2 miliardi e 9mila posti di lavoro		
18/01/2024	<b>Trieste Prima</b>	29
Impatto economico dei Porti di Trieste e Monfalcone: Incrementi per fronteggiare la crisi		

## Venezia

18/01/2024	<b>Venezia Today</b>	30
La guardia costiera ferma due navi mercantili		

## Genova, Voltri

18/01/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	31
Crisi Mar Rosso, Merlo: "Rischio effetti sulle opere del Pnrr"		
18/01/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	32
Clia, l'expo sulle crociere vicino al tutto esaurito		
18/01/2024	<b>Rai News</b>	33
Nave panamense fermata in porto a Genova dalla guardia costiera		
18/01/2024	<b>Ship Mag</b>	34
Clia, verso il sold out la prima fiera della crocieristica in programma a Genova dall'11 marzo		
18/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	36
Assicurazioni marittime: Alta Signa apre a Genova		

## La Spezia

18/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	37
Via libera dal Ministero dell'Ambiente allo small scale Lng a Panigaglia		

## Ravenna

18/01/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	38
Allerta meteo: divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni metereologiche avverse		

## Livorno

18/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	39
Terminal Darsena Toscana di Livorno a Grimaldi. Ok dall'Antitrust		

18/01/2024 **Shipping Italy** 40  
Livorno mette le fondamenta per un nuovo cantiere per superyacht

## Piombino, Isola d' Elba

18/01/2024 **Shipping Italy** 42  
Firmato il protocollo tra Mimit e Metinvest per il polo siderurgico di Piombino

## Salerno

18/01/2024 **Shipping Italy** 44  
Ancora altro pellet sequestrato nel porto di Salerno

## Brindisi

18/01/2024 **Brindisi Report** 45  
Scoperti quasi 30 mila cappellini di noti marchi contraffatti: il maxi-sequestro

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

18/01/2024 **Affari Italiani** 46  
Gioia Tauro, sequestrate 251 auto di lusso rubate: valgono 22 milioni

18/01/2024 **Agenparl** 47  
Polizia di Stato - Gioia Tauro: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari, trafugati sul territorio canadese

18/01/2024 **Ansa** 48  
Sequestrate nel porto di Gioia Tauro 251 auto rubate in Canada

18/01/2024 **Askaneews** 49  
Gioia Tauro, sequestrate 251 auto di lusso rubate: valgono 22 milioni

18/01/2024 **LaPresse** 50  
Gioia Tauro, sequestrate 251 auto rubate in Canada

18/01/2024 **Nta Calabria** 51  
Gioia Tauro: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/01/2024 **Messina Oggi** 52  
Commissione Ponte, Franza: "parliamo di come farlo, si e no non ci interessano"

18/01/2024 **Oggi Milazzo** 56  
Borse di studio, Caronte & Tourist premia otto studenti del Da Vinci. Ecco i nomi

## Catania

18/01/2024	<b>Catania Oggi</b>	57
<hr/>		
18/01/2024	<b>Siracusa News</b>	59
<hr/>		
18/01/2024	<b>Siracusa Oggi</b>	60
<hr/>		

## Focus

18/01/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	61
<hr/>		
18/01/2024	<b>Ansa</b>	62
<hr/>		
18/01/2024	<b>Askaneews</b>	63
<hr/>		
18/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	64
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informare</b>	66
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informare</b>	67
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	70
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	77
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	78
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	79
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	80
<hr/>		
18/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	81
<hr/>		
18/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	82
<hr/>		
18/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	83
<hr/>		
18/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	84
<hr/>		

18/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	85
Crociere: quasi "sold out" grande Fiera Europea di Genova		
18/01/2024	<b>Ship Mag</b>	87
Fratelli Cosulich firma accordo con Petco Trading Labuan Company		
18/01/2024	<b>Ship Mag</b>	88
Leonardo Massa nuovo vice president Southern Europe della divisione crociere del gruppo Msc		
18/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	89
Cma Cgm rivede due linee intra-Med che scalano l'Italia		
18/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	90
Ancora un nuovo aumento del +21% per i noli container Shanghai - Genova		
18/01/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	91
Msc Crociere, Leonardo Massa nominato vice president Southern Europe		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**DIEGO M MILANO**

**TM Roh, a capo di Samsung**  
Così cambiano i cellulari con l'Intelligenza artificiale  
di **Paolo Ottolina**  
a pagina 25

**Supercoppa**  
Napoli in finale Oggi Inter-Lazio  
di **Paolo Tomaselli**  
alle pagine 42 e 43

**OUTERWEAR PASSION**

## Guerre e ricadute

### LE POLICRISI E LE ELEZIONI (IGNORATE)

di **Daniele Manca**

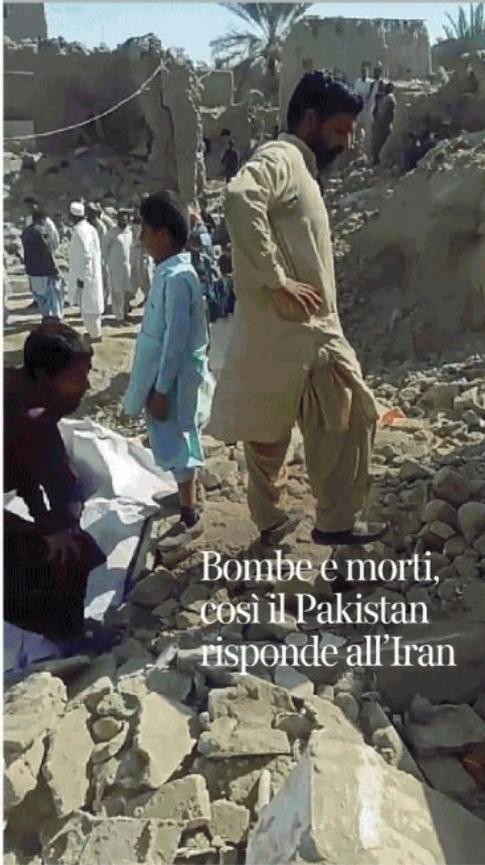
Quanto sta accadendo nel Mar Rosso deve suonare come un doppio campanello d'allarme per il nostro Paese. Da una parte dovrebbe essere ormai chiaro che non si difendono gli interessi nazionali rinchiudendosi all'interno dei propri confini. Anzi, proprio l'Italia, che dipende per la sua crescita e creazione di ricchezza in misura rilevante da quante merci vende all'estero, dovrebbe essere uno dei principali attori nella cooperazione internazionale.

Dall'altra parte, tutto questo può avvenire solo se si fa strada la convinzione che agli sforzi dello Stato devono aggiungersi quelli dei privati. Degli attori economici. Delle imprese. Mettendo a frutto quel bene, il risparmio, che rende unico il nostro Paese. Ma affinché ciò accada sono necessari segnali chiari, strategie trasparenti e comprensibili che alimentino la fiducia, vero motore degli investimenti e dei consumi. Succede invece che la quota di attenzione da parte del governo, della maggioranza e dell'opposizione, è riservata alle candidature di presidenti di Regioni e alle liste per le elezioni europee. Ed è imparagonabile a quella indirizzata alle conseguenze delle tensioni internazionali.

La lezione dell'Ucraina sembra già dimenticata. Davanti al ricatto russo, il nostro Paese da quel 24 febbraio 2022 ha proficuamente diversificato le proprie fonti di approvvigionamento della materia prima con la quale produrre energia.

continua a pagina 28

## Tensioni Nove vittime. Lite Stati Uniti-Netanyahu



**Bombe e morti, così il Pakistan risponde all'Iran**

di **Battistini, Frattini, Nicastro** alle pagine 2 e 3

DAL MEDITERRANEO ALL'INDIA

### Houthi, Isis, Iraq: tutti i fronti aperti

di **Guido Olimpio**

a pagina 5

IL RETROSCENA

### Libano, il piano Usa e il ruolo dell'Italia

di **Marco Galluzzo**

a pagina 3

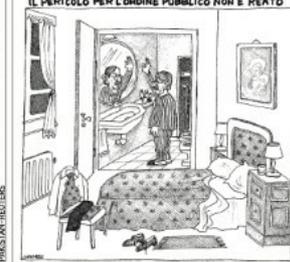
Il verdetto della Cassazione. È lecito nelle commemorazioni

## Il saluto romano è reato solo se c'è pericolo fascista

Regionali, accordo tra alleati sulla Sardegna No a Solinas, la Lega sosterrà Truzzu (Fdi)

GIANNELLI

IL SALUTO ROMANO IN UN CONTESTO CHE ESCLUDE IL PERICOLO PER L'ORDINE PUBBLICO NON È REATO



Il candidato per le Regionali in Sardegna sarà il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, di Fdi.  
da pagina 6 a pagina 13

Il processo Tre condannati a 6 mesi

### Ecoattivisti, i blitz per «motivi morali» Scatta l'attenuante

di **Marco Merlini**

Condannati a sei mesi per violenza privata aggravata e interruzione di pubblico servizio (pena sospesa) gli attivisti di «Ultima generazione» che a novembre bloccarono la tangenziale di Bologna. Due di loro volevano cementarsi all'asfalto, per impedirlo servirono i vigili del fuoco e il 118. Ai giovani sono state concesse le attenuanti generiche e quelle legate alle motivazioni di ordine morale e sociale. Assolti per il danneggiamento.

a pagina 13

IL LEADER MES ALLA CAMERA

### Duello sul Mes, Conte al Giuri: «Voglio giustizia» Oggi la premier

di **Monica Guerzoni**



Conte e Meloni alla guerra del Mes

«Voglio giustizia per le dichiarazioni false e menzognere che mi sono state rivolte, Meloni ha ribaltato la realtà». È durata un'ora e mezza l'audizione di Giuseppe Conte al Giuri d'onore della Camera. Che dovrà giudicare la fondatezza delle accuse rivolte da Giorgia Meloni nei confronti di Conte in merito alla firma dell'accordo sul Mes ai tempi in cui lui sedeva ancora a Palazzo Chigi. Oggi toccherà alla premier.

a pagina 6

L'AD SERGIO E IL DG ROSSI

### «Freno agli agenti» E la Rai tratta con Celentano

di **Antonella Baccaro**

a pagina 39

**LONGEVITÀ**  
VIVERE BENE, VIVERE A LUNGO

Il primo volume in edicola dal 30 gennaio

**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

**OGGI**

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

## Lacrime di Impagnatiello

Il cocodrillo non piange perché ha divorato la preda, ma perché fa fatica a digerirla. Si comprende che anche Alessandro Impagnatiello faccia fatica a digerire il suo delitto, però le uniche lacrime veramente sincere restano quelle che si versano da soli, al buio, in una stanza priva di specchi. Per questo risulta così scontato e irritante il rito del reo confesso che arriva nell'aula di tribunale che dovrà condannarlo e per prima cosa chiede scusa e si commuove parlando di sé, del fatto che anche lui, dopo ciò che ha commesso, ha finito di vivere. Così Impagnatiello non onora la vittima, ma fa la vittima, cercando di muovere a compassione l'opinione pubblica e di trasferirsi idealmente dal banco degli imputati da giudicare a quello delle parti civili da consolare. Lì invece sta seduta Chiara Tramontano — sorella di Giulia, la vittima vera — che dinanzi a uno spettacolo tanto imbarazzante si alza di scatto e lascia l'aula nauseata, spiegando che puoi chiedere scusa se urti uno specchietto dell'auto per errore, non se uccidi la tua compagna e il figlio che portava in grembo. E non lo fai nemmeno in un raptus di follia, aggiungiamo noi, ma avvelenando il giorno dopo giorno con un topicida: il massimo della premeditazione. Impagnatiello deve avere equivocato il messaggio delle piazze che, all'indomani dell'assassinio di un'altra Giulia, Cecchetti, invitavano le potenziali vittime di violenza a fare rumore. Le vittime, appunto. Ai carnefici si addice il silenzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Al queer non si comanda»

## MICHELA MURGIA

### Dare la vita

**Rezzoli** IN LIBRERIA

40119  
ISBN 978-88-08-46800-4  
9 771120 468008





**FI va in soccorso di Renzi: "Indagare sul senatore Piano per gli incarichi all'estero"**  
**Ma Renzo è senatore a vita perché tutto il mondo lo vuole, diversamente da Renzi**



Venerdì 19 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 18  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati € 1,00 - € 16,00 con il libro "La scaglia"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Rome Aut. 114/2009

**SEZIONI UNITE** La Cassazione annulla 8 condanne

**"In alcuni casi il saluto fascista non è un reato"**

BARBACETTO A PAG. 4

**PERÒ VUOLE LA BASILICATA**

**Solinas, l'ombra dei massoni. Ora Salvini lo scarica**

LISSIA E ROSELLI A PAG. 5



**IL RECORD DELL'ESECUTIVO**

**16 Di Omnibus: i taxi coi granchi, il Covid coi rave**

GIARELLI A PAG. 6-7



**Ve lo meritate Nordio**

» Marco Travaglio

L'altroieri Virginia Sanjust, exannunciatrice Rai caduta nel baratro della psichiatria e della miseria, è stata condannata a 14 mesi di carcere per un'estorsione di 15 euro (aveva letto bene: 15) alla sorella a cui aveva sottratto le chiavi dell'auto (e col rito abbreviato, se no erano 21 mesi). Sei mesi fa l'ex sindaco Pd di Lodi Simone Uggetti è stato assolto nel secondo appello perché, si, aveva truccato una gara d'appalto con un bando su misura per affidare a una ditta amica la gestione di due piscine comunali (che incassano 300-400 mila euro l'anno); si, aveva tentato di cancellare le tracce informatiche del reato; si, la Corte ha riconosciuto "la sussistenza del fatto, la sua illiceità penale, la sua corretta qualificazione giuridica, nonché l'accertamento che gli imputati lo hanno commesso"; ma non è punibile "per particolare tenuità del fatto". In queste due sentenze c'è tutta la lurida giustizia di classe, forte coi deboli e debole coi forti, che destra, sinistra e media al seguito hanno ripristinato dopo il biennio magico di Mani Pulite col clima e le schiorme che hanno creato in questi 30 anni. E con quelle che ora Nordio & C. vareranno chiudendo il cerchio.

L'altra sera, dopo un giorno di deliri del Guardaglini in Parlamento, ne parlavano a *Ottomazzio* l'ex ministro Pd Andrea Orlando e la presidente di Magistratura democratica, Silvia Albano. Orlando accusava Nordio di farsi influenzare da fantomatici "sottosegretari forcaioili", cioè di non essere ancora abbastanza berlusconiano e definiva la blocco-prescrizione di Bonafede, cioè l'unica riforma della giustizia dell'ultimo trentennio che sveltisce i tempi e aiuta le vittime, "un abominio", per fortuna "smontato dalla Cartabia" (con l'improcedibilità che ammazza i processi se durano più di due anni in appello e di un anno in Cassazione). Anche la giudice Albano ha molto lodato la prescrizione, cioè l'amnistia selettiva per ricchi e potenti che dall'ex Cirielli (2005) falcidia 150-200 mila processi l'anno, lasciando senza giustizia almeno altrettante vittime: "Un istituto fondamentale perché non si può perseguire indefinitamente (*sic, ndr*) una persona per i reati che ha commesso". Ma niente paura: ora, con la quinta riforma della prescrizione in vent'anni, la destra cancella la Bonafede che la bloccava dopo il primo grado e risuma i regimi precedenti. Così i giudici dovranno spaccarsi la testa per applicare ben quattro tipi di prescrizione, una peggio dell'altra: l'ex Cirielli, la Orlando, la Cartabia e la Nordio, a seconda di qual è la più favorevole all'imputato. Ovviamente a quello colpevole: gli innocenti vengono assolti, non prescritti. Cari Orlando e Albano, ve lo meritate, Nordio. Sono le vittime che non se lo meritano.

**IN EUROPA** MENTRE NORDIO SPARA A ZERO SUGLI ASCOLTI ANTI-MAFIA E ANTI-TANGENTI

# Invece dei corrotti, il governo vuole intercettare i giornalisti

**M5S, PARLA SCARPINATO**

**"Nordio perfetto ministro classista che tutela i forti"**

MASCALI A PAG. 3

**IL NUMERO 2 LEGHISTA**

**Pinelli: "Il Csm faceva politica" (e irrita il Colle)**

FROSINA E PROIETTI A PAG. 2-3

**LE ACCUSE DI MELONI**

**Giuri M5s, Conte: "Fui trasparente, ecco i documenti"**

DE CAROLIS A PAG. 8

» PERDERE L'AMORE E I VOTI

**Il Pd nella Spa: tante canzonette, ma pochi leader**

» Wanda Marra

INVIATA A GUBBIO (PG)

Tra i chioschi e i salottini del Park Hotel Cappuccini, ex convento del XVII secolo trasformato in hotel, c'è un grande assente in occasione del conclave del Pd: Marc Mességué.

A PAG. 9



**"SICUREZZA NAZIONALE"**

**ROMA E PARIGI CHIEDONO DI INFILARE NEL REGOLAMENTO UE SULLA LIBERTÀ DI STAMPA LA POSSIBILITÀ DI SPIARE SENZA LIMITI I CRONISTI (E LE FONTI) CON SPYWARE DA 007**

MAGGIORE A PAG. 2-3



**LE NOSTRE FIRME**

- **D'Orsi** Tremate: Fassino fa profezie a pag. 11
- **Barbacetto** Macché paura di firma a pag. 11
- **Crapis** Parliamo dei medici di base a pag. 11
- **Caselli** Bavagli a favore del potere a pag. 13
- **Fracassi** L'auto di chi rapì Matteotti a pag. 17
- **Beccaria** Nuovo libro: golpe e stragi a pag. 16

**TRE RAGAZZI CONDANNATI**

**Ecoattivisti, linea dura del governo**

AMBROSI A PAG. 13

**IL PAKISTAN BOMBARDA L'IRAN**

**Bibi inguaina Joe Biden "Ho detto agli Usa: Stato palestinese mai"**

A PAG. 14-15

**La cativeria**

**Carrefour a Torino chiede la cassa integrazione per 850 lavoratori. "Avvisiamo la gentile clientela che è in apertura la cassa integrazione numero 3"**

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

**IL MEMOIR DI BERTOLUCCI**

**"Il film: una questione di vita, di morte e di Marlon Brando"**

BERNARDO BERTOLUCCI A PAG. 18



IL FOGLIO



ANNO XXIX NUMERO 16

quotidiano

VENERDI 19 GENNAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 25

Manda ministri a Davos, abbraccia Bill Gates, flirta con Ursula, non elogia Trump. Meloni è diventata un incubo per i sovranisti italiani

Bilderberg o sovranismo? Lo spettacolo incredibile della...

Ennio Ravagnano, dove Giorgia Meloni, ancora una volta, mostra di avere un'idea speciale con Ursula von der Leyen...

datati negli anni, gli si tempo detestati banchieri, gli tempo disprezzati ministri arabi...

con la Lega, ha rotato, senza essere influenzata, contro una risoluzione approvata dalla maggioranza del Parlamento europeo...

ALL'ECONOMIA ITALIANA ITALIANA MANCA UN BRAND. BOTTA E RISPONDA CON SANGUIGNANO nelle lettere al direttore a pagina quattro

Fuori Gaza La guerra cambia e Israele addestra i soldati contro Hezbollah

Netanyahu si oppone ai piani americani per la Striscia. Il Likud pensa a come liberarsi del premier

Il terrore dello stallo

Roma. Nitzan Alon è il generale israeliano che si sta occupando di tutte le informazioni di intelligence che riguardano gli ostaggi...



B. NETANAHU

Bombe tra amici

L'Iran bombardato il Pakistan e viceversa: i missili colpiscono i beluci detestati da entrambi

Roma. Martedì sera Teheran ha bombardato il Pakistan. Giovedì all'alba il Pakistan ha risposto sparando alcuni missili contro il territorio dell'Iran...

Never again

La Germania contro la demonzizzazione culturale d'Israele (e il Nobel la boicotta)

Roma. "Molti quartieri in Germania non sono sicuri per gli ebrei", denuncia Philipp Peyman Engel...

Tenebre da Davos

Il liberismo di Milei, gli allarmi baltici, quelli sull'IA e Trump all'orizzonte. Il piano è inclinato

Il Diciannovesimo secolo si ripresenta a Davos, sorpresa, con il manifestante di sinistra che appoggia le sue idee liberarie sull'esperienza di Giuliano Ferrara...

La battaglia per il dopo Francesco

Dialogo interreligioso, unità della Chiesa, processi e riforme. Se il piano era di garantire al pontificato di Papa Bergoglio un'eredità all'insegna della continuità, il sospetto è che si vada nella direzione opposta. Scenari

Roma. In attesa del prossimo "importante" documento del dicastero per la Dottrina della fede annunciato in una nuova intervista dal cardinale Victor Manuel Fernández...



NON SOLO TASSO

Un libro spiega perché all'educazione servono asticelle alte e regole

CRIPPA A PAGINA DUE

L'ERA DEL FAGIANESIMO

Dopo il "far west" ecco il buonismo social.

MASNERI A PAGINA DUE

Fausto e Iaio, Ramelli, la Cassazione e la memoria

Fausto Tinelli e Lorenzo "Iaio" Iannacchini erano militanti del Leoncavallo di Milano. Forse furono i fascisti del Nar...

Schlein marajuca

Il Pd va a Gubbio a farsi "spalmare cioccolato". Assenze, facce derelitte. Un successo

Gubbio (Perugia). Il Pd, il partito delle primarie aperte fa un seminario a porte chiuse, in un hotel a quattro stelle...

Un Giavazzi per Meloni

Tra nomine e guai (la Consob su Ternia) la premier sta cercando il suo Gandalf

Roma. A Giorgia Meloni manca un Giavazzi. Sia per fagorata munita - in termini di contatti e autorevolezza nelle relazioni con il mondo economico-finanziario...

L'enigma occupazione

Gli occupati crescono, l'output no. Com'è possibile? E' probabile che la crescita del pil sia sottovalutata

La crescita degli occupati e del prodotto del loro lavoro tendono a muoversi assieme. Al momento, però, nei dati italiani vi è un enigma...

Toghe alla sbarra

Il giudice Tremolada parla al processo contro i pm del disastro Eni-Nigeria: "Una ferita aperta"

Brescia. "Ci sono rimasto male, molto male, ancora oggi la cosa mi riferisce. Ogni volta che cerco di dimenticare, non riesco..."

Leggi vs magistrati

Crippa: "Su Solinas giustizia a orologeria. Subito la riforma. Non ci facciamo intimidire"

Roma. "Questa è giustizia a orologeria. Non ci facciamo intimidire. Adesso bisogna fare subito la separazione delle carriere..."

Andrea's Version

Sempre meno, ma ogni tanto tornano vivide le immagini vergognose dei governanti del mondo, nessuno escluso, inginocchiati di fronte a una sedicente fanatica come Greta Thunberg...

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

VENERDÌ 19 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 36 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4971 | Giornale del notiziario



L'INCIDENTE DI CAPODANNO

**Pozzolo tace davanti ai magistrati  
Ma un deputato ha il dovere della verità**

Luca Fazzo e Stefano Zurlo a pagina 10

la stanza di  
**Feltri**

alle pagine 20-21



RITROVATE DALLE TRUPPE ISRAELIANE

**L'ultimo orrore dei terroristi di Hamas:  
teste mozzate e messe in vendita**

Fiamma Nirenstein a pagina 12

**BRACCIA TESE, DECISIONE A METÀ  
SIAMO IL PAESE  
DELL'ETERNO  
COMPROMESSO**

di Alessandro Sallusti

**S**iamo il Paese dell'eterno compromesso, del sì, del se e del ma anche, la chiarezza insomma non è il nostro pezzo forte. L'ultima in tal senso arriva dalla Corte di Cassazione che si è dovuta riunire a sezioni congiunte, cosa assai rara e solenne, per stabilire se è reato oppure no fare il saluto fascista. Bene, ieri la Corte ha sentenziato che non lo è ma anche sì, nel senso che non lo è se fatto per commemorare qualcuno o qualcosa (un caduto, una battaglia, forse pure un anniversario) ma lo è se fatto per inneggiare al ritorno di un partito fascista la cui ricostituzione è vietata. Che è un po' come dire che è lecito bestemmiare contro la malasorte ma non per offendere il Signore.

Ecco, questo è il punto che rende evanescente la pilatesca sentenza, tanto è labile il confine tra la commemorazione e la celebrazione, tra la libertà di espressione (per noi sacra in ogni caso) e la volontà criminale. Finirà che il giudizio su chi si avventurò ad alzare il braccio teso non dipenderà da fattori oggettivi, bensì dall'interpretazione soggettiva del magistrato, che mai potrà stabilire con certezza se l'imputato stava omaggiando un morto o l'ideale politico della persona deceduta con l'intento di riportarlo in auge. In altre parole, sarà condannato chi finirà sotto il giudizio di una toga di sinistra carica di pregiudizi e assolto chi avrà la fortuna di incappare in un giudice laico e neutrale.

A differenza di quanto accade in Germania, dove il saluto nazista è severamente vietato in ogni caso, in Italia questa stucchevole e a tratti ridicola diatriba è quindi destinata a continuare, per la felicità di scrittori e giornalisti di sinistra che si sono arricchiti sfornando con ritmo impressionante libri sul fascismo e sul Duce e riempito paginate di giornali sul tema pur di esistere. Il fascismo come fenomeno politico e sociale esiste soltanto nella testa degli antifascisti militanti, che a furia di insistere oggi devono ingoiare il boomerang del «saluto al morto» come atto democratico e costituzionale. Perché per dirla con le loro parole ripetute quando fa loro comodo, le sentenze non si discutono, si rispettano.

**SUI GIORNALI PROGRESSISTI**

**Se «fascismo»  
è la parola più usata**

di Francesco Maria Del Vigo

**L'**Italia in camicia nera è negli occhi di chi la guarda. È l'ossessione di una sinistra che sembra evocare il fascismo per avere qualcuno da combattere.

a pagina 3

**MA RIMARRÀ LA DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE**

**Il saluto fascista non è reato (alle cerimonie)**

Storica sentenza della Cassazione: da punire solo se punta a ricostituire il partito del Duce

Luca Fazzo

■ Ancora reato, ma un po' meno reato, e più difficile da condannare: è ancora in buona parte avvolto dalla nebbia dell'incertezza, in quel limbo tra il delitto e la manifestazione di pensiero in cui naviga da decenni, con il rischio

concreto che giudici diversi emettano ancora sentenze diverse per gli stessi fatti. Il saluto romano, il gesto classico del fascismo, esce malconco dall'udienza di ieri delle Sezioni Unite della Cassazione.

con Giannino della Frattina a pagina 2

L'ANALISI

**Viaggio nel Parlamento  
terrorizzato da Trump**

Augusto Minzolini a pagina 8

**Impagnatiello a processo**

**Le lacrime  
di un assassino**



GABBIA Alessandro Impagnatiello in tribunale

di Valeria Braghieri

■ «Quel giorno con loro anch'io me ne sono andato, anche se sono qui a parlare non vuol dire che sia vivo»: Alessandro Impagnatiello parla per meno di cinque minuti, vuole chiedere scusa per ciò che ha fatto. In aula ha pianto molto, moltissimo, per tutto il tempo.

con Bassi a pagina 16

**ECO-TEPPISTI**

**Stangata sui vandali  
Chi imbratta paga**

Sanzioni immediate fino a 60mila euro

Francesco Boezi

■ Chi rompe, paga: il ddl sugli eco-vandali è legge. Con 138 voti a favore, 92 contrari e 10 astenuti la Camera ha approvato in via definitiva la legge che punisce la distruzione, il danneggiamento, il deturpamento e l'imbrattamento di beni culturali e paesaggistici.

a pagina 5

**PROSEGUE IL PIANO DI PRIVATIZZAZIONI  
Il governo pronto  
a vendere il 4% dell'Eni**

Gian Maria De Francesco

■ Prima il buyback, il riacquisto di azioni proprie. Poi la vendita sul mercato di un pacchetto intorno al 4% del capitale, per un valore di 2 miliardi di euro. Ecco quanto studia il Tesoro per l'Eni. Nella NadeF 2023 sono previste privatizzazioni per 20 miliardi.

a pagina 22

**all'interno**

**REALTÀ E PERCEZIONE**

**Corruzione,  
dilaga  
solo quella  
«di fantasia»**

di Filippo Facci

Il direttore dell'Ufficio Onu contro il crimine, Ghada Waly, ha detto le stesse parole di Carlo Nordio sulla percezione della corruzione: «Misurarla non è facile. Le metodologie sono poco chiare e ci si interroga sull'accuratezza e l'affidabilità dei numeri e (...)»

segue a pagina 4

**RITIRO A GUBBIO**

**Dramma Pd:  
non funziona  
la Spa in hotel**

Laura Cesaretti

■ Niente doccia emozionale, niente bagno mediterraneo, niente marmo riscaldato per massaggi mirati: nell'hotel di Gubbio scelto dai dem per il ritiro, la Spa è off limits. E scoppia lo psicodramma.

a pagina 5

**MEGLIO ANDARCI PIANO**

di Luigi Mascheroni



**U**na regola aurea della caccia insegna che il leone usa tutta la sua forza anche per uccidere un coniglio. Ma il coniglio è meglio che eviti di affrontare il leone. Altrimenti resterà solo un grumo di peli.

Che è quello che rischia il temerario senatore di Forza Italia Adriano Paroli, già sindaco di Brescia, peraltro Leonessa d'Italia, il quale ha messo in un mirino troppo piccolo un bersaglio troppo grosso. Renzo Piano. «È senatore a vita e non può accettare incarichi fuori dall'Italia», ha detto. E ha chiesto alla Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari accertamenti sugli incarichi del celebre architetto e su «eventuali compensi di

provenienza estera», come fosse un Renzi qualsiasi. Che significa negare a Piano il merito stesso per cui fu nominato senatore a vita, ossia una fama internazionale costruita progettando opere da Sydney a Los Angeles. Se Renzo Piano non lavorasse in giro per il mondo non sarebbe un archistar. Al massimo un giudizio geometrico di Pegli.

Per il resto, a proposito del bersaglio della polemica (che dice sempre molto sul polemista), pare che molti dentro Forza Italia non abbiano mai sopportato Renzo Piano, ben prima della nomina a Palazzo Madama, per alcune sue vecchie dichiarazioni al *Time* su Berlusconi. Cose delle quali il Cavaliere se ne strafreggiava. Ma evidentemente non i suoi palafrenieri.

# IL GIORNO

**QWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Lea Gavino**  
**Skam**

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**VENERDI 19 gennaio 2024**  
1,50 Euro

**Nazionale + Milano Metropoli +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Lodi, lunedì i funerali di Giovanna Pedretti  
**«Critica? Vada altrove»**  
**Quelle risposte ai clienti prima della gogna social**  
Arensi e G.Moroni a pagina 13



Pavia, scandalo Canottieri  
**Chat sessista**  
**Voci e veleni sul tennis club**  
Marziani a pagina 15



## Regionali, accordo nel centrodestra

Sardegna, passo indietro della Lega. Pd, lettera di 26 donne dirigenti contro Schlein. Valente (dem): o candidata o segretaria  
Sentenza della Cassazione: per il saluto romano vale la legge Scelba sull'apologia del fascismo, non è reato nelle commemorazioni Servizi da p. 4 a p. 6

[Due miliardi in cassa](#)

### Il Tesoro valuta di vendere il 4% di Eni

Marin a pagina 18

[E la Nato fa il test anti Russia](#)

### Escalation Pakistan-Iran, rischio globale



Il Medio Oriente brucia. Ieri è stato il giorno della vendetta del Pakistan contro Teheran dopo l'attacco iraniano di martedì. Intanto la Nato prepara un'esercitazione da record in chiave anti russa.

Farruggia e Boni alle pagine 8 e 9

**UCCISE L'EX COMPAGNA INCINTA, IMPAGNATIELLO IN AULA CHIEDE SCUSA**  
**LA SORELLA DELLA RAGAZZA: MERITA OGNI GIORNO DI GALERA**



Chiara Tramontano, sorella di Giulia, la ragazza uccisa dal compagno mentre era incinta del loro figlio Thiago

# IO NON PERDONO

Giorgi alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

[Di Felice, il ciclista del freddo](#)



### In bici nei ghiacci dell'Antartide

#### «La crisi climatica vista da vicino»

Magni a pagina 16

[Milano, l'allarme della comunità](#)

### Scritta antisemita verso la sinagoga

#### «Atto vergognoso»

Palma nelle Cronache



[Bologna, condannati a sei mesi](#)

### Ecovandali? «Blitz morale»

Caravelli a pagina 7



[I tabloid: ipotesi isterectomia](#)

### Kate operata, William in visita

Bonetti a pagina 12



[Il rapper Geolier](#)

### «Canto Napoli a Sanremo»

Spinelli a pagina 24



**UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA**

**IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI**

Springer & Kasper



Domani su Alias

SCANDALOSA BELLEZZA Reportage dal centro di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda, programma di eccellenza gratuito e per tutti



Culture

LENIN Tra presente e passato, la figura del rivoluzionario russo fra Majakovskij e la sots art  
Valentina Parisi pagina 12



L'ultima

JAN PALACH moriva a Praga 55 anni fa, tre giorni prima si era immolato contro la normalizzazione della Primavera '68  
Tommaso Di Francesco pagina 16

IN CON IL MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

# il manifesto

quotidiano comunista

VENERDI 19 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 16

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Stretta sugli attivisti  
La repressione a difesa dei sonnambuli

RICCARDO DE VITO

Le preoccupazioni garantiste della maggioranza (e di parte dell'opposizione), assillanti quando a essere in discussione è la giustizia dei galantuomini, svaniscono di fronte al conflitto politico-sociale e a chi lo agita. Le sirene d'allarme sull'eccedenza di risposta penale smettono di colpo di suonare: il carcere e l'inasprimento dell'armamentario punitivo tornano a essere un riparo rassicurante per le politiche di ordine pubblico. Gli ultimi a farne le spese sono gli attivisti ambientali: Ultima generazione, Fridays for future, Extinction rebellion.

Il disegno di legge approvato ieri in via definitiva dalla Camera - noto come «disegno di legge ecovandalisti» - è un campionario di scelte repressive: alle sanzioni penali già applicabili si aggiunge d'ora in poi il pagamento di multe fino a 40mila euro per chi «deturpa o imbratta beni culturali o paesaggistici propri o altrui, ovvero destina i beni culturali ad un uso pregiudizievole per la loro conservazione o integrità ovvero ad un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico». Alla reclusione fino a cinque anni per il danneggiamento aggravato viene a sommarsi una multa fino a 10mila euro. Il reato di imbrattamento o deturpamento di cui all'articolo 639 del codice penale subisce un'estensione delle ipotesi oggettive: sarà punibile anche chi imbratta le opere d'arte nei musei.

— segue a pagina 2 —

Bologna, il blocco della Tangenziale nel novembre scorso da parte di attivisti di Ultima generazione foto di Foto Michele Nucci/LaPresse



Condannati per il blocco stradale i militanti bolognesi di Ultima generazione, solo a sei mesi e con la sospensione della pena perché hanno agito «per motivi di ordine morale e sociale». Ma la destra approva una nuova legge durissima: carcere e multe contro i manifestanti **pagine 2 e 3**

L'ATTESA SENTENZA DELLA CASSAZIONE A SEZIONI RIUNITE

## Il saluto romano è reato. A volte

Il saluto romano è reato. Ma solo se accompagnato dalla volontà di ricostituire il disciolto partito fascista. Così ha deciso la Cassazione a sezioni riunite, in quella che (in astratto) dovrebbe essere la parola fine sulla vicenda. I giudici erano stati chiamati a esprimersi sul caso

di otto militanti di estrema destra condannati in primo e in secondo grado per aver fatto il saluto romano nell'aprile del 2016 durante la tradizionale commemorazione di Sergio Ramelli, Carlo Borsani ed Enrico Pedenovi. Adesso gli otto dovranno tornare in Appello e la

Corte che dovrà chiarire «se dai fatti accertati sia conseguita la sussistenza del concreto pericolo di riorganizzazione del disciolto partito fascista». Esulta l'estrema destra. Ma l'Anpi: «Riconosciuti alcuni criteri fondamentali».

**DIVITO A PAGINA 7**

### GORIZIA, DOMANI LE CELEBRAZIONI Il comune commemora la X Mas

Intorno al confine orientale si è persa la distinzione tra vittime e carnefici. Anche quest'anno a Gorizia la X Mas sarà ricevuta in Municipio perché possa rendere omaggio alla lapide che porta i nomi di quanti, nei 40 giorni di amministrazione jugoslava, sarebbero stati deportati «perché italiani».

**SALVI A PAGINA 7**

### TORMENTI DEM Schlein gela i deputati e accelera sul duello tv



Sono i giorni del grande freddo tra Schlein e i deputati Pd. La leader oggi farà solo un saluto al conclave nell'hotel di Gubbio, poi sarà a Roma per presentare la legge che cancella la Bossi-Fini. Altri no di donne alla sua corsa in Europa, lei accelera sul duello tv con Meloni. **CARUGATI A PAGINA 4**

### RICATTO DI MORSELLI Ex Ilva, 14 giorni per il commissario



Il governo deve sottostare all'ennesimo ricatto di Lucia Morselli che ha fatto richiesta al tribunale di Milano di una «composizione negoziata». I 320 milioni già versati serviranno a garantire (per poco) la continuità produttiva. Fiom, Fim, Uilm e Usb: garantire l'occupazione. **FRANCHI A PAGINA 6**

### Giorno della memoria Gli ebrei italiani e quei protettori imprevedibili

BRUNO MONTESANO

Le linee guida interne dell'Unione delle comunità ebraiche sul giorno della memoria dopo il 7 ottobre propongono una difesa di Israele da impropri accostamenti al nazismo, attraverso altrettanto improprie riduzioni ad antisemitismo di molte critiche al governo israeliano.

— segue a pagina 11 —

### MEDIO ORIENTE Raid ovunque, da Gaza al Pakistan fino all'Iran



24mila uccisi dopo e senza una via d'uscita, Netanyahu incontra Blinken e chiude a ogni compromesso. A Tel Aviv in migliaia manifestano per il cessate il fuoco. Intanto il Pakistan risponde al raid iraniano di due giorni fa e colpisce al confine i suoi terroristi. **GIORGIO, BATTISTON ALLE PAGINE 6, 9**



Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gipe/CRM/232103  
e 1720235-015000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICOMI-N° 18 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 19 Gennaio 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 0,80 L.32

**Il libro**  
**Manzini, il "papà" di Rocco Schiavone torna con un giallo**  
Francesco Mannoni a pag. 14



**L'intervista**  
**Geolier: il napoletano sul palco dell'Ariston per me è una vittoria**  
Federico Vacalebri a pag. 13



**L'analisi**  
**Se i social diventano una droga a costo zero**

Luca Ricolfi

Di dipendenze si parla da sempre, anche se non sempre - e non su tutto - il discorso contro le dipendenze viene condotto con la medesima forza e la medesima convinzione. Alla fine degli anni '50 c'era ancora, fra gli statistici, chi negava che il fumo fosse cancerogeno, e quindi la pressione contro il fumo era minima (poi venne il ministro Sirchia, e il divieto di fumare nei locali pubblici). Di droghe, leggere e pesanti, si parla con preoccupazione almeno dagli anni '70, a dispetto delle rassicurazioni e del distinguo dei movimenti anti-proibizionisti.

Più recenti, invece, sono gli allarmi su vino e alcol, che solo negli ultimi anni sono entrati nel mirino della legislazione comunitaria, con grande disappunto dei produttori italiani e francesi. Altalenante, infine, è l'attenzione verso il gioco d'azzardo e le ludopatie, che tornano alla ribalta ogniqualvolta qualcuno si toglie la vita, o quando scoppia l'ennesimo "scandalo delle scommesse". Così come intermittente, e perfino scandito dai casi di cronaca, è il discorso pubblico sulle dipendenze da cibo (binge eating e bulimia nervosa).

Fumo, droga, alcol, gioco d'azzardo, problemi con il cibo: su questi temi esistono innumerevoli associazioni, gruppi di volontari, apparati pubblici, istituzioni private che se ne occupano sistematicamente, facendo prevenzione, assistendo, curando, spesso con ammirabile dedizione. Il nemico comune contro cui combattono è lo spettro della dipendenza, ovvero il rischio che determinati comportamenti, accumulandosi e intensificandosi nel tempo, finiscano per intrappolare le persone che li praticano, rendendole incapaci di rompere il circolo vizioso della dipendenza.

Continua a pag. 39

## Asse Salvini-De Luca per il terzo mandato

► Incontro a Benevento: ma è gelo su Autonomia, sanità e fondi europei Regionali, l'accordo nel centrodestra per la Sardegna. Il nodo Basilicata

Bechis, Bulleri, Pucci e l'invitato Pappalardo alle pagg. 2 e 3

**Supercoppa, Viola battuta (3-0): lunedì finale con Inter o Lazio**



La gioia di Alessio Zerbin dopo aver segnato il suo secondo gol per il Napoli

Metamorfosi vincente. Il Napoli torna al passato, si affida allo spartito caro a Mazzarri e trova il pass per la finalissima di lunedì in Supercoppa battendo con un secco 3-0 la Fiorentina in Supercoppa a Riad. Gol di Simeone e due reti del nuovo entrato Alessio Zerbin, eroe della serata.

Majorano, Marotta e Taormina nello Sport

### Il commento Il vero Napoli di Mazzarri

Francesco De Luca

Il vento d'Arabia spinge il Napoli alla finale di Supercoppa e gli restituisce l'entusiasmo perso in questi mesi.

Tre gol alla Fiorentina, a quello di Simeone s'è aggiunta la doppietta di Zerbin, eroe per caso della notte di Riad.

Continua a pag. 38

**La riflessione**  
**La lezione (non buonista) dei genitori di Casoria**

Fabio Ciaramelli

Qualche giorno fa, tre minorenni di Casoria, spinti e accompagnati dai propri genitori, sono entrati in una caserma dei Carabinieri. Non per negare o minimizzare le accuse loro rivolte - ma al contrario - per costituirsi, ammettendo le rapine che avevano commesse e confessando anche reati sui quali erano in corso delle indagini, ma che non erano stati ancora scoperti dalle forze dell'ordine.

Continua a pag. 38

**Il dibattito**  
**Il Parlamento ora recuperi la sua centralità**

Tommaso Frosini

C'era una volta la centralità del Parlamento.

Continua a pag. 39

## «Sono stato disumano con Giulia e il bimbo» I familiari via dall'aula

► Impagnatiello in lacrime si scusa davanti al giudice La rabbia di Chiara Tramontano: in cella per sempre



Al via, a Milano, il processo ad Alessandro Impagnatiello, che uccise con 37 coltellate la fidanzata incinta, Giulia Tramontano, napoletana. «Sono stato disumano», ha detto lui in lacrime. L'ira di Chiara Tramontano: «In cella per sempre».

Zaniboni a pag. 12

## Un 44enne aggredito a Napoli tre mesi fa Botte per la spilla antifascista tre di CasaPound agli arresti

Leandro Del Gaudio

Erano in prima fila a urlare "presente" nel raduno di estrema destra di via Acca Laurentia a Roma. Ma soprattutto sono indicati come responsabili di un episodio ignobile, legato all'aggressione nei confronti di due ragazzi, nei pressi di via Bonito al Vomero. È questa l'accusa culminata negli arresti domiciliari a carico di tre esponenti di CasaPound a Napoli. A scatenare la loro ira fu una spilla antifascista di un fotografo 44enne.

In Cronaca

**La Cassazione**  
**«Il saluto romano non è reato quando commemorativo»**

I saluti romani non sono reato, ma possono essere sanzionati se gesti e contesto integrano il pericolo concreto di riorganizzazione del partito fascista e incitano alla violenza. L'ha deciso la Cassazione

Errante a pag. 5

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
prenota intervento medico e chirurgico pubblicamente  
villamafalda.com

# Il Messaggero

**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
prenota intervento medico e chirurgico pubblicamente  
villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 148,- N° 38  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Venerdì 19 Gennaio 2024 • S. Mario

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Kate operata**  
William cancella tutti gli impegni: la moglie viene prima del Regno  
Sabadin a pag. 11



**Fiorentina ko, Napoli in finale**  
Immobile e Sarri  
«Supercoppa, Inter giochiamocela»  
Abbate, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport



**Il romano in Moto3**  
Lunetta in pista con il numero 58  
«Io, scelto dal papà di Simoncelli»  
Arcobelli nello Sport



**Social tossici**  
Quella droga a costo zero che ci rende dipendenti  
Luca Ricolfi

Di dipendenze si parla da sempre, anche se non sempre – e non su tutto – il discorso contro le dipendenze viene condotto con la medesima forza e la medesima convinzione. Alla fine degli anni '50 c'era ancora, fra gli statistici, chi negava che il fumo fosse cancerogeno, e quindi la pressione contro il fumo era minima (poi venne il ministro Sirchia, e il divieto di fumare nei locali pubblici). Di droghe, leggere e pesanti, si parla con preoccupazione almeno dagli anni '70, a dispetto delle rassicurazioni e del distinguo dei movimenti anti-proibizionisti. Più recenti, invece, sono gli allarmi su vino e alcol, che solo negli ultimi anni sono entrati nel mirino della legislazione comunitaria, con grande disappunto dei produttori italiani e francesi. Altalenante, infine, è l'attenzione verso il gioco d'azzardo e le ludopatie, che tornano alla ribalta ogniqualvolta qualcuno si toglie la vita, o quando scoppia l'ennesimo "scandalo delle scommesse". Così come intermittente, e perlopiù scardito dai casi di cronaca, è il discorso pubblico sulle dipendenze da cibo (binge eating e bulimia nervosa). Fumo, droga, alcol, gioco d'azzardo, problemi con il cibo: su questi temi esistono innumerevoli associazioni, gruppi di volontari, apparati pubblici, istituzioni private che se ne occupano sistematicamente, facendo prevenzione, assistendo, curando, spesso con ammirevole dedizione.

Continua a pag. 25

## Saluto romano, alle commemorazioni non è reato

► La Cassazione: «La punibilità dipende dal contesto»  
Valentina Errante

Il saluto romano può essere sanzionato se il gesto e il contesto integrano il pericolo concreto di riorganizzazione del partito fascista: in occasione di commemorazioni non è reato. A pag. 5

Ex Iva: commissario e prestito da 320 milioni

Eni, il Tesoro potrebbe cedere il 4% ma lo Stato manterrà il controllo

Andrea Bassi

Eni, il Tesoro pensa di vendere il 4%: il governo pronto a muovere sulle pri-



vattizzazioni: l'operazione può valere fino a due miliardi di euro. La partecipazione pubblica resterebbe comunque sopra il 30%. A pag. 14

1.350 del ricorso accolto: faremo appello

Medicina nel caos, il Tar boccia il test ma non riammette chi era stato escluso

ROMA

Non rispetta i criteri di meritocrazia: per questo il test di ingresso dello scorso anno, alla facoltà di medicina, è stato boc-



ciato dal Tar del Lazio. Accolto il maxi ricorso presentato da circa 3.500 aspiranti medici rimasti fuori. Loiaccono a pag. 9

## Regionali, accordo in Sardegna

► La Lega molla Solinas: «Prima di tutto l'unità del centrodestra, ma inchieste sconcertanti»  
Sarà Truzzu (Fdi) il candidato unico. Bagarre sul terzo mandato, tensioni sulla Basilicata

Impagnatiello in aula. La sorella della vittima: «Merita l'ergastolo»



Giulia, il killer piange e si scatena la rabbia

Giulia Tramontano, uccisa al settimo mese di gravidanza. Nel tondo, Alessandro Impagnatiello A pag. 12

ROMA Centrodestra, accordo sulla Sardegna: la Lega molla Solinas. Un civico per la Basilicata. Bechis, Bulleri e Pucci alle pag. 2 e 3

## Lavori a viale Mazzini la Rai deve traslocare: dirigenti in via Cassia

► Si al piano industriale: 2 anni per ristrutturare Rai Way, sul mercato il 15% delle torri di trasmissione  
Mario Ajello

Approvato in Cda il piano industriale firmato dall'ad Roberto Sergio e dal dg Giampaolo Rossi: si al lavoro a viale Mazzini, la Rai trasloca sulla Cassia. Due anni di interventi nel quartier generale. In vendita il 15% delle torri: dalla quota di Rai Way previsti 190 milioni. Più produzioni interne, centoventi assunzioni. A pag. 7

Arriva una legge Meloni-Bill Gates vertice sull'Ia «Va governata»

ROMA Giorgia Meloni vede Bill Gates, il tema: intelligenza artificiale. «Non dobbiamo subirla».

Giansoldati a pag. 6

Raid Usa sugli Houthi



Risposta Pakistan: missili sull'Iran e rischio escalation

ROMA Nuovo fronte del conflitto in Medio Oriente: il Pakistan risponde all'Iran con i missili. Intanto, nuovi raid Usa sugli Houthi. Israele, il presidente Herzog: «La pace? Esclusa». Ventura e Vita a pag. 10

**CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

Il Segno di LUCA

TORO, LAVORO: BELLE NOTTE

La Luna nel tuo segno passa oggi dalla congiunzione con Giove a quella con Urano: dopo aver messo in evidenza il tuo lato più allegro e gioioso ora sottolinea quello più ribelle e originale. Il tuo segno continua a beneficiare di ottimi aspetti, che favoriscono lo spirito d'iniziativa e una notevole capacità di reagire con rapidità ed efficacia. Stai finendo di precisare i tuoi progetti, nel lavoro sono in arrivo novità di rilievo. MANTRA DEL GIORNO Il pensiero trasforma quello che vedo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

\* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 19 gennaio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QV WEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Lea Gavino**  
**Skam**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



[San Marino, denuncia dell'ex pilota Biagi](#)

**La banca fallisce**  
**«Ci rimborsano,**  
**ma fra dieci anni»**

Dondi a pagina 13

**SCOPRI ALL'INTERNO**  
**DELLA CRONACA**  
**Il coupon per il sondaggio**

Bologna città **30Km/h**



## Regionali, accordo nel centrodestra

Sardegna, passo indietro della Lega. Pd, lettera di 26 donne dirigenti contro Schlein. Valente (dem): o candidata o segretaria  
Sentenza della Cassazione: per il saluto romano vale la legge Scelba sull'apologia del fascismo, non è reato nelle commemorazioni Servizi da p. 4 a p. 6

[Due miliardi in cassa](#)

**Il Tesoro valuta**  
**di vendere**  
**il 4% di Eni**

Marin a pagina 18

[E la Nato fa il test anti Russia](#)

**Escalation**  
**Pakistan-Iran,**  
**rischio globale**



Il Medio Oriente brucia. Ieri è stato il giorno della vendetta del Pakistan contro Teheran dopo l'attacco iraniano di martedì. Intanto la Nato prepara un'esercitazione da record in chiave anti russa.

Farruggia e Boni alle pagine 8 e 9

**UCCISE L'EX COMPAGNA INCINTA, IMPAGNATIELLO IN AULA CHIEDE SCUSA**  
**LA SORELLA DELLA RAGAZZA: MERITA OGNI GIORNO DI GALERA**



Chiara Tramontano, sorella di Giulia, la ragazza uccisa dal compagno mentre era incinta del loro figlio Thiago

**IO NON PERDONO**

Giorgi alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

[Bologna, il giorno della Vigilia](#)

**Tentò di uccidere**  
**la compagna**  
**Condannato**  
**a quindici anni**

Orlandi in Cronaca

[Bologna, il nostro test](#)

**Effetto Città 30**  
**Autobus a rilento,**  
**più corse in ritardo**

Mastromarino in Cronaca

[Imola, le spine della Sanità](#)

**Organici e paghe,**  
**la protesta**  
**dei sindacati**

Servizio in Cronaca



[Bologna, condannati a sei mesi](#)

**Ecovandali?**  
**«Blitz morale»**

Caravelli a pagina 7



[I tabloid: ipotesi isterectomia](#)

**Kate operata,**  
**William in visita**

Bonetti a pagina 12



[Il rapper Geolier](#)

**«Canto Napoli**  
**a Sanremo»**

Spinelli a pagina 24



**UN INTRICATO MISTERO**  
**CHE SI SVELA ATTRAVERSO**  
**IL PERCORSO SPIRITUALE**  
**DI UNA GIOVANE ARTISTA**

**IL NUOVO ROMANZO DI**  
**LORENZO SASSOLI**  
**DE BIANCHI**

Spring & Kaplan



VENERDÌ 19 GENNAIO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2.20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1.50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 16, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**DALLA REGIONE FINO A 500 EURO AL MESE  
Asili nido, via agli aiuti  
per 5 mila famiglie liguri**

LICIA CASALI / PAGINA 19



**IL KILLER DI ANTONELLA MULTARI  
Musica, cucina e disegno  
è la vita di Delfino a Pra'**

DANILO D'ANNA / PAGINA 35



**I PRIMI AVVISTAMENTI DEL 2024  
Il ritorno dei capodogli  
nelle acque del Savonese**

GIOVANNI VACCARO / PAGINA 23



IL CONTROLLO RESTERÀ ALLA CDP, I 2 MILIARDI RACCOLTI SERVIRANNO A RIDURRE IL DEBITO PUBBLICO. NEI PIANI DEL GOVERNO ALTRE PRIVATIZZAZIONI

## Eni, il 4% è in vendita

Ilva, un prestito ponte da 320 milioni apre la strada al commissariamento. Garanzie per l'indotto

Dopo il 25 per cento del Monte dei Paschi di Siena il governo vuole mettere in vendita il 4 per cento di Eni, per ricavarne 2 miliardi di euro. L'anticipazione è dell'agenzia americana Bloomberg e il Tesoro ha fatto trapelare un "no comment", ma l'operazione sarebbe avviata e rientra nel piano di riduzione del debito pubblico. In futuro potrebbero finire sul mercato anche quote di Ferrovie e Poste. Il governo intanto cerca di dare una svolta alla privatizzazione non riuscita di Ilva: un prestito ponte da 320 milioni consentirà di avviare il commissariamento.

A. BARBERA E G. FERRARI / PAGINE 2-5

### L'ANALISI

MARIO DEAGLIO

#### SERVE UN PROGETTO PRIMA DI CEDERE I GIOIELLI DI STATO

La notizia della prossima vendita da parte del Ministero dell'Economia del 4 per cento del capitale di Eni (con un incasso previsto di almeno 2 miliardi di euro) è arrivata ieri, ossia a circa due mesi di distanza da quella della cessione del 25 per cento del Monte dei Paschi di Siena con un incasso di quasi un miliardo e che era stata preannunciata - tra una certa disattenzione dell'opinione pubblica - nel Nadeff, la Nota di Aggiornamento del bilancio pubblico di fine settembre.

Questo documento ipotizza vendite di imprese di proprietà pubblica per circa 20 miliardi in 3 anni, un programma che è stato ribadito dalla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nella conferenza stampa dello scorso 4 gennaio.

SEGUE / PAGINA 3

#### IL 40% DEGLI ASSUNTI NEL 2023 NON È DI ORIGINE ITALIANA



**Liguria, il lavoro viene da lontano  
In 10 anni 20 mila stranieri in più**

Hidri Renald, operaio specializzato albanese

PIEMONTE / PAGINE 6 E 7



**AEROPORTO DI GENOVA  
ECCO LA PASSERELLA  
PER ARRIVARE AI TRENI**

GALLOTTI / PAGINA 26

PRONTE DUE FREGATE. GLI USA- ROMA CI AIUTI A FERMARE HEZBOLLAH

## Mar Rosso, Tajani al Senato «Missione Ue solo per difesa»

### LA RAPPRESAGLIA

Francesco Sempri / PAGINA 11

Il Pakistan reagisce e bombarda l'Iran  
Almeno 9 vittime

Il ministro degli Esteri Tajani ha riferito al Senato sul piano per una missione europea nel Mar Rosso. «Sarà solo per la difesa dei mercantili e aperta anche a Paesi non Ue». Gli Usa chiedono all'Italia aiuto nei rapporti con Hezbollah, per arrivare a una tregua.

SERVIZIO / PAGINE 6 E 9

### LA POLITICA

#### La Cassazione: il saluto romano non è un reato

Francesco Grignetti

L'ARTICOLO / PAGINA 12



#### Toti si sfilava: a Sanremo niente lista arancione Vaccarezza vede Cirio

Emanuele Rossi

L'ARTICOLO / PAGINA 15

#### Pd, Schlein prepara il duello tv con Meloni Visita lampo a Gubbio

Niccolò Carratelli / INVITATO A GUBBIO

L'ARTICOLO / PAGINA 17

### LE IDEE

#### L'INFORMAZIONE È LO SFORZO DELLA RICERCA

CARLO GREPPI

L'ARTICOLO / PAGINA 48

### BUONGIORNO

La sezione di Bagno a Ripoli (Firenze) dell'Associazione nazionale partigiani ha organizzato per il 27 gennaio, Giorno della Memoria, un dibattito in cui affiancano «lo sterminio del popolo ebraico da parte dei nazisti» e «il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele», ovvero «due tragedie disumane che offendono e feriscono» le coscienze. Una equiparazione e una sovrapposizione che possono essere proposte soltanto per irrimediabile sciattezza morale, dalla quale si è dissociata l'Anpi della provincia di Firenze con un comunicato di encomiabile nettezza: «Va contro ogni logica, va contro la nostra storia». A cogliere pienamente il punto è stato Enrico Fink, presidente della Comunità ebraica fiorentina, con righe calibratissime e dolenti con cui sottolinea il dispiacere di ricordare, a chi più di altri

#### La sciattezza morale

MATTIA FELTRI

dovrebbe conservare la «memoria della barbarie fascista», che la giornata non è istituita soltanto a commemorare le vittime - «ebrei, rom e sinti, disabili, omosessuali e oppositori politici» - ma anche a volgere lo sguardo sui carnefici. Noi italiani ed europei, scrive Fink. Così si finisce con l'annacquare lo sterminio di sei milioni di persone, pianificato e perpetrato con ampie collaborazioni, e con l'annacquare le colpe di chi lo volle e organizzò. E, straordinario, si finisce con l'appaiarsi alla destra più estrema, sempre così attiva nel ridimensionare e banalizzare la Shoah. Ultima annotazione: ieri l'Anpi di Bagno a Ripoli ha giudicato le critiche incomprensibili e non ha rinnegato la manifestazione. Che, a questo punto, è chiarito che non è reato, potrebbe aprire con un bel saluto romano.

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.0119

9 47353444439153

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Riforma fiscale**  
Per gli interpellati pagamento solo in un numero limitato di casi



Maria Carla De Cesari — a pag. 27

**Antiriciclaggio**  
Contante, tetto Ue a 10mila euro ma gli Stati possono ridurre le soglie

Gallimberti e Vallefuoco — a pag. 27

Guidi poco? Con noi, spendi molto meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

FTSE MIB 30350,53 +0,84% | SPREAD BUND 10Y 161,20 -1,90 | SOLE24ESG MORN. 1229,28 +0,06% | SOLE40 MORN. 1109,27 +0,65% | Indici & Numeri → p. 33 a 37

PARLA IL CEO CAMPBELL WILSON

### Air India: «Compiamo un aereo ogni sei giorni, boom indiano dei voli»

Marco Masciagna — a pag. 22



Traffico record. In India 152 milioni di passeggeri, oltre i livelli pre-pandemia

LA CORSA DEL PAESE

Nuova Delhi, la Banca centrale stima la crescita del Pil al 7%, inflazione al 4,5%

— servizio a pag. 11

PANORAMA

TURISMO

### Alpitour, stretta sulla cessione: cinque big in corsa, offerte a febbraio

Quattro multinazionali straniere del turismo e un fondo di private equity (nomi come Wamos, Tui e Certares) sono in corsa per rilevare Alpitour, big italiano del turismo che registra conti in forte crescita e che fa capo, in modo indiretto, al gruppo Tip di Gianni Tamburi. Alpitour vale 1,3-1,5 miliardi e le offerte non vincolanti dovranno arrivare per fine febbraio. — a pag. 21

## Francia, fallimenti in forte crescita

Scenari economici

L'ultimo trimestre 2023 tra i peggiori degli ultimi 30 anni. Previsioni poco rosee

Pesa la fine degli aiuti legati alla pandemia. Interessate le imprese più giovani

Fallimenti in rapida crescita in Francia. L'ultimo trimestre 2023, secondo le rilevazioni Groupe Altaris, ha visto aperture di procedimenti fallimentari per 16.800 imprese: secondo il direttore degli studi Thierry Milton, il periodo è stato «uno dei peggiori da 30 anni». Nell'intero 2023 le procedure aperte hanno raggiunto quota 57.729, il 36% in più sul 2022 (nel 2022-23 i fallimenti salirono a 63 mila). I posti di lavoro a rischio sono stati 243 mila, +100 mila sul 2022, sia pure in un contesto che ha visto l'occupazione francese restare stabile.

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

### Le blue chip italiane fanno ricchi i soci più di quelle europee

Rendimenti a confronto

Una pandemia con conseguenze e profonda recessione e una ripresa altrettanto rapida, poi un'ondata di inflazione e ora lo spettro della stagnazione. Gli ultimi otto anni non hanno risparmiato tensioni e sorprese, ma hanno destinato anche soddisfazioni agli

azionisti di Piazza Affari. Uno studio Simon-Kucher, calcola che dal 2015 le principali 80 aziende italiane quotate hanno generato rendimenti medi per gli azionisti del 5,9% annuo, e dimostrato di saper affrontare e superare periodi difficili. Performance all'altezza o superiori a quelle registrate in altri Paesi europei a noi affini, come Francia e Germania, e basate soprattutto sulla spinta fornita dalla crescita dei ricavi.

Maximilian Cellino — a pag. 3



Gaza. A Khan Younis, nel sud della striscia, un uomo ferito arriva al Nasser Hospital sfiorato dalle bombe nei giorni scorsi

AUDIO DRAMMATICI DA KHAN YOUNIS  
**Medici senza frontiere: «Famiglie distrutte, mancano gli antidolorifici»**

Roberto Bongiorno — a pag. 2

### Piano Usa con Paesi arabi, Netanyahu dice no

Luca Veronese — a pag. 4

## Banche, rischio caos su Basilea: mancano 132 norme dell'Eba

Criteri prudenziali

Il recepimento delle regole di Basilea 3+ sui requisiti patrimoniali delle banche rischia di aprire una lunga fase di incertezza. La direttiva e il regolamento approvati nella fase del trilogo a fine dicembre

prevedono di rinviare a un'ulteriore disciplina secondaria dell'Autorità bancaria europea circa 132 aspetti relativi ai requisiti patrimoniali. L'Eba ha approvato un Action Plan, una sorta di road map del lavoro da fare, che richiederà almeno 4 anni per la sua messa a terra. Quattro anni che decorrono dall'entrata in vigore di Basilea: gennaio 2025.

Laura Serafini — a pag. 2

PRIVATIZZAZIONI

Eni, il governo studia la cessione di una quota del 4% del capitale

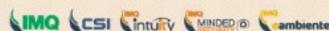
Dominelli e Trovati — pag. 21

Darti certezze. Ecco il nostro **IMpegno**.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

**IMQ** group

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.



ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

AZIENDE IN CRISI/1

Ex Ilva, prestito da 320 milioni Tra 15 giorni il commissario

19mila

ISTANZE DEI CREDITORI Sono 18.770 le istanze di insolvenza al passivo presentate dai creditori della vecchia Ilva, finita in amministrazione straordinaria

AZIENDE IN CRISI/2

Scatta l'allarme tra i creditori: bruciati altri 5 miliardi

Fotina, Bricco, Palmiotti — Servizi a pagina 15

Plus 24

Social & Finanza  
Occhio agli influencer

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Fiere e compleanni  
VicenzaOro diventa sempre più globale

Barbara Ganz — a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
28% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
vini d'Abruzzo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
vini d'Abruzzo

Venerdì 19 gennaio 2024  
Anno LXXX - Numero 18 - € 1,20  
San Pontiano, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## CASO ACCA LARENTIA

# Tanti saluti sinistra

La Cassazione zittisce il Pd  
Il saluto romano non è reato  
se fatto nelle commemorazioni

Per perseguirlo ci deve essere  
il pericolo di riorganizzazione  
del partito fascista

Condanna annullata  
per otto militanti che risposero  
«presente» durante un corteo

### L'EDITORIALE

La solita  
inutile  
caciara dem

DI DAVIDE VECCHI

**A**ncora una volta la sinistra sbaglia mira, alza una inutile caciara e ottiene ciò che merita: l'ennesimo autogol.

Dopo 11 giorni di sguaiati strepiti e piagnistei sul pericolo nero a loro avviso reso evidente dalla commemorazione ad Acca Larentia di tre giovani assassinati (delitto a oggi ancora impunito), ieri la Cassazione ha stabilito che fare il saluto romano non è reato né tanto meno equivale a evocare il ritorno del fascismo. E così Elly Schlein e compagni si sono resi nuovamente ridicoli con una polemica totalmente fuori luogo. Una polemica sterile che però ha messo in imbarazzo e diffamato l'Italia pure in Europa. La sinistra ha infatti preteso e ottenuto di affrontare il tema dei saluti romani ad Acca Larentia in seduta plenaria a Strasburgo. Un dibattito dal titolo roboante: «La lotta contro la rinascita del neofascismo in Europa», anche in riferimento alla parata che si è svolta a Roma il 7 gennaio», giorno della commemorazione.

L'aula si è riunita martedì, tre giorni fa. Presenti solamente 20 europarlamentari. Tra i disertori proprio coloro che hanno preteso il dibattito. Presenti, invece, esponenti di Fratelli d'Italia e di quel centrodestra tanto condannato, criticato e aggredito. Ingiustamente, visti i fatti.

Segue a pagina 12

### COMMENTI

- **CONDEMI**  
Sulla AI accelerare tempi d'approvazione del regolamento Ue
- **MARTINO**  
Tra Biden e Trump va considerato il fattore sorpresa
- **FERRONI**  
Musk, Bezos e Gates Tutti in Italia

alle pagine 12 e 13

### Il Tempo di Osho



Il prefetto Giannini: serve una verifica dopo i fatti di sangue degli ultimi giorni  
**Troppe armi a Roma, ora la stretta**

Verso il Giubileo  
Dalla Regione 155 milioni  
per i Pronto Soccorso

Sbraga a pagina 19

••• Il prefetto Lamberto Giannini ha convocato un Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza per rispondere ai fatti di sangue nella Capitale degli ultimi giorni. Innanzitutto più agenti a Corviale e telecamere a Pantano, ma anche un controllo sulle armi che circolano in città. «Quelle legali sono troppe, serve una verifica» ha detto Giannini.

Marsico alle pagine 16 e 17

••• Il saluto romano non è reato. Lo ha stabilito una sentenza della Cassazione che punisce il gesto solo se c'è pericolo concreto di «riorganizzazione del partito fascista». Condanna annullata per otto militanti che risposero «presente» durante una manifestazione.

Ievoliola e Martini alle pagine 2 e 3

Infangati gli eroi della Liberazione  
Scivolone di dem e Anpi  
sul calendario dell'Esercito

a pagina 3

Avviso Ue agli Stati membri

Il giusto tetto al contante  
è pari a 10mila euro

a pagina 4

Il leader Psi moriva 24 anni fa

La lezione di Bettino Craxi  
agli eredi del Pci

Mazzoni a pagina 7

Napoli prima finalista  
Supercoppa Italiana  
Stasera in Arabia  
si gioca Inter-Lazio



Pieretti, Rocca e Vitelli alle pagine 26 e 27

### Oroscopo



Le stelle  
di Branko

Una bella Luna nel settore dei soldi fa pensare a una prossima ripresa delle trattative di affari che sono state bloccate da Mercurio. Non insistete se incontrate delle resistenze, domani inizia il Sole positivo, potrete contare su una nuova protezione veramente grande. Ultimi influssi di Venere in Sagittario, allungate il passo nelle conquiste. C'è una parola che voi conoscete bene, ma spesso dimenticate: eccessi. Non avete bisogno di esagerare, lasciate lavorare le stelle.



Branko a pagina 13

**SA**  
**CC2**  
Luciano Sech +39 380 893 0259



**Italia Oggi**

**7° FORUM NAZIONALE  
DEI COMMERCIALISTI  
ED ESPERTI CONTABILI**

**29 Gen 2024  
ore 9-13 e 14-18  
Digital Edition**

**Trovato un pianeta extrasolare nel quale  
ci sarebbero delle forme di vita biologica**  
Domenico Cacopardo a pag. 4

**Iscriviti al Forum**

Evento accreditato ODCEC  
6 crediti formativi

Con il patrocinio di

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**ANTIRICICLAGGIO**

**Pagamenti  
in contanti,  
in Europa limite  
massimo  
a 10 mila euro**  
Rizzi a pag. 19

**Scuola, c'è il nuovo contratto**

*Aumenti medi di 190 euro per i direttori dei servizi amministrativi, di 124 euro per i docenti, di 96 euro per il personale Ata. E un pacchetto di novità normative*

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Adozione  
maggioranti - La  
sentenza della  
Corte costituzionale**

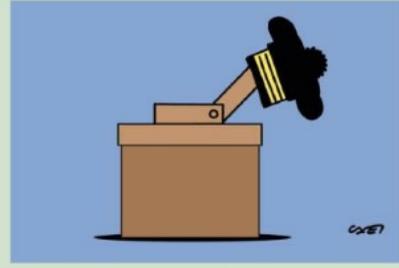
**Banche - Mutuo  
erogato ad una  
azienda insolvente, la  
sentenza del tribunale  
di Asti**

**Scuola - Il contratto  
collettivo nazionale di  
istruzione e ricerca per  
il 2019-2021**

Firmato definitivamente il contratto 2019/2021 di oltre 1,2 milioni di dipendenti di istruzione e ricerca, il comparto più nutrito della pubblica amministrazione. L'intesa prevede un aumento a regime in media al mese di 190 euro per i direttori dei servizi amministrativi, di 124 euro per i docenti, di 96 euro per il personale Ata. Circa il 95% degli aumenti è stato corrisposto con la prentessa economica. Ma ora arrivano anche le novità normative.

Ricciardi a pag. 19

**Formigoni: l'autonomia differenziata sarà  
approvata ma non entrerà mai in vigore**



Si arriverà certamente all'approvazione del ddl sull'autonomia differenziata, ora all'esame del Senato, ma non se ne farà nulla. Parola di Roberto Formigoni, quattro volte presidente di Regione Lombardia, una condanna a 5 anni per la vicenda Maugeri-San Raffaele ormai scontata e una gran voglia di tornare a far politica. «O scriveranno una legge che non potrà mai essere applicata» - scandisce Formigoni con il *Sussidiario*, «perché equiparare i Lep (livelli essenziali delle prestazioni) comporta un esborso per lo Stato non indifferente, oppure litigheranno sul fatto che i Lep non possono essere inseriti all'interno della legge».

Ferrù a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

*È da un mese che i terroristi yemeniti, al servizio dei mullah iraniani, stanno bombardando le navi che, passando dal Mar Rosso, sono dirette al Canale di Suez e attraverso di esso a tutti i mercati europei. Per evitare di essere colpite, le navi mercantili hanno deciso di circumnavigare l'Africa, quasi raddoppiando il tempo necessario e facendo salire alle stelle i costi di trasporto. I Paesi più colpiti sono quelli europei. Gli Usa non ne soffrono perché, per i loro traffici con l'Estremo Oriente, utilizzano le rotte nell'Oceano Pacifico. Ci sarebbe da aspettarsi quindi che, in difesa dei suoi interessi, intervenissero le navi da guerra europee. Invece l'unico Paese europeo che risponde per le rime è l'Inghilterra che però non fa parte della Ue. E gli Usa, che, dal loro intervento, non traggono alcun vantaggio. Questo fatto rende bene l'idea di come è ridotta l'Europa. Un gigante come pil e come abitanti (mezzo miliardo di persone) ma un assoluto nano nel difendere i suoi diritti.*

**LO DICE BUSIA (ANAC)**

**L'abuso d'ufficio  
esce dalla porta  
ma può rientrare  
dalla finestra**

Valentini a pag. 6

**TLC**  
Telecomunicazioni

Internet e Telefonia su misura

connectyou.

\*Con la legge di bilancio 2024 a €9,90 in più\*

# LA NAZIONE

VENERDÌ 19 gennaio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QVWEEKEND  
L'INTERVISTA  
Lea Gavino  
Skam

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, la storia di Anna e Valentina

**Adottata alla nascita  
abbraccia la madre  
dopo oltre quarant'anni**

Coscetti a pagina 13



Il nuovo polo siderurgico

**Piombino  
riparte con Jsw  
e Metinvest**

Papi a pagina 14



## Regionali, accordo nel centrodestra

Sardegna, passo indietro della Lega. Pd, lettera di 26 donne dirigenti contro Schlein. Valente (dem): o candidata o segretaria  
Sentenza della Cassazione: per il saluto romano vale la legge Scelba sull'apologia del fascismo, non è reato nelle commemorazioni da p. 4 a p. 6

Due miliardi in cassa

**Il Tesoro valuta  
di vendere  
il 4% di Eni**

Marin a pagina 18

E la Nato fa il test anti Russia

**Escalation  
Pakistan-Iran,  
rischio globale**



Il Medio Oriente brucia. Ieri è stato il giorno della vendetta del Pakistan contro Teheran dopo l'attacco iraniano di martedì. Intanto la Nato prepara un'esercitazione da record in chiave anti russa.

Farruggia e Boni alle pagine 8 e 9

**UCCISE L'EX COMPAGNA INCINTA, IMPAGNATIELLO IN AULA CHIEDE SCUSA  
LA SORELLA DELLA RAGAZZA: MERITA OGNI GIORNO DI GALERA**



Chiara Tramontano, sorella di Giulia, la ragazza uccisa dal compagno mentre era incinta del loro figlio Thiago

**IO NON PERDONO**

Giorgi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

**È morta Pagni  
Storica docente  
ed ex presidente  
del centro Busoni**

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

**Doppio lutto  
Addio al vetraio  
e al vigile urbano**

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Stragi naziste  
Il caso finisce  
anche negli Usa**

Pistolesi in Cronaca



Bologna, condannati a sei mesi

**Ecovandali?  
«Blitz morale»**

Caravelli a pagina 7



I tabloid: ipotesi isterectomia

**Kate operata,  
William in visita**

Bonetti a pagina 12



Il rapper Geolier

**«Canto Napoli  
a Sanremo»**

Spinelli a pagina 24



UN INTRICATO MISTERO  
CHE SI SVELA ATTRAVERSO  
IL PERCORSO SPIRITUALE  
DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI  
LORENZO SASSOLI  
DE BIANCHI

HarperCollins

**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Meno guidi, più risparmi.  
L'RC Auto al km!

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta previene da esserciti riciclati e da essere gestita in maniera sostenibile

Venerdì 19 gennaio 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 109° - In Italia € 2,50

LE CANDIDATURE ALLE REGIONALI

## Meloni piega Salvini

La premier vince il braccio di ferro e la Lega rinuncia alla Sardegna. Ma è scontro nel centrodestra sulle altre Regioni. Polemica sulla decisione della Cassazione sul saluto romano: lecito nelle commemorazioni. CasaPound: vittoria storica

**Pinelli: "Csm troppo politico, ha deragliato". L'irritazione del Colle**

Il punto

Premierato di fatto sfida per la sinistra

di Stefano Folli

La disputa sulla Sardegna è finita come era previsto. Nessuna frattura irrimediabile del centrodestra, nessuna candidatura autonoma dell'uscente Solinas. Il quale ha ricevuto il colpo finale dall'inchiesta giudiziaria che lo riguarda, fin troppo tempestiva eppure non determinante ai fini politici.

• a pagina 25

L'analisi

Se la non-violenza diventa un reato

di Luigi Manconi

Nella sua foia legiferante e nella sua irresistibile produzione di nuovi reati (in termini sofisticati: panpenalismo), il governo Meloni ha raggiunto un altro primato. Tra le quindici fattispecie penali introdotte o in via di introduzione c'è una norma che, secondo il giurista Paolo Borgna, non ha precedenti negli stati democratici.

• a pagina 24

Matteo Salvini si piega alla premier e rinuncia alla Sardegna dopo che Solinas è stato indagato per corruzione. E sposta la battaglia in Basilicata. Ma lo scontro si accende ancora nel centrodestra sulle altre regioni. La Cassazione si pronuncia sul saluto romano: è lecito nelle commemorazioni. E Pinelli irrita il Colle: "Csm troppo politico".

di Berizzi, Cerami, De Cicco Foschini, Milella e Pucciarelli

• da pagina 2 a pagina 7

La strategia di Mosca

Lavrov accusa l'Italia e l'Occidente "Tornano i fascisti"

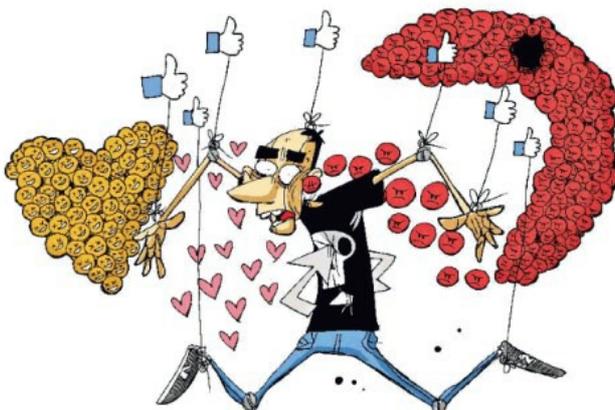
dalla nostra inviata Rosalba Castelletti • a pagina 7

Intervista

Veltroni: "Le democrazie sono sotto assedio"

di Stefano Cappellini • a pagina 9

Cultura



Zerocalcare: "La mia vita è resistenza"

di Fabio Tonacchi • alle pagine 28 e 29

Innovazione

Bill Gates a Roma sull'IA è gelo con palazzo Chigi



dal nostro corrispondente Paolo Mastroianni • a pagina 10

Una politica modello influencer

di Massimo Recalcati

Nel Novecento abbiamo conosciuto la massa come un corpo compatto e acefalo cementato dalle grandi ideologie totalitarie (fascismo, nazismo, stalinismo). L'appartenenza identitaria a questo corpo imponeva la rinuncia al pensiero critico in cambio di una appartenenza che solidificava l'esistenza sottraendola all'instabilità. Per Freud si trattava di una identificazione verticale a un Io ideale che prolungava sul piano collettivo l'idealizzazione individuale del padre edipico. La psicologia delle masse nel Novecento si costruiva interamente sulla nostalgia per il padre onnipotente dell'infanzia. La sua conformazione rigidamente gerarchica implicava che il posto apicale del padre fosse occupato dal Duce, dal Führer o dal capo del partito.

• a pagina 27

Con un commento

di Ernesto Assante • a pagina 25

«Al queer non si comanda»

**MICHELA MURGIA**

Dare la vita

Rizzoli

IN LIBRERIA

La famiglia: troppo tardi

Il barman killer si scusa in lacrime "Sono disumano"



di Di Raimondo e Pisa • a pagina 16

Caso Rai



FdI attacca Report "False le inchieste contro di noi"

di Antonio Frascilla • a pagina 4

Spettacoli

Dargen D'Amico: "Canto la mia vita da migrante"



di Carlo Moretti • a pagina 32

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/498121, Fax 06/49823923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agazzi, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Recalcati "A libro aperto" € 11,40

NZ



**L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
**Gates a Palazzo Chigi e l'Italia senza algoritmo**  
RICCARDO LUNA



**L'ANTICIPAZIONE**  
**Perché anche il mercato ha fatto bene alla cultura**  
ZYGUNT BAUMAN



**L'omogeneizzazione di cui gli intellettuali paventavano l'avvento non si è verificata. Al contrario, il mercato della cultura sembra trarre profitto dalla diversità e dal rapido avvicinarsi delle mode.** - PAGINA 28 E 29



**L'OLIO BUONO VERAMENTE**

# LA STAMPA

VENERDÌ 19 GENNAIO 2024



**L'OLIO BUONO VERAMENTE**

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 158 • N.18 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • IL SPECIMINE ABB. POSTALE D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) GNN

**L'ECONOMIA**

**Il governo fa cassa anche con l'Eni in vendita il 4 per cento caccia a due miliardi**  
ALESSANDRO BARBERA

**LE AZIONI DI ENI** WITH/OUT  
Capitalizzazione in Borsa e valore delle maggiori quote

Sul mercato	Cdp
<b>84,901%</b>	<b>26,329%</b>
	12,9 mld

Azioni proprie: **49,261** miliardi di euro

Tesoro (Mtd)	
<b>3,021%</b>	<b>5,749%</b>
1,89 mld	2,8 mld

Tutti gli indizi convergono: il governo Meloni è pronto a cedere il quattro per cento di Eni per ricavarne due miliardi di euro. Iaconi-co "no comment" del tesoro. - PAGINA 2

LA CASSAZIONE: AD ACCA LARENTIA SI PUÒ FARE. BUFERA SUL CALENDARIO DELL'ESERCITO

## Il saluto romano non è reato esulta soltanto l'ultradestra

Regionali, Salvini cede la Sardegna. Scontro con Forza Italia sulla Basilicata

**IL COMMENTO**

**Cara Rauti, ti racconto l'esercito di papà Nuto**  
MARCO REVELLI

«Per l'Italia sempre, prima e dopo l'8 settembre 1943». Il titolo del calendario dell'esercito 2024 è un insulto alla storia. - PAGINA 13  
AMABILE E GRIGNETTI - PAGINE 12 E 13

**LE POLEMICHE**

**Flick: "La Consulta non è il legislatore"**  
Francesco Grignetti

**La sostituzione etnica della burocrazia**  
Montesquieu

**IL RACCONTO**

**Se il Pd va in ritiro senza fare spogliatoio**  
FEDERICO GEREMICCA

A voler spaccare il capello in quattro, quanto a location c'è stato anche di peggio (o di meglio, perché è sempre questione di punti di vista). - PAGINA 17

**LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE**

**Il pressing degli Usa su Meloni: ci aiuti con i soldati in Libano a fermare Hezbollah**  
ILARIO LOMBARDO



L'8 gennaio Giorgia Meloni riceve l'invitato speciale di Biden per il Libano. Il 15 parla con il premier libanese Najib Mikati. - PAGINA 7 SERVIZIO PAGINE 8-8

**L'ANALISI**

**Il debito non si cura con i gioielli di Stato**  
MARIO DEAGLIO

La notizia della prossima vendita da parte del Ministero dell'Economia del 4 per cento del capitale di Eni (con un incasso previsto di almeno 2 miliardi di euro) è arrivata ieri, circa due mesi dopo quella della cessione del 25 per cento del Monte dei Paschi di Siena (incasso di quasi un miliardo). Il piano completo ammonta a 20 miliardi. - PAGINA 3

**L'INVENZIONE DI TOMMASO, 17 ANNI, PER CURARE IL NONNO**

### Nel nome del Bene

NICCOLÒ ZANCAN



Quando il nonno Sergio Caligari si è ammalato di Parkinson, il nipote Tommaso ha parlato con i suoi dottori. - PAGINA 23

**IMPAGNATIELLO IN LACRIME IN AULA: HO DISTRUTTO TUTTO**

### Nel nome del Male

ASSIA NEUMANN DAYAN E MONICA SERRA



Il 27 maggio 2023 Alessandro Impagnatiello ha ammazzato Giulia Tramontano, incinta di 7 mesi, con 37 coltellate. - PAGINA 21

**IL COLLOQUIO**

**Rogoff: con Trump Europa più indifesa**  
FABRIZIO GORIA

«Siamo di fronte a una guerra voluta dall'Iran, e il Mar Rosso non è altro che la sua espansione. Una situazione imbarazzante per gli Stati Uniti e molto pericolosa per l'Europa». Incontriamo Kenneth Rogoff, economista di Harvard, a Davos. - PAGINA 10

**L'AMBIENTE**

**Chi protegge i balneari guardi le coste sventrate**  
MARIO TOZZI

I connotati paradossali della vicenda delle concessioni demaniali delle spiagge italiane sono già ampiamente noti, mentre sembrano sottovalutati gli aspetti ambientali che, a guardar bene, sono quelli davvero essenziali. Che non solo non sono state garantite dai concessionari, ma sono state addirittura ignorate e disattese. - PAGINA 4

**L'INTERVISTA**

**Sahra la rossobruna "Meno poteri alla Ue"**  
USKIUADINO



Sahra Wagenknecht, 54 anni, è la nuova promessa della politica tedesca. L'8 gennaio ha creato una nuova formazione che porta il suo nome, giusto in tempo per le elezioni europee. E lei già vola nei sondaggi. - PAGINA 11

**BUONGIORNO**

### La sciatteria morale

MATTIA FELTRI

La sezione di Bagno a Ripoli (Firenze) dell'Associazione nazionale partigiani ha organizzato per il 27 gennaio. Giorno della Memoria, un dibattito in cui affiancano «lo sterminio del popolo ebraico da parte dei nazisti» e «il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele», ovvero «due tragedie disumane che offendono e feriscono» le coscienze. Una equiparazione e una sovrapposizione che possono essere proposte soltanto per irrimediabile sciatteria morale, dalla quale si è dissociata l'Anpi della provincia di Firenze con un comunicato di encomiabile nettezza: «Va contro ogni logica, va contro la nostra storia». A cogliere pienamente il punto è stato Enrico Fink, presidente della Comunità ebraica fiorentina, con righe calibratissime e dolenti con cui sottolinea il dispiacere di ricordare, a chi più di altri dovrebbe con-

**Un cammino per tutte le stagioni! 115 km a tappe tra natura, Acqua Boschi e Cultura**

**Grand Tour del Lago d'Orta**



[WWW.GRANDTOURLAGODORTA.IT](http://WWW.GRANDTOURLAGODORTA.IT)



**Dollaro digitale, Trump contro mentre i Dem lo preferiscono alle crypto**

**Bussi a pagina 9**

**Non aspetta i dati: critiche agli annunci della Lagarde sui tassi Bce**

**Ninfole a pagina 7**



**Per la successione Nicola Bulgari mette in campo quattro trust**

Tra gli asset della holding Annabel c'è anche il 40% della Fenice di Ferragni

**Giacobino in MF Fashion**

Anno XXXV n. 014

Venerdì 19 Gennaio 2024

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,84% 30.351 DOW JONES +0,39% 37.411\*\* NASDAQ +1,26% 15.042\*\* DAX +0,83% 16.567 SPREAD 157 (-7) €/S 1,0675

**QUATTRO OFFERTE PER GLI IMMOBILI DEL GRUPPO**

# Poker sul mattone di Poste

In vendita il 50% degli **edifici** della logistica. Valgono intorno a **700 milioni**  
**Proposte** vincolanti da **Coima, Kryalos, Generali** e **Dea Capital Real Estate**

**LE PRIVATIZZAZIONI PARTONO CON ENI: IL TESORO STUDIA LA VENDITA DEL 4%**

*Deugeni e Messia alle pagine 2 e 3*



**PULIZIA IN BILANCIO**

**Iccrea vende 300 milioni di npl di dieci bcc**  
**In 5 sul dossier**

*Qualtieri a pagina 10*

**LE TORRI TV**

**Il cda Rai apre alla cessione di una quota di Rai Way**

*Carostelli a pagina 5*

**LA CLASSIFICA**

**Il Lazio è la regione più indebitata: 28,3 miliardi**  
**Campania seconda**

*Messia a pagina 2*



00000000

# RISPETTO AGLI ALTRI.

L'ASCOLTO È LA NOSTRA FORZA.

LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA.

CON NOI CIÒ CHE SEMBRA DIFFICILE DIVENTA FACILE.



1.800.089.952 | unoenergy.it | f in @



## Informare

### Trieste

## I servizi di Gemini Cooperation (Maersk/Hapag-Lloyd) scaleranno quattro porti italiani

Genova inclusa in quattro linee, mentre Livorno, Vado Ligure e **Trieste** saranno toccati da un servizio Maersk e Hapag-Lloyd, che ieri hanno presentato la loro nuova cooperazione operativa sotto la denominazione "Gemini Cooperation" (del 17 gennaio 2024), hanno illustrato la configurazione dei 26 servizi marittimi containerizzati primari e dei 32 servizi shuttle che le due compagnie hanno in programma di realizzare con l'avvio della loro collaborazione previsto per febbraio 2025. Il nuovo network toccherà quattro porti italiani: Genova, Livorno, **Trieste** e Vado Ligure. Il porto del capoluogo ligure farà la parte del leone essendo inserito in quattro servizi. Lo scalo di Genova verrà toccato dal servizio SE2 che collegherà l'Asia al Mediterraneo connettendo i porti di Shanghai, Yantian, Singapore e Tanjung Pelepas con quelli di Genova, Barcellona e Valencia attraverso l'hub egiziano di Port Said East. Il porto di Genova sarà anche capolinea del servizio MGX che nel Mediterraneo scalerà anche Barcellona e Valencia e, attraverso l'hub portuale marocchino di Tanger Med, raggiungerà i porti del Golfo del Messico di Houston, Altamira e Veracruz. Inoltre un altro servizio transatlantico (West Med Shuttles + USA), realizzato con l'unione di un servizio mainline con uno shuttle, collegherà sia il porto di Genova che gli altri scali italiani di Livorno e Vado Ligure nonché i porti mediterranei di Fos, Barcellona e Valencia con i porti della East Coast USA di New York, Baltimora, Norfolk, Charleston e Savannah attraverso l'hub marocchino di Tanger Med e quello spagnolo di Algeciras. Il porto di Genova e l'altro scalo ligure di Vado sono inclusi anche nel servizio IMX che collegherà il Mediterraneo con il Medio Oriente e il subcontinente indiano effettuando la seguente rotazione: Mundra, Nhava Sheva, Salalah, Port Said East, Algeciras, Valencia, Barcellona, Vado Ligure, Genova, Port Said East, Jebel Ali, Mundra. Il porto italiano di **Trieste** è incluso in una sola linea shuttle che lo collegherà con i porti turchi di Aliaga, Mersin e Iskenderun e con quello greco del Pireo attraverso l'hub di Port Said East.



Genova inclusa in quattro linee, mentre Livorno, Vado Ligure e Trieste saranno toccati da un servizio Maersk e Hapag-Lloyd, che ieri hanno presentato la loro nuova cooperazione operativa sotto la denominazione "Gemini Cooperation" (del 17 gennaio 2024), hanno illustrato la configurazione dei 26 servizi marittimi containerizzati primari e dei 32 servizi shuttle che le due compagnie hanno in programma di realizzare con l'avvio della loro collaborazione previsto per febbraio 2025. Il nuovo network toccherà quattro porti italiani: Genova, Livorno, Trieste e Vado Ligure. Il porto del capoluogo ligure farà la parte del leone essendo inserito in quattro servizi. Lo scalo di Genova verrà toccato dal servizio SE2 che collegherà l'Asia al Mediterraneo connettendo i porti di Shanghai, Yantian, Singapore e Tanjung Pelepas con quelli di Genova, Barcellona e Valencia attraverso l'hub egiziano di Port Said East. Il porto di Genova sarà anche capolinea del servizio MGX che nel Mediterraneo scalerà anche Barcellona e Valencia e, attraverso l'hub portuale marocchino di Tanger Med, raggiungerà i porti del Golfo del Messico di Houston, Altamira e Veracruz. Inoltre un altro servizio transatlantico (West Med Shuttles + USA), realizzato con l'unione di un servizio mainline con uno shuttle, collegherà sia il porto di Genova che gli altri scali italiani di Livorno e Vado Ligure nonché i porti mediterranei di Fos, Barcellona e Valencia con i porti della East Coast USA di New York, Baltimora, Norfolk, Charleston e Savannah attraverso l'hub marocchino di Tanger Med e quello spagnolo di Algeciras. Il porto di Genova e l'altro scalo ligure di Vado sono inclusi anche nel servizio IMX che collegherà il Mediterraneo con il Medio Oriente e il subcontinente indiano effettuando la seguente rotazione: Mundra, Nhava Sheva, Salalah, Port Said East, Algeciras, Valencia, Barcellona, Vado Ligure, Genova, Port Said East, Jebel Ali, Mundra. Il porto italiano di Trieste è incluso in una sola linea shuttle che lo collegherà con i porti

## Quale impatto sull'occupazione e economia dai porti di Trieste e Monfalcone?

TRIESTE Quale è l'impatto dell'economia portuale degli scali di Trieste e Monfalcone in termini di occupazione, valore della produzione e fiscalità? Le risposte sono state presentate alla Torre del Lloyd con uno studio a cura dell'Aiom (Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di Trieste). L'occupazione diretta presente nei terminal, nelle imprese fornitrici di mano d'opera e di servizi (artt. 16 e 17) è stata di 4.058 unità (dati 2021), alle quali si aggiungono gli occupati dell'indotto primario (servizi vari, agenti marittimi, case di spedizione) per un totale di 8.967 unità. L'occupazione nell'indotto secondario, inteso come area di mercato della logistica in senso lato, è stata stimata in 5.810 unità, che portano il totale complessivo a 14.777 unità di lavoro, che i porti di Trieste e di Monfalcone sono stati in grado di mobilitare. In termini di gettito fiscale, il contributo dell'economia portuale è stato valutato complessivamente superiore a 756 milioni di euro, con un'incidenza del 51,4% sul valore aggiunto, di cui 636 milioni versati da aziende residenti in regione, distribuiti tra Stato (266 milioni) e Regione (370 milioni). Il valore annuo della produzione è stato di 1.909 milioni di euro, compreso l'indotto primario. Se a questo si somma la stima del valore della produzione nell'indotto secondario si arriva a 4 miliardi e 285 milioni. Danilo Stevanato, consigliere di Aiom, ha illustrato i dettagli della ricerca e i criteri metodologici adottati per il calcolo di queste grandezze e le fonti dei dati quantitativi consultate: Se si tiene conto che i dati, per necessità di averli definitivi, si riferiscono all'anno 2021, periodo nel quale la pandemia da Coronavirus ancora non si era esaurita, il giudizio non può che essere sufficientemente positivo commenta Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale. Le difficoltà riscontrate a livello dei traffici, avvertite particolarmente nelle catene di approvvigionamento, non hanno inciso sui livelli di manodopera impiegata. Anzi, i servizi logistici si sono rivelati, proprio in questo periodo, servizi essenziali per la sopravvivenza stessa delle persone. I porti di Trieste e Monfalcone hanno mantenuto inalterati i loro indici di connettività e la loro posizione nel quadro internazionale, come piattaforme di scambio tra Europa e Medio Oriente. In termini di gettito fiscale -sottolinea il presidente Aiom Sergio Bologna la Regione Friuli Venezia Giulia ha beneficiato delle attività dell'economia portuale più ancora dello Stato. È un dato su cui può essere utile riflettere nel momento in cui importanti riforme si annunciano sul terreno delle autonomie regionali. Così come vale riflettere, nel quadro dei parametri di sostenibilità (ESG), sull'importanza della governance pubblica, che può consentire livelli di resilienza importanti proprio nei momenti di crisi, come quelli prodotti dalla pandemia.



## Zanetti: "Mar Rosso, Confitarma preoccupata: il Mediterraneo rischia la sua centralità"

Il neo presidente della storica confederazione degli armatori: "Prima di tutto viene la sicurezza dei nostri marittimi. E' intollerabile che debbano rischiare la vita per poter svolgere il proprio lavoro". "Le conseguenze e i rischi della guerra sulle rotte commerciali dal Mar Rosso verso Suez sono oggi il tema centrale per Confitarma". Mario Zanetti, classe 1971, amministratore delegato di Costa Crociere, è stato appena eletto presidente della storica confederazione degli armatori. La questione del Mar Rosso in fiamme, come spiega a Shipmag, è per forza di cose al primo punto della sua agenda. Con un viaggio che per evitare il Mar Rosso allunga la durata di quindici giorni, i costi vivi per un armatore aumentano fino a oltre 400 mila euro a trasporto. E una polizza assicurativa sul rischio guerra per chi si avventura verso Suez può ormai arrivare a sfiorare i 400 mila euro per le navi più grosse. E' preoccupato per l'evolversi della situazione e il rischio di escalation? "Beh, la sicurezza dei traffici è un problema fondamentale per chi fa il nostro mestiere. Ma poi c'è anche un'altra questione, di cui non si parla abbastanza". Si spieghi. "Certo, bisogna garantire la sicurezza dei traffici. Le merci vanno tutelate e devono arrivare regolarmente a destinazione. Ma prima di tutto viene la sicurezza dei nostri marittimi. E' intollerabile che debbano rischiare la vita per poter svolgere il proprio lavoro. Il mio primo impegno è fare in modo che siano tutelati". Questo comporta che se non ci sono le condizioni di sicurezza adeguate, è preferibile, come fanno ormai parecchie compagnie, saltare il Mar Rosso e Suez e fare il periplo dell'Africa. "E' inevitabile. Ma tutto ciò ha un costo non indifferente. Quell'area è uno snodo fondamentale dei traffici mondiali. Da Suez passano 2 mila transiti l'anno, il 40% del nostro import-export. E un mare insicuro diventa giocoforza un mare costoso. A iniziare dai costi delle polizze assicurative. Tutto, a cascata, si ripercuote sulla merce, aumentano i prezzi delle materie prime e dei semilavorati che si scaricano a valle, fino agli scaffali di negozi e supermercati". Infatti i noli sono schizzati all'insù, anche se non hanno ancora raggiunto i livelli della pandemia di Covid. Questa escalation risulta anche a Confitarma? "La tendenza al rialzo dei noli esiste, è evidente. Del resto tratte più lunghe significano più carburante. E poi i costi delle polizze assicurative sono aumentate in maniera sensibile. Per non parlare degli Etf imposti dall'Unione Europea. Con un'avvertenza". Quale? "Bisogna fare attenzione a che non si inneschino fenomeni speculativi". Nei porti di Genova e **Trieste** si registrano intanto le prime defezioni di navi. E' già un'emergenza o comunque può diventarla? "E' indubbio che c'è il rischio della perdita di centralità del Mediterraneo. L'Italia, che è al centro del Mediterraneo, rischia di essere tagliata fuori. C'è un dato significativo: questa crisi geopolitica comporta che la tratta Estremo Oriente-Mediterraneo diventa di fatto neutra a livello



Il neo presidente della storica confederazione degli armatori: "Prima di tutto viene la sicurezza dei nostri marittimi. E' intollerabile che debbano rischiare la vita per poter svolgere il proprio lavoro". "Le conseguenze e i rischi della guerra sulle rotte commerciali dal Mar Rosso verso Suez sono oggi il tema centrale per Confitarma". Mario Zanetti, classe 1971, amministratore delegato di Costa Crociere, è stato appena eletto presidente della storica confederazione degli armatori. La questione del Mar Rosso in fiamme, come spiega a Shipmag, è per forza di cose al primo punto della sua agenda. Con un viaggio che per evitare il Mar Rosso allunga la durata di quindici giorni, i costi vivi per un armatore aumentano fino a oltre 400 mila euro a trasporto. E una polizza assicurativa sul rischio guerra per chi si avventura verso Suez può ormai arrivare a sfiorare i 400 mila euro per le navi più grosse. E' preoccupato per l'evolversi della situazione e il rischio di escalation? "Beh, la sicurezza dei traffici è un problema fondamentale per chi fa il nostro mestiere. Ma poi c'è anche un'altra questione, di cui non si parla abbastanza". Si spieghi. "Certo, bisogna garantire la sicurezza dei traffici. Le merci vanno tutelate e devono arrivare regolarmente a destinazione. Ma prima di tutto viene la sicurezza dei nostri marittimi. E' intollerabile che debbano rischiare la vita per poter svolgere il proprio lavoro. Il mio primo impegno è fare in modo che siano tutelati". Questo comporta che se non ci sono le condizioni di sicurezza adeguate, è preferibile, come fanno ormai parecchie compagnie, saltare il Mar Rosso e Suez e fare il periplo dell'Africa. "E' inevitabile. Ma tutto ciò ha un costo non indifferente. Quell'area è uno snodo fondamentale dei traffici mondiali. Da Suez passano 2 mila transiti l'anno, il 40% del nostro import-export. E un mare insicuro diventa giocoforza un mare costoso. A iniziare dai costi delle polizze assicurative. Tutto, a cascata, si ripercuote sulla merce, aumentano i prezzi delle materie prime e dei semilavorati che si scaricano a

## Ship Mag

Trieste

---

di costo rispetto alla tratta Far East-Nord Europa. Chi si arrischia verso Suez deve affrontare costi assicurativi esorbitanti. Ma chi sceglie di passare per il Capo di Buona Speranza e consuma più carburante, non ha costi molto più alti. I colossi dell'armamento mondiale possono essere tentati di far arrivare gran parte delle merci nei grandi porti del Nord Europa, a scapito dell'Europa del Sud. Per il nostro Paese sarebbe un danno enorme. Speriamo che si riesca a trovare una soluzione, innanzitutto diplomatica, che possa dare più certezza ai traffici in transito di questa area. Il Canale di Suez è assolutamente vitale".

# Shipping Italy

Trieste

## I porti di Trieste e Monfalcone valgono quasi 2 miliardi e 9mila posti di lavoro

Studio di Aiom sull'impatto delle attività economiche degli scali giuliani, Con l'indotto secondario si sfiorano i 4,3 miliardi di euro e 15mila occupati di Redazione SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 "L'occupazione diretta presente nei terminal, nelle imprese fornitrici di mano d'opera e di servizi (artt. 16 e 17) è stata pari a 4.058 unità (dati 2021), alle quali si aggiungono gli occupati dell'indotto primario (servizi vari, agenti marittimi, case di spedizione) per un totale di 8.967 unità. L'occupazione nell'indotto secondario, inteso come area di mercato della logistica in senso lato, è stata stimata in 5.810 unità, che portano il totale complessivo a 14.777 unità di lavoro, che i porti di Trieste e di Monfalcone sono stati in grado di mobilitare". È questo il primo dato che emerge da un recente studio sull'impatto dell'economia portuale degli scali di Trieste e Monfalcone in termini di occupazione, valore della produzione e fiscalità, realizzato a cura di Aiom - Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di Trieste, presieduta da Sergio Bologna. In termini di gettito fiscale, il contributo dell'economia portuale è stato valutato complessivamente superiore a 756 milioni di euro, con un'incidenza del 51,4% sul valore aggiunto, di cui 636 milioni versati da aziende residenti in regione, distribuiti tra Stato (266 milioni) e Regione (370 milioni). Il valore annuo della produzione è stato di 1.909 milioni di euro, compreso l'indotto primario. Se a questo si somma la stima del valore della produzione nell'indotto secondario si arriva a 4 miliardi e 285 milioni. "Se si tiene conto che i dati, per necessità di averli definitivi, si riferiscono all'anno 2021, periodo nel quale la pandemia da Coronavirus ancora non si era esaurita, il giudizio non può che essere sufficientemente positivo" commenta Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. "Le difficoltà riscontrate a livello dei traffici, avvertite particolarmente nelle catene di approvvigionamento, non hanno inciso sui livelli di manodopera impiegata. Anzi, i servizi logistici si sono rivelati, proprio in questo periodo, servizi essenziali per la sopravvivenza stessa delle persone. I porti di Trieste e Monfalcone hanno mantenuto inalterati i loro indici di connettività e la loro posizione nel quadro internazionale, come piattaforme di scambio tra Europa e Medio Oriente". "In termini di gettito fiscale, - sottolinea Bologna - la Regione Friuli- Venezia Giulia ha beneficiato delle attività dell'economia portuale più ancora dello Stato. È un dato su cui può essere utile riflettere nel momento in cui importanti riforme si annunciano sul terreno delle autonomie regionali. Così come vale riflettere, nel quadro dei parametri di sostenibilità (Esg), sull'importanza della governance pubblica, che può consentire livelli di resilienza importanti proprio nei momenti di crisi, come quelli prodotti dalla pandemia".



Shipping Italy  
I porti di Trieste e Monfalcone valgono quasi 2 miliardi e 9mila posti di lavoro  
01/18/2024 16:12 Nicola Capuzzo

Studio di Aiom sull'impatto delle attività economiche degli scali giuliani, Con l'indotto secondario si sfiorano i 4,3 miliardi di euro e 15mila occupati di Redazione SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 "L'occupazione diretta presente nei terminal, nelle imprese fornitrici di mano d'opera e di servizi (artt. 16 e 17) è stata pari a 4.058 unità (dati 2021), alle quali si aggiungono gli occupati dell'indotto primario (servizi vari, agenti marittimi, case di spedizione) per un totale di 8.967 unità. L'occupazione nell'indotto secondario, inteso come area di mercato della logistica in senso lato, è stata stimata in 5.810 unità, che portano il totale complessivo a 14.777 unità di lavoro, che i porti di Trieste e di Monfalcone sono stati in grado di mobilitare". È questo il primo dato che emerge da un recente studio sull'impatto dell'economia portuale degli scali di Trieste e Monfalcone in termini di occupazione, valore della produzione e fiscalità, realizzato a cura di Aiom - Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di Trieste, presieduta da Sergio Bologna. In termini di gettito fiscale, il contributo dell'economia portuale è stato valutato complessivamente superiore a 756 milioni di euro, con un'incidenza del 51,4% sul valore aggiunto, di cui 636 milioni versati da aziende residenti in regione, distribuiti tra Stato (266 milioni) e Regione (370 milioni). Il valore annuo della produzione è stato di 1.909 milioni di euro, compreso l'indotto primario. Se a questo si somma la stima del valore della produzione nell'indotto secondario si arriva a 4 miliardi e 285 milioni. "Se si tiene conto che i dati, per necessità di averli definitivi, si riferiscono all'anno 2021, periodo nel quale la pandemia da Coronavirus ancora non si era esaurita, il giudizio non può che essere sufficientemente positivo" commenta Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. "Le difficoltà riscontrate a livello dei traffici, avvertite particolarmente nelle catene di approvvigionamento, non hanno inciso sui livelli di manodopera impiegata. Anzi,

## Trieste Prima

Trieste

### Impatto economico dei Porti di Trieste e Monfalcone: Incrementi per fronteggiare la crisi

Congiuntura nel Mar Rosso, D'Agostino: "Il nostro porto servito con un giro abbastanza contorto, non più diretto" TRIESTE - "Una valutazione dell'impatto che sottolinea dati entusiasmanti" - così il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico orientale Zeno D'Agostino, alla presentazione dello studio sull'impatto economico in ambito portuale a Trieste e Monfalcone, illustrato oggi alla Torre del Lloyd a Trieste. Dalla valutazione realizzata da Aiom, Agenzia imprenditoriale operatori marittimi di Trieste, si nota un aumento nell'occupazione diretta nei terminal in concessione, industriali, intermodali e 'multi-purpose' con un incremento del +16,45% dell'occupazione delle aziende insediate nei due scali rispetto al precedente studio del 2017.



01/18/2024 10:02

Congiuntura nel Mar Rosso, D'Agostino: "Il nostro porto servito con un giro abbastanza contorto, non più diretto" TRIESTE - "Una valutazione dell'impatto che sottolinea dati entusiasmanti" - così il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico orientale Zeno D'Agostino, alla presentazione dello studio sull'impatto economico in ambito portuale a Trieste e Monfalcone, illustrato oggi alla Torre del Lloyd a Trieste. Dalla valutazione realizzata da Aiom, Agenzia imprenditoriale operatori marittimi di Trieste, si nota un aumento nell'occupazione diretta nei terminal in concessione, industriali, intermodali e 'multi-purpose' con un incremento del +16,45% dell'occupazione delle aziende insediate nei due scali rispetto al precedente studio del 2017.

## Venezia Today

Venezia

### La guardia costiera ferma due navi mercantili

Gli ispettori le hanno sottoposte a fermo amministrativo a **Porto Marghera** per una serie di carenze nella sicurezza e negli standard di vita. In due diverse giornate, lunedì e mercoledì, gli ispettori della guardia costiera di Venezia hanno disposto a **Porto Marghera** il fermo amministrativo (la cosiddetta detenzione) di due navi da carico battenti bandiera liberiana. Il team ispettivo, impegnato nelle consuete verifiche sulle unità navali, ha riscontrato il mancato rispetto delle normative internazionali: principalmente, irregolarità in materia di sicurezza della navigazione e della tutela dell'ambiente marino. A bordo delle due navi sono state rilevate, rispettivamente, 17 e 15 difformità di varia natura: preparazione carente degli equipaggi nella gestione delle emergenze (tra le quali il caso di incendio a bordo), scarsa manutenzione degli impianti, cattive condizioni di vita e di lavoro dei marittimi imbarcati, oltre ad altre carenze potenzialmente pericolose per l'ambiente marino. Le situazioni riscontrate violano diverse convenzioni internazionali, tra le quali la Solas, sulla salvaguardia della vita umana in mare, e la Marpol, per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. L'Italia, infatti, fa parte del Memorandum di Parigi, un accordo tra gli stati europei ed il Canada siglato con lo scopo di garantire solo la presenza di navi di un certo standard nei porti di rispettiva giurisdizione. Una delle due navi fermate era già stata sottoposta a precedenti provvedimenti di detenzione da parte di altri ispettori europei: al terzo fermo consecutivo, si verificheranno le condizioni necessarie per il bando, ovvero l'espulsione da tutti i paesi del Memorandum per tre mesi. I mercantili, fa sapere la guardia costiera, non potranno lasciare gli ormeggi finché non saranno attuate tutte le misure correttive necessarie per ripristinare le condizioni di sicurezza.



## Crisi Mar Rosso, Merlo: "Rischio effetti sulle opere del Pnrr"

Il presidente di Federlogistica: "Materiale e attrezzature vengono dalla Cina e potrebbero subire grossi ritardi" GENOVA - La crisi nel Mar Rosso, con gli attacchi dei ribelli Houthi alle navi che costringono le compagnie a cambiare la rotta circumnavigando l'Africa invece di tagliare attraverso il canale di Suez, sta avendo le prime conseguenze anche sui porti della Liguria. A dicembre lo scalo di Genova ha fatto registrare il mancato approdo di 4 navi portacontainer, il cui arrivo per ora è confermato ma si temono fenomeni di congestione alternati a periodi di bassa operatività. "Bisogna prendere atto che il Mediterraneo ma l'Italia in particolare dipendono dal canale di Suez - spiega Luigi Merlo presidente di Federlogistica, direttore rapporti istituzionali per l'Italia Gruppo Msc e già presidente dell'**Autorità Portuale** di Genova - è l'arteria della globalizzazione mediterranea dell'economia italiana, un Paese che deve portare materie prime ed esportare i prodotti finiti e quindi da questo punto di vista qualsiasi cosa succede nel Canale di Suez è per noi potenzialmente il più grande rischio per la nostra economia. Non avere pronta un'analisi di questa situazione e anche un sistema di difesa europeo ci rende molto vulnerabili. I terroristi lo hanno capito e quindi colpiscono al cuore della nostra economia. Non abbiamo grosse soluzioni purtroppo E poi ancora: "Vedo problemi per gli ambiti dell'edilizia e cantieristica avranno problemi, a lungo andare si potranno avere effetti negativi anche sulle opere del Pnrr perché molto materiale e attrezzature vengono dalla Cina e potrebbero subire grossi ritardi".



## Clia, l'expo sulle crociere vicino al tutto esaurito

Si terrà a Genova dall'11 al 14 marzo di Redazione porti GENOVA - Si chiama Clia Innovation Expo ed è la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo 2024 e che ha già avuto un boom di adesioni annunciano gli organizzatori. L'evento è organizzato da Clia, l'associazione che riunisce le compagnie crocieristiche, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità Portuale** e Camera di Commercio. La fiera è già vicina al sold-out, sono stati prenotati più dell'80% degli spazi espositivi disponibili. "Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie" dice Pierfrancesco Vago, Chairman Clia Europa e Executive Chairman MSC Cruises ". La parte fieristica, il Clia Innovation Expo, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo Clia European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti. "L'Italia è il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il continente" spiega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale Clia Europa . Per il presidente della Regione Giovanni Toti "con il Summit Clia e con il suo Expo, e senza dimenticare la prestigiosa vetrina del Salone Nautico, ribadiamo la leadership marittima da Levante a Ponente, consapevoli di poter incrementare sempre di più queste percentuali". Marco Bucci, sindaco di Genova aggiunge: Siamo onorati di ospitare questo evento di livello internazionale che porterà ulteriore visibilità alla nostra città". Luigi Attanasio, presidente Camera di Commercio di Genova sottolinea come "le imprese genovesi avranno un'opportunità straordinaria di confronto con le più importanti compagnie crocieristiche mondiali".



## Nave panamense fermata in porto a Genova dalla guardia costiera

Per violazioni delle norme internazionali sulla sicurezza La guardia costiera di **Genova** ha sottoposto a fermo amministrativo la nave chimichiera panamense Barbaros Hayrettin Vardal per violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la protezione dell'ambiente e la sicurezza della navigazione. L'unità di circa 4.000 tonnellate di stazza, entrata in servizio alla fine del 2003, con armatore registrato presso le Isole Marshall e gestita da una compagnia turca, è stata fermata al termine di un'ispezione nel **porto** del capoluogo ligure. "Sono state individuate dodici deficienze di cui cinque gravi. - spiega la guardia costiera - In particolare vi sono diverse criticità sugli allarmi del motore principale, dei gruppi elettrogeni e della timoneria. Inoltre, sono state individuate delle criticità documentali per quanto concerne il rispetto delle norme concernenti le emissioni degli ossidi di azoto". La nave, attualmente ormeggiata in **porto**, dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta a ispezione da parte della società di classificazione e dell'autorità di bandiera panamense prima di poter essere ispezionata nuovamente da un team ispettivo ed essere autorizzata a riprendere il mare. "Nel 2023 a **Genova** sono state ispezionate 121 navi straniere, - sottolinea l'ammiraglio Piero Pellizzari, comandante del **porto** di **Genova** e direttore marittimo della Liguria - 10 di esse sono state sottoposte a fermo a causa di 400 deficienze rilevate, ciò evidenzia l'importanza di un'attività a tutela della sicurezza della navigazione, della protezione dell'ambiente e delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi".



01/18/2024 11:00

Per violazioni delle norme internazionali sulla sicurezza La guardia costiera di Genova ha sottoposto a fermo amministrativo la nave chimichiera panamense Barbaros Hayrettin Vardal per violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la protezione dell'ambiente e la sicurezza della navigazione. L'unità di circa 4.000 tonnellate di stazza, entrata in servizio alla fine del 2003, con armatore registrato presso le Isole Marshall e gestita da una compagnia turca, è stata fermata al termine di un'ispezione nel porto del capoluogo ligure. "Sono state individuate dodici deficienze di cui cinque gravi. - spiega la guardia costiera - In particolare vi sono diverse criticità sugli allarmi del motore principale, dei gruppi elettrogeni e della timoneria. Inoltre, sono state individuate delle criticità documentali per quanto concerne il rispetto delle norme concernenti le emissioni degli ossidi di azoto". La nave, attualmente ormeggiata in porto, dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta a ispezione da parte della società di classificazione e dell'autorità di bandiera panamense prima di poter essere ispezionata nuovamente da un team ispettivo ed essere autorizzata a riprendere il mare. "Nel 2023 a Genova sono state ispezionate 121 navi straniere, - sottolinea l'ammiraglio Piero Pellizzari, comandante del porto di Genova e direttore marittimo della Liguria - 10 di esse sono state sottoposte a fermo a causa di 400 deficienze rilevate, ciò evidenzia l'importanza di un'attività a tutela della sicurezza della navigazione, della protezione dell'ambiente e delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi".

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Clia, verso il sold out la prima fiera della crocieristica in programma a Genova dall'11 marzo

18 Gennaio 2024 Daniele Paganini Il Clia Innovation Expo si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico Genova - La Clia European Cruise Week, la settimana europea della crociera organizzata a Genova dall'11 al 14 marzo da Clia in collaborazione con Regione, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio è vicina al sold-out. Più dell'80% degli spazi espositivi disponibili per la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica, il Clia Innovation Expo, è infatti già stato prenotato. "Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie" dice Pierfrancesco Vago, Chairman CLIA Europa e Executive Chairman Msc Cruises. "Sappiamo quanto per le Pmi sia impegnativo fare internazionalizzazione. Con questo evento le aziende potranno fare internazionalizzazione direttamente in casa e diventare fornitori di navi che spesso hanno una domanda di beni e servizi pari a quella di una piccola città". La parte fieristica, il Clia Innovation EXPO, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo Clia European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti tra gotha crocieristico mondiale, governi, istituzioni e aziende fornitrici. Hanno già confermato la loro presenza i vertici delle le principali compagnie e saranno presenti rappresentanti della cantieristica (Fincantieri), della certificazione (RINA), del mondo finanziario (Lloyd's Register) oltre che della lunga filiera della crocieristica. "Stiamo felici del notevole interesse e di aver scelto Genova per questo evento. Dopotutto l'Italia è la prima destinazione in Europa ma è soprattutto il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il Continente" s piega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale Clia Europa (nella foto), che aggiunge: "bisogna tuttavia lavorare tutti insieme per mantenere questo ruolo di leadership e la Clia European Summit è il momento giusto per farlo con governi, porti, terminal, destinazioni e partner". "La Liguria è la capitale del mare. Lo è anche nel settore crocieristico grazie ai numeri record della fiera internazionale CLIA European Cruise Week. Non è un caso che nel 2023 la nostra regione sia stata confermata protagonista della Blue Economy: più del 10% delle imprese della Liguria è infatti attivo nell'economia del mare, a fronte del 3,8% della media nazionale. A questi dati aggiungiamo che la Liguria è anche il secondo territorio italiano per numero di crocieristi. Con il Summit CLIA e con il suo Expo, e senza dimenticare la prestigiosa vetrina del Salone Nautico, ribadiamo la leadership marittima da Levante a Ponente, consapevoli di poter incrementare sempre di più queste percentuali. Ciò significa più turismo, investimenti, lavoro, commercio e valorizzazione del patrimonio storico-culturale". Così il presidente della Regione Liguria,



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

Giovanni Toti , in merito alla prossima CLIA European Cruise Week in programma dall'11 al 14 marzo 2024, la cui parte fieristica è quasi sold-out. "Siamo orgogliosi di questo risultato e **Genova** si conferma sempre più al centro del mondo crocieristico" dice Marco Bucci, sindaco di **Genova** . "I numeri delle prenotazioni degli spazi espositivi confermano l'importanza di questo settore non solo per la nostra città ma per l'intero Paese. Siamo onorati di ospitare questo evento di livello internazionale che porterà ulteriore visibilità alla nostra città, sempre più apprezzata non solo dai turisti ma anche dagli operatori crocieristici di tutto il mondo." "Al Clia Innovation Expo le imprese genovesi avranno un'opportunità straordinaria di confronto diretto con gli uffici acquisti delle più importanti compagnie crocieristiche mondiali. Grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria abbiamo sollecitato le imprese di tutti i settori, con un'attenzione particolare ai comparti dell'agroalimentare e dell'innovazione. Ora è arrivato il momento di chiudere le prenotazioni e invitiamo gli interessati a rivolgersi alla Camera di Commercio o alla loro associazione di categoria per capire quali sono gli spazi ancora disponibili" conclude Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di **Genova**.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Assicurazioni marittime: Alta Signa apre a Genova

La società belga si focalizzerà sul settore marittimo con un team guidato da Francesco Dubbioso di Redazione SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 Una nuova compagnia assicurativa s'affaccia sul mercato marittimo italiano. Si tratta della belga Alta Signa, che ha appena annunciato l'apertura di uffici a **Genova** in partnership con Axeria Iard, SiriusPoint e Somp International. "Il team apporta una vasta esperienza assicurativa specialistica ed è guidato da Francesco Dubbioso (in foto, ndr), Head of Technical Underwriting for Marine" spiega una nota della società, elencando i nomi dei professionisti che affiancheranno Dubbioso: Danilo Fiore, Barbara Vida, Marie Lepelletier, Simona Ballestrero. "L'arrivo di questo nuovo brillante team di sottoscrizione Marine aggiunge una nuova freccia strategica all'arco di Alta Signa e sono entusiasta che abbiano deciso di unirsi alla nostra famiglia MGA. Con la nuova linea di business Marine, puntiamo a diventare ancora più significativi per i nostri partner di distribuzione, ampliando il nostro portafoglio oltre le linee di business Financial, Professional e Cyber. Diamo il benvenuto al nuovo team in Alta Signa e so che trarremo enormi benefici dalla loro vasta gamma di esperienze e competenze di mercato altamente rilevanti" ha commentato Gerard Van Loon, Amministratore Delegato di Alta Signa. "Sono lieto di lanciare la nostra nuova attività di sottoscrizione nel settore marittimo e sono estremamente orgoglioso della qualità del team che siamo riusciti ad attrarre. Si prevede che il mercato marittimo europeo presenterà opportunità di crescita di nicchia nel 2024 e oltre per quelle MGA che saranno abbastanza agili da affrontare le sfide uniche di questo settore. In un ambiente in cui la differenziazione e la pertinenza sono fondamentali, sono estremamente entusiasta delle opportunità che questo offre per aziende agili come quella che abbiamo ora riunito ad Alta Signa. Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura con un team di esperti altamente motivati" ha aggiunto Dubbioso.



## Shipping Italy

La Spezia

### Via libera dal Ministero dell'Ambiente allo small scale Lng a Panigaglia

Gli attuali approdi saranno attrezzati per poter accogliere anche navi metaniere con portata compresa fra 2.000 e 30.000 metri cubi 18 Gennaio 2024 Dal Ministero dell'Ambiente è arrivato il via libera per Snam alle modifiche del pontile e degli adeguamenti previsti per consentire il servizio cosiddetto di ' vessel reloading ' presso il terminale Gnl di Panigaglia, in provincia di La Spezia. Si tratta, più precisamente, del servizio small scale di ormeggio e ricarica per le piccole navi metaniere. L'intervento si rende necessario perché il pontile principale, dove regolarmente approdano metaniere di taglia maggiore, non è idoneo per il carico e scarico di navi con portata minore. Più precisamente le opere in questione prevedono un adeguamento del pontile principale mediante l'installazione di ulteriori briccole dotate di opportuni arredi d'ormeggio che consentano l'ormeggio di navi metaniere di capacità compresa tra 2.000 mc e 30.000 mc ampliando la flessibilità nell'utilizzo dell'impianto attuale. Sono previste inoltre modifiche impiantistiche minori con adeguamento del piping e relative strutture di supporto per consentire il trasferimento di Gnl dalla Sezione di Stoccaggio ai bracci di scarico (Sezione di Ricezione e Trasferimento) e un adeguamento dei sistemi elettrici e di strumentazione e controllo e misura per consentire l'operazione di caricamento di navi metaniere della taglia voluta. L'intervento rientra nel più ampio progetto di sviluppo di servizi Small Scale presso il terminale e che include anche il carico di autobotti per distribuzione di Gnl su gomma alla rete terrestre. Staffetta Quotidiana rivela poi che in un secondo decreto, risalente in questo caso al 3 ottobre ma anch'esso appena pubblicato, il Mase ha anche integrato con due nuove prescrizioni il decreto interministeriale di giugno di via libera ad Adriatic Lng per l'aumento della capacità autorizzata del rigassificatore di Porto Viro (Rovigo) da 9 a 9,6 miliardi di metri cubi. Le due prescrizioni sono una dei Vigili del Fuoco, l'altra dell'autorità portuale dei porti veneti. Quest'ultima sottolinea l'importanza di procedere all'aggiornamento del provvedimento di disciplina degli approdi e della sosta delle navi gasiere Large Scale di tipo Q-flex (portata circa 210.000 mc), "al fine di delineare un idoneo e definitivo dispositivo di sicurezza".



01/18/2024 17:39

Nicola Capuzzo

Gli attuali approdi saranno attrezzati per poter accogliere anche navi metaniere con portata compresa fra 2.000 e 30.000 metri cubi 18 Gennaio 2024 Dal Ministero dell'Ambiente è arrivato il via libera per Snam alle modifiche del pontile e degli adeguamenti previsti per consentire il servizio cosiddetto di ' vessel reloading ' presso il terminale Gnl di Panigaglia, in provincia di La Spezia. Si tratta, più precisamente, del servizio small scale di ormeggio e ricarica per le piccole navi metaniere. L'intervento si rende necessario perché il pontile principale, dove regolarmente approdano metaniere di taglia maggiore, non è idoneo per il carico e scarico di navi con portata minore. Più precisamente le opere in questione prevedono un adeguamento del pontile principale mediante l'installazione di ulteriori briccole dotate di opportuni arredi d'ormeggio che consentano l'ormeggio di navi metaniere di capacità compresa tra 2.000 mc e 30.000 mc ampliando la flessibilità nell'utilizzo dell'impianto attuale. Sono previste inoltre modifiche impiantistiche minori con adeguamento del piping e relative strutture di supporto per consentire il trasferimento di Gnl dalla Sezione di Stoccaggio ai bracci di scarico (Sezione di Ricezione e Trasferimento) e un adeguamento dei sistemi elettrici e di strumentazione e controllo e misura per consentire l'operazione di caricamento di navi metaniere della taglia voluta. L'intervento rientra nel più ampio progetto di sviluppo di servizi Small Scale presso il terminale e che include anche il carico di autobotti per distribuzione di Gnl su gomma alla rete terrestre. Staffetta Quotidiana rivela poi che in un secondo decreto, risalente in questo caso al 3 ottobre ma anch'esso appena pubblicato, il Mase ha anche integrato con due nuove prescrizioni il decreto interministeriale di giugno di via libera ad Adriatic Lng per l'aumento della capacità autorizzata del rigassificatore di Porto Viro (Rovigo) da 9 a 9,6 miliardi di metri cubi. Le due prescrizioni sono una dei Vigili del Fuoco, l'altra

## Allerta meteo: divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni meteorologiche avverse

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n°012/2024 valida dalle ore 00:00 del 19.01.2024 alle ore 00:00 del giorno 20.01.2024 nel quale potranno verificarsi: Per la giornata di venerdì 19 Gennaio sono previsti in mattinata venti di burrasca moderata (62-74 km/h) sull'Appennino centrale e venti di burrasca forte (75-88 km/h) sul crinale orientale da sud-ovest. Sulla pianura nord-orientale e sulla costa sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 km/h) da nord est dalla tarda mattinata o primo pomeriggio. Il mare sarà agitato al largo con altezza d'onda superiore a 3,2 metri e direzione d'onda da nord-est. Le condizioni del mare sotto costa potranno generare fenomeni di erosione del litorale, in particolare nel settore centro-meridionale. Si segnala che la piena in atto sul fiume Secchia transiterà nel tratto vallivo con livelli prossimi o inferiori alle soglie di attenzione nella mattina, in progressiva decrescita durante la giornata. Sono previste inoltre deboli precipitazioni che assumeranno forma di neve a quote superiori a 300-400 metri. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n°012/2024 valida dalle ore 00:00 del 19.01.2024 alle ore 00:00 del giorno 20.01.2024 nel quale potranno verificarsi: Per la giornata di venerdì 19 Gennaio sono previsti in mattinata venti di burrasca moderata (62-74 km/h) sull'Appennino centrale e venti di burrasca forte (75-88 km/h) sul crinale orientale da sud-ovest. Sulla pianura nord-orientale e sulla costa sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 km/h) da nord est dalla tarda mattinata o primo pomeriggio. Il mare sarà agitato al largo con altezza d'onda superiore a 3,2 metri e direzione d'onda da nord-est. Le condizioni del mare sotto costa potranno generare fenomeni di erosione del litorale, in particolare nel settore centro-meridionale. Si segnala che la piena in atto sul fiume Secchia transiterà nel tratto vallivo con livelli prossimi o inferiori alle soglie di attenzione nella mattina, in progressiva decrescita durante la giornata. Sono previste inoltre deboli precipitazioni che assumeranno forma di neve a quote superiori a 300-400 metri. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

## Informazioni Marittime

Livorno

### Terminal Darsena Toscana di Livorno a Grimaldi. Ok dall'Antitrust

Il responso, pubblico la prossima settimana, permetterà al gruppo partenopeo di acquisire il cento per cento del terminal L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) ha dato il via libera all'acquisizione da parte del gruppo Grimaldi di Terminal Darsena Toscana, che si trova nel porto di Livorno. Lo anticipa - il responso sarà pubblicato sul bollettino Agcm la prossima settimana - il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. L'acquisizione - che vale circa 150 milioni di euro - prevede l'assegnazione di una quota dell'80 per cento del terminal a Grimaldi Euromed e il restante 20 per cento a Grimaldi Deep Sea. Dopo il via libera dell'Antitrust, il prossimo passaggio è il nulla osta del Comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale di Livorno, dato per scontato. Con la gestione Grimaldi, Terminal Darsena Toscana incrementerà i servizi rotabili verso le isole maggiori, Sardegna e Sicilia, seppur mantenendo anche un'attività container "pura". «Per noi non ci sarà alcun problema all'acquisizione. Ci è stato assicurato che la vocazione del terminal rimarrà quella dei contenitori», ha detto Guerrieri. Nel 2023 Terminal Darsena Toscana ha movimentato circa 387 mila TEU. Condividi Tag [livorno](#) container grimaldi Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Terminal Darsena Toscana di Livorno a Grimaldi. Ok dall'Antitrust



01/16/2024 11:36

Il responso, pubblico la prossima settimana, permetterà al gruppo partenopeo di acquisire il cento per cento del terminal L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) ha dato il via libera all'acquisizione da parte del gruppo Grimaldi di Terminal Darsena Toscana, che si trova nel porto di Livorno. Lo anticipa - il responso sarà pubblicato sul bollettino Agcm la prossima settimana - il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. L'acquisizione - che vale circa 150 milioni di euro - prevede l'assegnazione di una quota dell'80 per cento del terminal a Grimaldi Euromed e il restante 20 per cento a Grimaldi Deep Sea. Dopo il via libera dell'Antitrust, il prossimo passaggio è il nulla osta del Comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale di Livorno, dato per scontato. Con la gestione Grimaldi, Terminal Darsena Toscana incrementerà i servizi rotabili verso le isole maggiori, Sardegna e Sicilia, seppur mantenendo anche un'attività container "pura". «Per noi non ci sarà alcun problema all'acquisizione. Ci è stato assicurato che la vocazione del terminal rimarrà quella dei contenitori», ha detto Guerrieri. Nel 2023 Terminal Darsena Toscana ha movimentato circa 387 mila TEU. Condividi Tag [livorno](#) container grimaldi Articoli correlati.

## Shipping Italy

Livorno

### Livorno mette le fondamenta per un nuovo cantiere per superyacht

Su 'suggerimento' di Rina Consulting l'Adsp si muove per avviare nel luglio 2026 la trasformazione delle Darsene Calafati e Pisa in un'area destinata alla navalmeccanica nautica di grandi dimensioni di Andrea Moizo 18 Gennaio 2024 L'orizzonte tragiurato è pluriennale, ma i primi passi per la realizzazione a Livorno di un cantiere navale destinato alla costruzione di maxi yacht sono stati mossi in questi giorni dalla locale Autorità di sistema portuale.

L'ente guidato da **Luciano Guerrieri**, infatti, ha appena pubblicato i bandi per l'assentimento in concessione di 4 delle 5 aree in cui sono suddivisi circa 53mila mq a cavallo fra le Darsene Calafati e Pisa. Gli avvisi sono sostanzialmente 'ideali' per la prosecuzione delle attività già presenti: il gruppo Fratelli Neri per attività relative ai mezzi a servizio del rigassificatore Olt e del Consorzio per la protezione ambientale Castalia, la società di riparazioni navali Gestione Bacini, che vi lavora con il bacino di proprietà Ercolino II, le attività di piccola cantieristica e rimessaggio delle ditte Tommaso Montano&Figli, Romoli Roberto. La peculiarità comune ai quattro avvisi è che le nuove concessioni avranno durata solo fino a metà 2026, mentre il quinto

concessionario, Lorenzoni Luigi e Fratelli, scadrà alla fine di quell'anno. L'impressione, quindi, è che l'armonizzazione temporale delle situazioni concessorie in essere sia funzionale all'avvio dei primi step del piano industriale che, anch'esso pubblicato in queste ore, Adsp ha commissionato nei mesi scorsi a Rina Consulting, per valutare la trasformazione degli spazi in questione in un'area dedicata alla cantieristica per i maxi yacht. Il percorso tracciato nel dettaglio dalla società di consulenza genovese, infatti, prevede fra le altre cose la necessità di adottare un Adeguamento tecnico funzionale, procedura amministrativa che richiede tempo, nonché il suggerimento di valutare la demolizione/ristrutturazione di alcuni edifici e alcuni correttivi infrastrutturali alle banchine che non potrebbero che essere in capo all'Adsp, oltre a una serie di investimenti anche importanti (come l'acquisizione di un sincro lift e capannoni telescopici) da imputare invece, scrive il Rina, ai futuri aspiranti concessionari. In estrema sintesi il piano prevede di passare a una suddivisione dell'area in quattro porzioni invece che in cinque. Le attività oggi presenti andrebbero in parte riorganizzate e ottimizzate e in parte dismesse o trasferite e in base alla misura in cui si deciderà di 'cambiare'. Rina traccia due scenari di sviluppo dell'attività cantieristica-nautica, le cui rendite economiche e ricadute occupazionali comunque "sono mediamente nettamente migliori dei dati che realizzano complessivamente gli attuali titolari delle concessioni". Alla base di di tale assunto "le esigenze pressanti del settore che sta ricercando aree ove allocare le lavorazioni delle unità da diporto di alta fascia al fine di soddisfare il portafoglio degli ordini", esigenze dimostrate, argomenta Rina, da una serie di dichiarazioni e comunicati stampa



Su 'suggerimento' di Rina Consulting l'Adsp si muove per avviare nel luglio 2026 la trasformazione delle Darsene Calafati e Pisa in un'area destinata alla navalmeccanica nautica di grandi dimensioni di Andrea Moizo 18 Gennaio 2024 L'orizzonte tragiurato è pluriennale, ma i primi passi per la realizzazione a Livorno di un cantiere navale destinato alla costruzione di maxi yacht sono stati mossi in questi giorni dalla locale Autorità di sistema portuale. L'ente guidato da Luciano Guerrieri, infatti, ha appena pubblicato i bandi per l'assentimento in concessione di 4 delle 5 aree in cui sono suddivisi circa 53mila mq a cavallo fra le Darsene Calafati e Pisa. Gli avvisi sono sostanzialmente 'ideali' per la prosecuzione delle attività già presenti: il gruppo Fratelli Neri per attività relative ai mezzi a servizio del rigassificatore Olt e del Consorzio per la protezione ambientale Castalia, la società di riparazioni navali Gestione Bacini, che vi lavora con il bacino di proprietà Ercolino II, le attività di piccola cantieristica e rimessaggio delle ditte Tommaso Montano&Figli, Romoli Roberto. La peculiarità comune ai quattro avvisi è che le nuove concessioni avranno durata solo fino a metà 2026, mentre il quinto concessionario, Lorenzoni Luigi e Fratelli, scadrà alla fine di quell'anno. L'impressione, quindi, è che l'armonizzazione temporale delle situazioni concessorie in essere sia funzionale all'avvio dei primi step del piano industriale che, anch'esso pubblicato in queste ore, Adsp ha commissionato nei mesi scorsi a Rina Consulting, per valutare la trasformazione degli spazi in questione in un'area dedicata alla cantieristica per i maxi yacht. Il percorso tracciato nel dettaglio dalla società di consulenza genovese, infatti, prevede fra le altre cose la necessità di adottare un Adeguamento tecnico funzionale, procedura amministrativa che richiede tempo, nonché il suggerimento di valutare la demolizione/ristrutturazione di alcuni edifici e alcuni correttivi infrastrutturali alle banchine che non potrebbero che essere in capo

## Shipping Italy

### Livorno

---

(di Gruppo Sanlorenzo, Confindustria Nautica, Permare, Benetti) fedelmente citati nel piano. Se infatti, si legge nel documento, gli attuali concessionari oggi non arrivano a cumulare 12 milioni di euro di fatturato, impiegando meno di 50 persone, il peggiore (con meno spazi, cioè, destinati al nuovo cantiere) degli scenari delineati preconizza più di 26 milioni di euro di fatturato e l'impiego di 148 persone (con salario lordo medio sontuoso, superiore ai 52mila euro annui), da realizzarsi grazie alla costruzione di uno yacht da 50 metri (calcolato al 50%, dati i due anni di lavori stimati), il "refitting medio" di un'unità di pari dimensioni e il refitting approfondito di due imbarcazioni da 40 e 60 metri. Questi le stime per gli scenari 'alti': almeno tre o quattro impostazioni di newbuilding ogni anno e 7-8 operazioni di refitting, fatturato fra i 79 e gli 81 milioni di euro e 442-484 occupati (alle medesime condizioni economiche). Oltre al fatto che le attività esistenti da mantenersi (parte delle officine e i servizi a Olt e Castalia) beneficerebbero di sinergie tali da portare la redditività complessiva sopra i 17 milioni di euro e gli occupati sulle 90 unità.

## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Firmato il protocollo tra Mimit e Metinvest per il polo siderurgico di Piombino

Metinvest, in joint venture con il Gruppo Danieli insieme al Mimit e alla Regione Toscana hanno compiuto il primo importante passo per il rilancio del secondo porto toscano di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 La firma posta ieri dal ministro Adolfo Urso sul protocollo di intesa fra il Ministero alle Imprese e al Made in Italy, Regione Toscana, Metinvest e Danieli rappresenta un primo importante passo in attesa degli accordi per il rilancio del polo siderurgico di Piombino che dovranno essere definiti in modo vincolante nei prossimi quattro mesi. Sarà ora necessario l'accordo - anch'esso da definire - tra il governo e il gruppo Jsw, attuale proprietario dello stabilimento nel secondo porto toscano, per poi portare velocemente alla discussione dei piani industriali dei due colossi dell'acciaio che dovranno coesistere nel polo siderurgico. Il ministero coordinerà i lavori tra l'azienda e le istituzioni: la prima convocazione è programmata per la prossima settimana. Con la firme apposte si procederà verso la realizzazione dello studio di fattibilità che prevede una nuova acciaieria green a Piombino in grado di produrre 2,7 milioni di tonnellate annue di acciaio. L'investimento è di oltre 2,2 miliardi di euro e la prospettiva occupazionale è di circa 1.500 posti di lavoro tra addetti diretti e indotto. Si è intanto appreso che martedì scorso è stata confermata la proroga per la Cassa integrazione in deroga per i 1350 lavoratori di Jsw Steel Italy e che la stessa si protrarrà fino al gennaio 2025. Metinvest - Danieli, dal lato produzione prevede nello specifico prodotti finiti di acciaio ottenuti dalla trasformazione di materiali ferrosi in coils laminati a caldo, da realizzare a Piombino su una superficie di 260 ettari (nell'area demaniale su cui insistono alcuni impianti della Jsw che, dunque, dovranno essere liberati per fare spazio al nuovo insediamento). come riporta oggi la cronaca locale de Il Tirreno. Ponendo lo sguardo sui traffici delle merci del porto di Piombino a fine 2013, ovvero nella data coincidente con la chiusura dell'Altoforno delle Acciaierie, al tempo secondo polo siderurgico italiano, questi corrispondevano a 5,246 milioni di tonnellate. A distanza di un anno, a fine 2014, riportarono un risultato percentuale negativo rispetto all'anno precedente del 12,5%, pari a 4,689 milioni di tonnellate (dati **Assoport**). Confrontando questi ultimi risultati con i dati del 1° semestre 2023 (AdSP Mar Tirreno Settentrionale) che evidenziano un traffico totale delle merci di 2,045 milioni di tonnellate, e ipotizzando un raddoppio a fine 2023, quindi un totale di 4,090 milioni di tonnellate, otteniamo un dato che si avvicina molto a quello di 9 anni fa. Con il buon esito dell'accordo per il rilancio del polo siderurgico il porto di Piombino potrebbe finalmente rivedere un aumento di traffici marittimi grazie alle navi in arrivo sia per la consegna delle materie prime sia per il ritiro dei prodotti siderurgici finiti, in considerazione della prevista produzione di 2.7 milioni di tonnellate di acciaio



Shipping Italy  
Firmato il protocollo tra Mimit e Metinvest per il polo siderurgico di Piombino  
01/18/2024 17:42  
Nicola Capuzzo

Metinvest, in joint venture con il Gruppo Danieli insieme al Mimit e alla Regione Toscana hanno compiuto il primo importante passo per il rilancio del secondo porto toscano di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024. La firma posta ieri dal ministro Adolfo Urso sul protocollo di intesa fra il Ministero alle Imprese e al Made in Italy, Regione Toscana, Metinvest e Danieli rappresenta un primo importante passo in attesa degli accordi per il rilancio del polo siderurgico di Piombino che dovranno essere definiti in modo vincolante nei prossimi quattro mesi. Sarà ora necessario l'accordo - anch'esso da definire - tra il governo e il gruppo Jsw, attuale proprietario dello stabilimento nel secondo porto toscano, per poi portare velocemente alla discussione dei piani industriali dei due colossi dell'acciaio che dovranno coesistere nel polo siderurgico. Il ministero coordinerà i lavori tra l'azienda e le istituzioni: la prima convocazione è programmata per la prossima settimana. Con la firme apposte si procederà verso la realizzazione dello studio di fattibilità che prevede una nuova acciaieria green a Piombino in grado di produrre 2,7 milioni di tonnellate annue di acciaio. L'investimento è di oltre 2,2 miliardi di euro e la prospettiva occupazionale è di circa 1.500 posti di lavoro tra addetti diretti e indotto. Si è intanto appreso che martedì scorso è stata confermata la proroga per la Cassa integrazione in deroga per i 1350 lavoratori di Jsw Steel Italy e che la stessa si protrarrà fino al gennaio 2025. Metinvest - Danieli, dal lato produzione prevede nello specifico prodotti finiti di acciaio ottenuti dalla trasformazione di materiali ferrosi in coils laminati a caldo, da realizzare a Piombino su una superficie di 260 ettari (nell'area demaniale su cui insistono alcuni impianti della Jsw che, dunque, dovranno essere liberati per fare spazio al nuovo insediamento). come riporta oggi la cronaca locale de Il Tirreno. Ponendo lo sguardo sui traffici delle merci del porto di Piombino a fine 2013, ovvero nella data

## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

---

annue, arrivando a risultati mai raggiunti finora.

## Shipping Italy

Salerno

### Ancora altro pellet sequestrato nel porto di Salerno

Il carico di 54 tonnellate, arrivato dall'Egitto, era destinato a una azienda barese di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 Continuano i sequestri di pellet nei porti italiani. Dopo il caso segnalato ieri a Marghera, è ora di nuovo la volta di **Salerno**, dove con una operazione congiunta il locale ufficio delle Dogane e il Comando provinciale della Guardia di Finanza hanno fermato un carico di 54 tonnellate del prodotto, che presentava segni ingannevoli rispetto alla sua reale qualità. La merce, suddivisa in 3.600 sacchi da 15 kg ciascuno, proveniva dall'Egitto ed era destinata a una azienda barese. Il responsabile della società coinvolta, spiegano Dogane e Gdf, è stato denunciato per l'importazione ed il commercio di prodotti aventi caratteristiche qualitative diverse da quelle dichiarate.



## Brindisi Report

Brindisi

### Scoperti quasi 30 mila cappellini di noti marchi contraffatti: il maxi-sequestro

Un uomo è stato inoltre segnalato all'autorità giudiziaria dopo i controlli della guardia di finanza e dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli nel porto. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Maxi sequestro al porto di Brindisi: scoperti quasi 30 mila cappellini, di noti marchi, contraffatti. Con l'aumento dei traffici di merci e passeggeri registrati nell'ultimo periodo, i militari della guardia di finanza del gruppo di Brindisi unitamente al personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno intensificato ulteriormente i controlli presso lo scalo portuale salentino di Costa Morena. Le attività hanno tratto origine da una serie di controlli doganali operati a mezzi e passeggeri in arrivo da Paesi dell'est Europa, durante i quali i militari del gruppo di Brindisi e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno intercettato un autoarticolato, proveniente dalla Grecia, con un carico di copertura al fine di eludere eventuali controlli. A seguito di accurata verifica delle merci, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro 29.400 cappellini che riportavano illecitamente i loghi di noti brand internazionali risultati essere contraffatti anche a seguito di perizia tecnica confermata dai referenti dei marchi interessati. I cappellini, infatti, riproducevano i loghi di "Mercedes-Benz", "Audi", "Bmw", "Volkswagen", "New York Yankees", "Los Angeles Dodgers" e "Nike Air Jordan", condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. L'ingente carico era stato occultato ad hoc ed è stato rinvenuto dopo aver disposto lo scarico di parte delle merci presenti: a insospettire i finanziari e i funzionari doganali è stata, in particolare, la modalità di carico delle stesse, tale da rendere, nei fatti, impossibile qualunque tipo di controllo. Pertanto, essendo in presenza di un tentativo di introduzione e di commercializzazione di merce contraffatta ai sensi dell'articolo 474 del codice penale, i prodotti sono stati sequestrati con segnalazione all'autorità giudiziaria di un responsabile. Si legge in una nota ufficiale delle Fiamme Gialle: "La collaborazione tra i funzionari dell'Agenzia Adm e la guardia di finanza testimonia l'impegno comune per garantire la sicurezza e la salvaguardia dei consumatori, spesso tratti in inganno dall'economicità dei prodotti contraffatti e contrastare il mercato del falso che da sempre assicura indebiti proventi in danno dell'economia nazionale".



Un uomo è stato inoltre segnalato all'autorità giudiziaria dopo i controlli della guardia di finanza e dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli nel porto. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Maxi sequestro al porto di Brindisi: scoperti quasi 30 mila cappellini, di noti marchi, contraffatti. Con l'aumento dei traffici di merci e passeggeri registrati nell'ultimo periodo, i militari della guardia di finanza del gruppo di Brindisi unitamente al personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno intensificato ulteriormente i controlli presso lo scalo portuale salentino di Costa Morena. Le attività hanno tratto origine da una serie di controlli doganali operati a mezzi e passeggeri in arrivo da Paesi dell'est Europa, durante i quali i militari del gruppo di Brindisi e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno intercettato un autoarticolato, proveniente dalla Grecia, con un carico di copertura al fine di eludere eventuali controlli. A seguito di accurata verifica delle merci, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro 29.400 cappellini che riportavano illecitamente i loghi di noti brand internazionali risultati essere contraffatti anche a seguito di perizia tecnica confermata dai referenti dei marchi interessati. I cappellini, infatti, riproducevano i loghi di "Mercedes-Benz", "Audi", "Bmw", "Volkswagen", "New York Yankees", "Los Angeles Dodgers" e "Nike Air Jordan", condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. L'ingente carico era stato occultato ad hoc ed è stato rinvenuto dopo aver disposto lo scarico di parte delle merci presenti: a insospettire i finanziari e i funzionari doganali è stata, in particolare, la modalità di carico delle stesse, tale da rendere, nei fatti, impossibile qualunque tipo di controllo. Pertanto, essendo in presenza di un tentativo di

## Affari Italiani

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro, sequestrate 251 auto di lusso rubate: valgono 22 milioni

Roma, 18 gen. (askanews) - Maxi sequestro di auto di lusso al porto di Gioia Tauro. La vasta operazione della Polizia, in coordinamento con l'Interpol, il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro e la Guardia di Finanza, in collaborazione con la "Royal Canadian Mounted Police", presso l'Ambasciata del Canada in Italia, ha portato a svolgere accurati controlli da settembre dello scorso anno su container provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere scali di Libia, Marocco, Turchia ed Emirati Arabi Uniti. Oltre 400 sono stati sottoposti a blocco e ispezione, erano imbarcati su 18 diverse navi cargo. In tutto sono stati sequestrati 251 veicoli di grossa cilindrata, seminuovi, di cui alcuni con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a grandi marchi, oggetto di molteplici furti nel territorio canadese: per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro. Recuperati anche 7.650 dollari canadesi nascosti in un veicolo trafugato.



## Polizia di Stato - Gioia Tauro: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari, trafugati sul territorio canadese

(AGENPARL) - gio 18 gennaio 2024 Al link le immagini: [ <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/4c7e398a-b5df-11ee-c096-736d736f6674> | <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/4c7e398a-b5df-11ee-c096-736d736f6674> ]

**Gioia Tauro**: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari, trafugati sul territorio canadese Il personale della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di P.S. di **Gioia Tauro**, con l'ausilio dell'Interpol, del Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, del Servizio Polizia Stradale, della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Catanzaro, della Sottosezione Autostradale di Palmi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di **Gioia Tauro** e del Gruppo della Guardia di Finanza di **Gioia Tauro**, in collaborazione con personale della "Royal Canadian Mounted Police" presso l'Ambasciata del Canada in Italia, ha condotto un'importante e complessa attività info-investigativa relativa alle merci in transito presso lo scalo portuale di **Gioia Tauro**, che ha portato al sequestro di 251 autovetture e della somma di 7.650 dollari canadesi. A partire dal mese di settembre dello scorso anno, all'interno del **Porto di Gioia Tauro**,

sono stati sottoposti ad accurati controlli alcuni containers provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere gli scali portuali di All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria, svolta con una scrupolosa analisi dei documenti commerciali di transito e trasporto, la verifica di regolarità doganale delle dichiarazioni di ingresso ed i relativi riscontri info-investigativi, sono stati sottoposti a blocco ed ispezione un totale di 483 containers, imbarcati su 18 distinte navi cargo. Le attività, svolte sotto il coordinamento dalla Procura della Repubblica di Palmi, hanno consentito al personale operante di sequestrare 251 veicoli di grossa cilindrata, seminuovi, di cui alcuni con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a note e prestigiose marche automobilistiche ad elevata quotazione commerciale, per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro, oggetto di molteplici furti avvenuti nel territorio canadese. Contestualmente, sono stati sequestrati 7.650,00 dollari canadesi, suddivisi in banconote autentiche di vario taglio, rinvenuti all'interno di un veicolo trafugato sul territorio canadese. Reggio Calabria, 18 Gennaio 2024.



01/18/2024 10:25

(AGENPARL) - gio 18 gennaio 2024 Al link le immagini: [ <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/4c7e398a-b5df-11ee-c096-736d736f6674> | <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/4c7e398a-b5df-11ee-c096-736d736f6674> ] Gioia Tauro: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari, trafugati sul territorio canadese Il personale della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di P.S. di Gioia Tauro, con l'ausilio dell'Interpol, del Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, del Servizio Polizia Stradale, della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Catanzaro, della Sottosezione Autostradale di Palmi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro e del Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro, in collaborazione con personale della "Royal Canadian Mounted Police" presso l'Ambasciata del Canada in Italia, ha condotto un'importante e complessa attività info-investigativa relativa alle merci in transito presso lo scalo portuale di Gioia Tauro, che ha portato al sequestro di 251 autovetture e della somma di 7.650 dollari canadesi. A partire dal mese di settembre dello scorso anno, all'interno del Porto di Gioia Tauro, sono stati sottoposti ad accurati controlli alcuni containers provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere gli scali portuali di All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria, svolta con una scrupolosa analisi dei documenti commerciali di transito e trasporto, la verifica di regolarità doganale delle dichiarazioni di ingresso ed i relativi riscontri info-investigativi, sono stati sottoposti a blocco ed ispezione un totale di 483 containers,

## Sequestrate nel porto di Gioia Tauro 251 auto rubate in Canada

In transito verso Nord Africa e Medio Oriente, valgono 22 milioni. Duecentocinquanta auto di grossa cilindrata rubate in Canada sono state sequestrate nel porto di Gioia Tauro dalla Polizia di Stato, dalla Guardia di finanza e dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli in collaborazione con il personale della Royal Canadian Mounted Police presso l'Ambasciata del Canada in Italia. Suv e auto rubate, per un valore stimato di 22 milioni di euro, si trovavano all'interno di diversi container partiti dai porti di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati ai porti del nord Africa e del Medio Oriente. In transito nello scalo calabrese, infatti, i container erano destinati ai porti All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Con l'ausilio dell'Interpol, i poliziotti del commissariato di Gioia Tauro e della sezione di pg del compartimento della polizia stradale di Catanzaro, e i finanzieri del gruppo di Gioia Tauro, nell'ambito di un'attività di indagine coordinata dalla Procura di Palmi, a partire dallo scorso settembre hanno analizzato i documenti commerciali di transito e trasporto di ben 483 containers, imbarcati su 18 distinte navi cargo. Grazie al personale dell'agenzia delle Dogane, inoltre, sono state verificate le dichiarazioni di ingresso dei container ed i relativi riscontri info-investigativi che hanno portato al sequestro delle 251 autovetture e di 7.650 dollari canadesi. Il denaro si trovava all'interno di una delle auto rubate in Canada. Tutti i mezzi erano di note e prestigiose marche automobilistiche ad elevata quotazione commerciale. Si tratta, in sostanza, di veicoli seminuovi e alcuni addirittura con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione. Le vetture sono frutto di molteplici furti avvenuti nel territorio canadese. Newsletter ANSA Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.



## Gioia Tauro, sequestrate 251 auto di lusso rubate: valgono 22 milioni

Provenivano dal Canada, dirette in Libia, Marocco, Emirati, Turchia Roma, 18 gen. (askanews) - Maxi sequestro di auto di lusso al porto di Gioia Tauro. La vasta operazione della Polizia, in coordinamento con l'Interpol, il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro e la Guardia di Finanza, in collaborazione con la "Royal Canadian Mounted Police", presso l'Ambasciata del Canada in Italia, ha portato a svolgere accurati controlli da settembre dello scorso anno su container provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere scali di Libia, Marocco, Turchia ed Emirati Arabi Uniti. Oltre 400 sono stati sottoposti a blocco e ispezione, erano imbarcati su 18 diverse navi cargo. In tutto sono stati sequestrati 251 veicoli di grossa cilindrata, seminuovi, di cui alcuni con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a grandi marchi, oggetto di molteplici furti nel territorio canadese: per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro. Recuperati anche 7.650 dollari canadesi nascosti in un veicolo trafugato.



## Gioia Tauro, sequestrate 251 auto rubate in Canada

I mezzi hanno un valore complessivo di 22 milioni di euro La Polizia di Stato ha condotto un'importante e complessa attività info-investigativa relativa alle merci in transito presso lo scalo portuale di Gioia Tauro, che ha portato al sequestro di 251 autovetture di grossa cilindrata, seminuove, di cui alcune con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a note e prestigiose marche automobilistiche ad elevata quotazione commerciale, per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro, oggetto di molteplici furti avvenuti nel territorio canadese. Contestualmente, sono stati sequestrati 7.650,00 dollari canadesi, suddivisi in banconote autentiche di vario taglio, rinvenuti all'interno di un veicolo trafugato sul territorio canadese. A partire dal mese di settembre dello scorso anno, all'interno del Porto di Gioia Tauro, sono stati sottoposti ad accurati controlli alcuni container provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere gli scali portuali di All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria sono stati sottoposti a blocco ed ispezione un totale di 483 container, imbarcati su 18 distinte navi cargo. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



## Nta Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro: sequestrate 251 autovetture e circa 7.650 dollari

Importante e complessa attività info-investigativa relativa alle merci in transito presso lo scalo portuale di Gioia Tauro quella effettuata questa mattina che ha portato al sequestro di 251 autovetture e della somma di 7.650 dollari canadesi. L'operazione è stata eseguita dal personale della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di P.S. di Gioia Tauro, con l'ausilio dell'Interpol, del Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, del Servizio Polizia Stradale, della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Catanzaro, della Sottosezione Autostradale di Palmi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro e del Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro, in collaborazione con personale della "Royal Canadian Mounted Police" presso l'Ambasciata del Canada in Italia. A partire dal mese di settembre dello scorso anno, all'interno del Porto di Gioia Tauro, sono stati sottoposti ad accurati controlli alcuni containers provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere gli scali portuali di All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria, svolta con una scrupolosa analisi dei documenti commerciali di transito e trasporto, la verifica di regolarità doganale delle dichiarazioni di ingresso ed i relativi riscontri info-investigativi, sono stati sottoposti a blocco ed ispezione un totale di 483 containers, imbarcati su 18 distinte navi cargo. Le attività, svolte sotto il coordinamento dalla Procura della Repubblica di Palmi, hanno consentito al personale operante di sequestrare 251 veicoli di grossa cilindrata, seminuovi, di cui alcuni con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a note e prestigiose marche automobilistiche ad elevata quotazione commerciale, per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro, oggetto di molteplici furti avvenuti nel territorio canadese. Contestualmente, sono stati sequestrati 7.650,00 dollari canadesi, suddivisi in banconote autentiche di vario taglio, rinvenuti all'interno di un veicolo trafugato sul territorio canadese. Questo post è stato letto 710 volte!



Importante e complessa attività info-investigativa relativa alle merci in transito presso lo scalo portuale di Gioia Tauro quella effettuata questa mattina che ha portato al sequestro di 251 autovetture e della somma di 7.650 dollari canadesi. L'operazione è stata eseguita dal personale della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato di P.S. di Gioia Tauro, con l'ausilio dell'Interpol, del Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia, del Servizio Polizia Stradale, della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di Catanzaro, della Sottosezione Autostradale di Palmi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro e del Gruppo della Guardia di Finanza di Gioia Tauro, in collaborazione con personale della "Royal Canadian Mounted Police" presso l'Ambasciata del Canada in Italia. A partire dal mese di settembre dello scorso anno, all'interno del Porto di Gioia Tauro, sono stati sottoposti ad accurati controlli alcuni containers provenienti dai porti canadesi di Toronto, Montreal e Vancouver e destinati a raggiungere gli scali portuali di All Khoms (Libia), Casablanca (Marocco), Mersin (Turchia) e Jebel Ali (Emirati Arabi Uniti). Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria, svolta con una scrupolosa analisi dei documenti commerciali di transito e trasporto, la verifica di regolarità doganale delle dichiarazioni di ingresso ed i relativi riscontri info-investigativi, sono stati sottoposti a blocco ed ispezione un totale di 483 containers, imbarcati su 18 distinte navi cargo. Le attività, svolte sotto il coordinamento dalla Procura della Repubblica di Palmi, hanno consentito al personale operante di sequestrare 251 veicoli di grossa cilindrata, seminuovi, di cui alcuni con i dati identificativi contraffatti quasi alla perfezione, appartenenti a note e prestigiose marche automobilistiche ad elevata quotazione commerciale, per un

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Commissione Ponte, Franza: "parliamo di come farlo, si e no non ci interessano"

Michele Bruno Commissione Ponte, Franza: "parliamo di come farlo, si e no non ci interessano" giovedì 18 Gennaio 2024 - 14:47 Durante la seduta di Commissione Ponte sullo Stretto in Consiglio Comunale di ieri è intervenuto l'ing. Vincenzo Franza, in rappresentanza di Caronte&Tourist, portando il suo punto di vista sull'opera. Dopo aver ricevuto la parola dal presidente Pippo Trischitta, ha esordito: "Il Ponte è sicuramente la vicenda più importante di cui si discuterà in questo consesso negli ultimi 50 anni. Mio padre, scomparso nel '90, era favorevolissimo alla realizzazione del Ponte, riteneva infatti che gli anni della costruzione sarebbero stati gli anni più ricchi, anche perché pure per costruirlo bisogna usufruire del traghettamento. Spesso si attribuisce la contrarietà al traghettatore, ma sono solo parole. Sia al livello personale, che come azienda, siamo sempre stati favorevoli, perché siamo un'azienda siciliana e un investimento di questa portata che farà smettere l'isola di essere tale sotto il profilo dei trasporti, saremo collegati con la ferrovia, questo infatti è essenzialmente un Ponte ferroviario, il treno è il vero asse che unisce il Paese, che può unire la Sicilia al nord. Sarà come staccare la Sicilia e posizionarla su Salerno, soprattutto se sarà introdotta una linea ad alta velocità. Questo investimento imporrà inoltre la prosecuzione di altre opere infrastrutturali, come il completamento della Messina-Palermo, Trapani ferroviaria con il raddoppio, la Messina-Catania che è stata iniziata, il completamento insomma della linea autostradale. Serviranno non 11 miliardi, che saranno solo una prima parte, ma 100, per collegarci al meglio con il resto d'Italia. Sono poi un imprenditore, e non posso che essere affascinato dall'idea che gli effetti di questo investimento varranno 4 volte il PIL di Messina. È l'occasione della vita, detto da messinese. Oggi non dobbiamo discutere di Ponte sì o no, non importa dell'opinione che abbiamo, non cambierà nulla. Si deciderà altrove, a Roma o Bruxelles. Se si farà dobbiamo essere pronti, e discutere del come. Ciò che verrà fatto ora condizionerà il futuro. Potremo scegliere di essere area di cantiere ed essere scavalcata dal Ponte o sfruttare questa occasione per far fare un salto di qualità alla città. Questo è il nostro compito. Imprenditori, cittadini, politica, soprattutto il Consiglio, dovremo essere pronti. Prima cosa da fare, e siamo già in ritardo, dobbiamo capire cosa servirà, cosa il nostro territorio può affrontare. E questo è compito di questo consesso, che deve fare da cabina di regia. Esempio: ci saranno migliaia di tute da lavoro da lavare al giorno, chi lo farà? A Messina c'è una lavanderia che fa 10mila tute? No, ve lo dico io. La logistica del cathering, qualcuno dovrà organizzarla qualcuno lo sa fare? Due esempi a caso Come azienda noi stiamo cercando di prepararci alle necessità logistiche per attrezzare il parco navi per traghettare quei mezzi in più che ci saranno o risolvere le esigenze. Caronte&Tourist ha la possibilità di interloquire direttamente,



Michele Bruno Commissione Ponte, Franza: "parliamo di come farlo, si e no non ci interessano" giovedì 18 Gennaio 2024 - 14:47 Durante la seduta di Commissione Ponte sullo Stretto in Consiglio Comunale di ieri è intervenuto l'ing. Vincenzo Franza, in rappresentanza di Caronte&Tourist, portando il suo punto di vista sull'opera. Dopo aver ricevuto la parola dal presidente Pippo Trischitta, ha esordito: "Il Ponte è sicuramente la vicenda più importante di cui si discuterà in questo consesso negli ultimi 50 anni. Mio padre, scomparso nel '90, era favorevolissimo alla realizzazione del Ponte, riteneva infatti che gli anni della costruzione sarebbero stati gli anni più ricchi, anche perché pure per costruirlo bisogna usufruire del traghettamento. Spesso si attribuisce la contrarietà al traghettatore, ma sono solo parole. Sia al livello personale, che come azienda, siamo sempre stati favorevoli, perché siamo un'azienda siciliana e un investimento di questa portata che farà smettere l'isola di essere tale sotto il profilo dei trasporti, saremo collegati con la ferrovia, questo infatti è essenzialmente un Ponte ferroviario, il treno è il vero asse che unisce il Paese, che può unire la Sicilia al nord. Sarà come staccare la Sicilia e posizionarla su Salerno, soprattutto se sarà introdotta una linea ad alta velocità. Questo investimento imporrà inoltre la prosecuzione di altre opere infrastrutturali, come il completamento della Messina-Palermo, Trapani ferroviaria con il raddoppio, la Messina-Catania che è stata iniziata, il completamento insomma della linea autostradale. Serviranno non 11 miliardi, che saranno solo una prima parte, ma 100, per collegarci al meglio con il resto d'Italia. Sono poi un imprenditore, e non posso che essere affascinato dall'idea che gli effetti di questo investimento varranno 4 volte il PIL di Messina. È l'occasione della vita, detto da messinese. Oggi non dobbiamo discutere di Ponte sì o no, non importa dell'opinione che abbiamo, non cambierà nulla. Si deciderà altrove, a Roma o Bruxelles. Se si farà dobbiamo

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

le altre aziende di Messina no. E qui ci siete voi. Il primo lavoro da fare quindi è interfacciarsi con l'appaltatore e chiedergli cosa serve. È un lavoro che non viene fatto. Se sarà fatto sarà lavoro e ricchezza per Messina. A Catania si stanno organizzando. È il momento della progettazione di dettaglio delle infrastrutture, va anche quella attenzionata. Qui nel 2011 vennero i progettisti, io ero presente e parlai col progettista capo. Dissi 'abbiamo una torre di 400 metri che guarda due vulcani, nel posto più bello del mondo, perché non ci sono un ristorante ed un ascensore panoramico?' Mi rispose 'che bella idea, non ci abbiamo pensato, nessuno ce lo ha chiesto'. Chi progetta un'opera di questo tipo si preoccupa delle questioni tecniche e di minimizzare l'impatto, noi dobbiamo fargli cambiare prospettiva, perché questa è un'opera che resta qui a Messina e per almeno altri 20 anni sarà il Ponte più lungo del mondo. Se riuscissimo a far visitare il Ponte da metà almeno delle persone che vanno a visitare il Teatro greco di Taormina si svilupperà un indotto di 20, 30 milioni di euro solo per salirci, similmente a quanto accade per la Tour Eiffel. Il Ponte per Messina deve essere un attrattore. Non è stato pensato un modello di visita della struttura. Un modello museale che racconti come è stato costruito ai visitatori. Tutti gli spazi previsti sotto il ponte, un bellissimo giardino, dotiamolo di centri convegni e alberghi, così che i prossimi convegni di ingegneria li facciano qui e non in Calabria. Bisogna farne un'opera turistica, pensando opere a basso impatto che servano a questo scopo. Dobbiamo anche controllare che Messina in questi 10 anni di costruzione si arricchisca e non sia distrutta, sarò il primo io a farlo. Dobbiamo pensare al futuro, non ai dubbi". Il Presidente Trischitta ha poi spiegato che "I due comitati Spazio No Ponte e Invece del Ponte hanno paventato, durante la scorsa commissione, un rischio di riduzione occupazionale nelle società di traghettamento". Franza ha risposto: "l'argomento è reale, oggi l'occupazione nell'ambito riguarda direttamente 1200 persone ed indirettamente il triplo, tra imbarco, manutenzione navi, ecc. si avrà durante la costruzione del Ponte. Il modello di funzionamento post-ponte sarà invece diverso e qui c'è un ruolo che la Città può giocare. Un minimo di traffico rimarrà sempre, sarà comunque più veloce arrivare a Villa con un barchino, a meno che non facciano una velocissima ferrovia sul Ponte. Come si distribuirà il traffico veicolare sul Ponte dipenderà da tante cose, innanzitutto dalla tariffa, se sarà più cara di quella dei traghetti il 50% passerà dal trasporto marittimo, da Tremestieri a Villa, in quel Porto che ci auguriamo tutti presto verrà finito, altro compito del Consiglio. Noi siamo a disposizione per parlarne in un'altra seduta. Rimarrà insomma un minimo, dal 30% al 50% di traffico marittimo. Poi con i collegamenti con l'Africa e la possibilità di diventare scalo container, ci potrà essere un forte incremento del traffico. Messina ha già perso il 50% del traffico perché si preferiscono altre rotte come Catania. Se il Ponte sarà gratis non avrà senso il traghettamento, ma qualcuno dovrà fare il backup. Qualunque cosa succeda al Ponte, ad esempio un guasto, servirà un sistema di navi per treni e auto. Servirà almeno il 20% - 30% dell'occupazione attuale. Il vero colpo d'ala per evitare perdite occupazionali è non solo la manutenzione del Ponte, ma far diventare Messina attrattore turistico, e così supereremo più di quello che si perde in occupazione". Ha poi approfondito:

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

"Il Porto di Tremestieri va completato, il sistema attuale basato su un modello degli anni '70 più Tremestieri è già in crisi. Ci sono le proteste dei trasportatori, dei cittadini quando poi i camion passano dalla città perché il Porto di Tremestieri non funziona, è già un sistema al limite. Il Ponte incrementerà questo traffico. Saremo costretti a gravare ancora di più Porto storico e Rada, creando 'fastidi' che sono superiori a quelli che già si lamentano per i cantieri attuali". Riguardo la linea di trasporto Messina-Salerno, Franza ha chiarito che "il Ponte porterà un utilizzo più massiccio del treno. Per chi userà il camion sarà ancora una linea funzionale, perché i camionisti devono fare una pausa di 8 ore per dormire e la rotta dura 8 ore. Non cambierà nulla. Se il modello di trasporti siciliano valorizzerà di più il treno, il traffico gommato si ridurrà, ma ciò coinciderà con uno sviluppo industriale senza precedenti. Dobbiamo essere il punto di collegamento tra Africa ed Europa, dove passerà l'idrogeno per il settore fotovoltaico. Lo sviluppo compenserà anche questo". Libero Gioveni, capogruppo di Fratelli d'Italia, suggerisce la navigazione turistica dello Stretto per vedere il Ponte dal mare, ma Franza lo gela: "La gente non verrà per vedere il Ponte da sotto. Verrà per fare un'esperienza con tutto quello che viene costruito attorno". Francesco Cipolla, consigliere di maggioranza Basile, ha domandato: "Perché le infrastrutture che servono a Messina e che ha citato non possono essere fatte prima della costruzione del Ponte? Io non sono né favorevole, né contrario. Il problema della devastazione ambientale? Ci saranno 10 milioni di metri cubi di scavi e disagi per almeno 10 anni. Inoltre, perché il turista non deve venire per ammirare le bellezze di Messina e deve venire per il Ponte? E pensiamo al fatto che ancora nella zona di Torre Faro non ci sono nemmeno le fognature". "Verranno per salire sul Ponte ma anche per vedere il panorama. - risponde Franza - A noi messinesi compete evitare che ci sia la devastazione ambientale. Torniamo alla questione del 'come'. Come minimizziamo l'impatto per la Città? Le ferrovie investiranno con il Ponte perché i treni ci potranno passare. Gli investimenti per completare le infrastrutture come Messina-Catania e Messina-Palermo sono iniziati con il precedente momento in cui si voleva costruire il Ponte. Il benaltrismo, manca la fognatura in città, quindi non facciamo il Ponte, non ha mai portato a niente". Cosimo Oteri, consigliere di Forza Italia, ha posto l'accento, pur rappresentando di essere a favore del Ponte e di apprezzare le parole dell'ingegnere, sui "rischi che il personale può correre per la riduzione del personale", ed ha chiesto che tipi di investimenti farà Caronte&Tourist, e se il cantiere potrebbe subire terremoti. "Non mi piace la passività nei confronti dei disagi, ci saranno se lo permetteremo. - ha risposto con forza Franza - Il manufatto sarà un'opera snella, resisterà a scosse. I rischi occupazionali ci saranno, ci sarà un calo della navigazione sullo Stretto, ma noi stiamo già oggi ampliando ad altre rotte come la Croazia, l'Isola d'Elba i nostri dipendenti sono marinai, faremo altre rotte. Già ne teniamo conto. La cosa non mi spaventa. Magari non navigheranno a Messina. Le navi nuove prevederanno anche l'uso dell'auto elettrica e la possibilità di caricarla sulla nave, per essere competitivi anche con il Ponte". Salvatore Papa ha evidenziato, secondo il suo punto di vista, come Caronte non abbia competitor:

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

"come privati potete fare molti più investimenti del pubblico, quindi c'è un monopolio di fatto, e siete più attrezzati per il nuovo **Porto**". Ma l'ingegnere controbatte: "Rfi ha due navi nuove e ibride, non aveva fatto così tante navi nuove da tempo. Blufferries avrà la quarta nave nuova. Siamo noi che abbiamo dovuto fare navi nuove per inseguire i competitor. Tutti ci prepariamo a **Tremestieri** dove ne serviranno di più". Antonella Russo del Partito Democratico è la più critica nei confronti della grande opera: "è un Ponte ferroviario che non serve a Messina, Villa e Reggio, perché servirà a chi viene da fuori. Ci vorranno 100 miliardi per le altre opere, è difficile trovarli, non ci sono nemmeno privati che investono, sono stati tolti soldi a Sicilia e Calabria dal Fondo Sviluppo e Coesione". Ed ha chiesto: "Quali tipi di lavoratori servono, sicuro che non saranno le imprese del nord ad avere i migliori riscontri economici e che i lavoratori non provengano dal Nord? Il Messinese che non ha già la capacità imprenditoriale del catanese, come si organizza se non ha la certezza che il Ponte verrà fatto?" Ed ancora: "Il paragone col Niagara non regge perché è una bellezza naturalistica, più corretto paragonarla a quella naturale dello Stretto. Rfi potrebbe disinteressarsi al trasporto marittimo perché si occuperà del trasporto ferroviario". Infine ha chiesto "Quanti lavoratori saranno impiegati?" ed evidenziato il possibile rischio che "tante navi oltre i 70 m di altezza non potranno passare più sullo Stretto, come quelle militari." "Il Ponte si farà perché è un'opera essenziale per l'Italia, non servirà direttamente ai messinesi che faranno prima ad andare a Villa con la nave, come ho detto. Per questo è il 'come' che conta, - ha ribadito Franza - non decidiamo noi il sì o no, lo decidono a Roma o altrove. A noi tocca fare in modo che resti qualcosa a Messina. 100 miliardi sono cifre normali nel mondo delle infrastrutture. I Fondi Coesione? Si sono presi un miliardo e tre. Non è compito mio occuparmi di questo. Sul Niagara ci hanno costruito una torre con i ristoranti, per questo ne parlavo. In uno Stato intelligente non si può pensare che se ci sono problemi non ci sia un backup navale. Al massimo ci saranno rallentamenti dei treni nei momenti di difficoltà del Ponte, non dei fuori servizio. Il problema dell'altezza non c'è, a noi messinesi non interessa. Dobbiamo guardare il nostro interesse. Le crociere faranno un altro giro o passeranno con una nave più piccola. Ma questo a noi non compete. I lavoratori non saranno tutti messinesi, ma mangeranno e vivranno qui". Margherita Milazzo della maggioranza ha paventato invece il rischio che come i No Tav, i no Ponte possano portare rallentamenti alla costruzione dell'opera con le loro proteste. Giuseppe Villari della Lega, favorevole all'opera, chiede, con risposta affermativa dell'ingegnere se col Ponte "ci saranno i porticcioli turistici". Infine, rispondendo a Raimondo Mortelliti, il rappresentante di Caronte&Tourist ha chiarito "noi non abbiamo interesse a partecipare alla gestione dell'opera, non ne abbiamo le competenze". Michele Bruno. 0 commenti Lascia un commento.

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Borse di studio, Caronte & Tourist premia otto studenti del Da Vinci. Ecco i nomi

Otto studenti del corso Trasporti e Logistica dell'istituto "Leonardo da Vinci" hanno ricevuto altrettante borse di studio messe a disposizione dal gruppo "Caronte & Tourist" nel corso di una cerimonia che ha registrato la presenza della famiglia Rizzo-Bonaccorsi, del sindaco Pippo Midili, del comandante della Capitaneria di porto Luca Torcigliani, del presidente dell'Area Marina Protetta Giovanni Mangano, del commissario dell'**Autorità portuale**, Antonio Ranieri e, in rappresentanza del Gruppo Caronte, Vincenzo Franza. Sono intervenuti anche i rappresentanti dell'Arma dei carabinieri, della Stella Maris e di Italia Nostra. È stata la dirigente scolastica Stefania Scolaro a coordinare la manifestazione sottolineando l'impegno della scuola a valorizzare i ragazzi e ringraziando la Caronte per l'opportunità che ogni anno concede, mentre il sindaco Midili ha evidenziato l'importanza di un corso di questa tipologia per una città di mare come Milazzo.



01/18/2024 10:35

Otto studenti del corso Trasporti e Logistica dell'istituto "Leonardo da Vinci" hanno ricevuto altrettante borse di studio messe a disposizione dal gruppo "Caronte & Tourist" nel corso di una cerimonia che ha registrato la presenza della famiglia Rizzo-Bonaccorsi, del sindaco Pippo Midili, del comandante della Capitaneria di porto Luca Torcigliani, del presidente dell'Area Marina Protetta Giovanni Mangano, del commissario dell'Autorità portuale, Antonio Ranieri e, in rappresentanza del Gruppo Caronte, Vincenzo Franza. Sono intervenuti anche i rappresentanti dell'Arma dei carabinieri, della Stella Maris e di Italia Nostra. È stata la dirigente scolastica Stefania Scolaro a coordinare la manifestazione sottolineando l'impegno della scuola a valorizzare i ragazzi e ringraziando la Caronte per l'opportunità che ogni anno concede, mentre il sindaco Midili ha evidenziato l'importanza di un corso di questa tipologia per una città di mare come Milazzo.

## Catania Oggi

Catania

### Navi da crociera, Siracusa schiacciata da Catania

L'Autorità del Sistema portuale del mare di Sicilia orientale (Adsp) ha definito i ruoli delle sue due rade principali, Augusta e Catania. Il primo avrà una fortissima connotazione industriale e commerciale, per via della presenza delle aziende del Petrolchimico, il secondo, invece, una peculiarità prettamente turistica. E' di questi giorni, la notizia del trasferimento, entro il mese di marzo, di tutti i container da Catania ad Augusta: questo per capire quali sono gli indirizzi dei vertici dell'Autorità portuale, presieduta da Francesco Di Sarcina. Gli investimenti su Catania e sulla scorta di questa impronta, sono previsti per il porto etneo, in chiave di diportismo e soprattutto di crocierismo, ingenti investimenti che consentiranno di accrescerne la capacità recettiva. C'è pure Pozzallo Nella "pancia" della stessa Autorità c'è anche il porto di Pozzallo, anch'esso con una visione turistica, infatti il piano dell'Adps prevede il suo rilancio ed anche quello delle realtà interne: perché se arriveranno le navi da crociera sarà necessario individuare degli itinerari per i visitatori, per cui Modica e Scicli, avranno delle forti possibilità. Siracusa senza un vero porto e l'addio di Msc In tutto questo, Siracusa rischia di rimanere dentro una "tenaglia", del resto il porto, che attualmente può ospitare un numero limitato di navi da crociera, non è granché attrezzato. Basti pensare che per le procedure legate alle attività di imbarco e sbarco, il Comune di Siracusa ha messo a disposizione un proprio locale, l'Urban center di via Bixio. E cosa più importante, l'estate scorsa, la Msc ha annunciato che nel 2024 non farà tappa a Siracusa e nel suo comunicato di commiato sono indicate le criticità del porto, per cui sarebbero necessari degli investimenti. L'apertura dell'amministrazione Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale di Siracusa, prima con il vicesindaco, Edy Bandiera, poi con il primo cittadino, Francesco Italia, ha aperto all'ipotesi di legarsi all'Autorità portuale della Sicilia orientale. L'ex assessore regionale alla Pesca ed all'Agricoltura ha anche fornito dei numeri, cioè che il gettito delle tasse di ancoraggio e portuali dello scalo della Baia di Santa Panagia, che ospita le navi al servizio della zona industriale, e del Porto Grande, finiscono nei forzieri della Regione siciliana. L'ingresso nell'Adsp consentirebbe, nella visione di Bandiera, di far restare in questo contesto gli incassi. "Ma con che ruolo?" si chiede Confcommercio Siracusa Confcommercio Siracusa, che ha una sezione dedicata alle Attività portuali, il cui referente è Francesco Diana, sposa la proposta del Comune di Siracusa ma, al tempo stesso, sostiene che, senza un ruolo chiaro dentro l'Adsp, sarebbe quasi tempo sprecato. "Risulta necessario - spiegano dalla Confcommercio Siracusa - introdurre almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa, in seno al comitato di gestione, poiché, con l'attuale normativa, il membro designato dal Comune aretuseo sarebbe solo competente



01/18/2024 13:12

Gaetano Scariolo, Meta Time

L'Autorità del Sistema portuale del mare di Sicilia orientale (Adsp) ha definito i ruoli delle sue due rade principali, Augusta e Catania. Il primo avrà una fortissima connotazione industriale e commerciale, per via della presenza delle aziende del Petrolchimico, il secondo, invece, una peculiarità prettamente turistica. E' di questi giorni, la notizia del trasferimento, entro il mese di marzo, di tutti i container da Catania ad Augusta: questo per capire quali sono gli indirizzi dei vertici dell'Autorità portuale, presieduta da Francesco Di Sarcina. Gli investimenti su Catania e sulla scorta di questa impronta, sono previsti per il porto etneo, in chiave di diportismo e soprattutto di crocierismo, ingenti investimenti che consentiranno di accrescerne la capacità recettiva. C'è pure Pozzallo Nella "pancia" della stessa Autorità c'è anche il porto di Pozzallo, anch'esso con una visione turistica, infatti il piano dell'Adps prevede il suo rilancio ed anche quello delle realtà interne: perché se arriveranno le navi da crociera sarà necessario individuare degli itinerari per i visitatori, per cui Modica e Scicli, avranno delle forti possibilità. Siracusa senza un vero porto e l'addio di Msc In tutto questo, Siracusa rischia di rimanere dentro una "tenaglia", del resto il porto, che attualmente può ospitare un numero limitato di navi da crociera, non è granché attrezzato. Basti pensare che per le procedure legate alle attività di imbarco e sbarco, il Comune di Siracusa ha messo a disposizione un proprio locale, l'Urban center di via Bixio. E cosa più importante, l'estate scorsa, la Msc ha annunciato che nel 2024 non farà tappa a Siracusa e nel suo comunicato di commiato sono indicate le criticità del porto, per cui sarebbero necessari degli investimenti. L'apertura dell'amministrazione Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale di Siracusa, prima con il vicesindaco, Edy Bandiera, poi con il primo cittadino, Francesco Italia, ha aperto all'ipotesi di legarsi all'Autorità portuale della Sicilia orientale. L'ex assessore regionale alla Pesca ed all'Agricoltura ha anche fornito dei numeri, cioè che il gettito delle tasse di ancoraggio e portuali dello scalo della Baia di Santa Panagia, che ospita le navi al servizio della zona industriale, e del Porto Grande, finiscono nei forzieri della Regione siciliana. L'ingresso nell'Adsp consentirebbe, nella visione di Bandiera, di far restare in questo contesto gli incassi. "Ma con che ruolo?" si chiede Confcommercio Siracusa Confcommercio Siracusa, che ha una sezione dedicata alle Attività portuali, il cui referente è Francesco Diana, sposa la proposta del Comune di Siracusa ma, al tempo stesso, sostiene che, senza un ruolo chiaro dentro l'Adsp, sarebbe quasi tempo sprecato. "Risulta necessario - spiegano dalla Confcommercio Siracusa - introdurre almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa, in seno al comitato di gestione, poiché, con l'attuale normativa, il membro designato dal Comune aretuseo sarebbe solo competente

## Catania Oggi

Catania

---

per il porto di Siracusa e non avrebbe diritto di voto sulle scelte generali di tutto il sistema portuale. Dunque, il porto di Siracusa se entrasse oggi nella giurisdizione dell'Adps farebbe parte di un sistema ma rimarrebbe escluso dalle scelte strategiche del sistema stesso". Confcommercio pone un altro tema, "la mancanza di un rappresentante delle Camere di Commercio in seno al comitato di Gestione dell'Adsp: un altro grande vulnus che nega all'imprenditoria locale la possibilità di incidere nelle scelte strategiche delle infrastrutture portuali". L'appello alla classe politica Confcommercio lancia un appello a "tutte le forze politiche avviino un dialogo con il Ministero dei Trasporti per ottenere queste due modifiche, conditio fondamentale per far entrare a pieno titolo il Porto di Siracusa all'interno delle ADSP del Mare di Sicilia Orientale". leggi anche.

## Siracusa all'interno dell'autorità portuale. Confcommercio: "sì, ma cambiare la normativa"

Si è molto parlato nei giorni scorsi nuovamente delle problematiche legate al Porto di Siracusa, in occasione dell'incidente causato dal mal tempo lo scorso 6 gennaio quando una nave MSC ha colpito il Marina Yachting di Siracusa, cuore pulsante del diportismo nautico aretuseo che genera importanti ricadute sull'economia cittadina. Confcommercio Siracusa, nell'esprimere la massima solidarietà ai proprietari, ai dipendenti e agli ospiti del Marina Yachting, è certa che gli esperti uomini della Capitaneria di Porto sapranno attribuire eventuali responsabilità e, come sempre, vigileranno sulla sicurezza della navigazione, per il prosieguo delle attività crocieristiche in porto. L'associazione intende però invitare tutti a riflettere sull'importanza che il comparto crocieristico ha per il porto e per la città auspicando che tale incidente non fornisca un pretesto per demonizzare questo tipo di attività economica. L'episodio ha infatti riportato al centro del dibattito politico anche l'annessione del porto cittadino alla Autorità del Sistema Portuale. Confcommercio Siracusa, che apprezza il modello delle Authority Portuali e ne conosce bene i meccanismi, chiede di operare dei correttivi alla normativa vigente prima di intraprendere la strada

dell'annessione; risulta necessario introdurre almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa, in seno al comitato di gestione, poiché, con l'attuale normativa, il membro designato dal Comune aretuseo sarebbe solo competente per il porto di Siracusa e non avrebbe diritto di voto sulle scelte generali di tutto il sistema portuale. Dunque, il porto di Siracusa se entrasse oggi nella giurisdizione dell'Adsp farebbe parte di un sistema ma rimarrebbe escluso dalle scelte strategiche del sistema stesso. Un paradosso che Confcommercio Siracusa intende scongiurare mantenendo alta l'attenzione sul tema, sottolineando anche la mancanza di un rappresentante delle Camere di Commercio in seno al comitato di Gestione dell'Adsp: un altro grande vulnus che nega all'imprenditoria locale la possibilità di incidere nelle scelte strategiche delle infrastrutture portuali. Per Confcommercio Siracusa è necessario che tutte le forze politiche avviino un dialogo con il Ministero dei Trasporti per ottenere queste due modifiche, condizione fondamentale per far entrare a pieno titolo il Porto di Siracusa all'interno delle Adsp del Mare di Sicilia Orientale: "auspicare un'annessione senza le modifiche evidenziate dall'Associazione potrebbe significare aumentare il rischio di veder vanificati tutti gli sforzi fatti dai vari operatori del settore in questi ultimi anni per mantenere i volumi di traffico ad oggi presenti". Infine, Confcommercio Siracusa si unisce a tutti coloro i quali, in questi giorni di dibattito pubblico, hanno richiesto a gran voce l'apertura della Banchina n°2, un asset decisivo per il definitivo rilancio del porto cittadino.

18 Gennaio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Si è molto parlato nei giorni scorsi nuovamente delle problematiche legate al Porto di Siracusa, in occasione dell'incidente causato dal mal tempo lo scorso 6 gennaio quando una nave MSC ha colpito il Marina Yachting di Siracusa, cuore pulsante del diportismo nautico aretuseo che genera importanti ricadute sull'economia cittadina. Confcommercio Siracusa, nell'esprimere la massima solidarietà ai proprietari, ai dipendenti e agli ospiti del Marina Yachting, è certa che gli esperti uomini della Capitaneria di Porto sapranno attribuire eventuali responsabilità e, come sempre, vigileranno sulla sicurezza della navigazione, per il prosieguo delle attività crocieristiche in porto. L'associazione intende però invitare tutti a riflettere sull'importanza che il comparto crocieristico ha per il porto e per la città auspicando che tale incidente non fornisca un pretesto per demonizzare questo tipo di attività economica. L'episodio ha infatti riportato al centro del dibattito politico anche l'annessione del porto cittadino alla Autorità del Sistema Portuale. Confcommercio Siracusa, che apprezza il modello delle Authority Portuali e ne conosce bene i meccanismi, chiede di operare dei correttivi alla normativa vigente prima di intraprendere la strada dell'annessione; risulta necessario introdurre almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa, in seno al comitato di gestione, poiché, con l'attuale normativa, il membro designato dal Comune aretuseo sarebbe solo competente per il porto di Siracusa e non avrebbe diritto di voto sulle scelte generali di tutto il sistema portuale. Dunque, il porto di Siracusa se entrasse oggi nella giurisdizione dell'Adsp farebbe parte di un sistema ma rimarrebbe escluso dalle scelte strategiche del sistema stesso. Un paradosso che

## Siracusa Oggi

Catania

### Apertura della Banchina 2 e un nuovo asset per il rilancio del Porto: la "ricetta" di Confcommercio

L'apertura della banchina 2 e un asset decisivo per il rilancio del Porto di Siracusa, in cui la città possa incidere sulle scelte generali sulla portualità della **Sicilia Orientale**. Confcommercio si unisce al coro di quanti, soprattutto operatori del settore, chiedono in queste settimane un decisivo cambio di passo nella gestione dell'area portuale del capoluogo, anche in vista dell'annessione all'Autorità di Sistema Portuale. Secondo Confcommercio Siracusa, che parla attraverso il portavoce del Gruppo Attività Portuali, Francesco Diana, quanto accaduto lo scorso 6 gennaio, quando una nave MSC ha colpito il Marina Yachting a seguito dell'ondata di maltempo di quelle ore, deve condurre ad una riflessione sulle attività da avviare a garanzia del Porto Grande, "cuore pulsante del diportismo siracusano, che genera importanti ricadute sull'economia della città". Sulla vicenda specifica, "Confcommercio Siracusa, nell'esprimere la massima solidarietà ai proprietari, ai dipendenti e agli ospiti del Marina Yachting, è certa che gli esperti uomini della Capitaneria di Porto sapranno attribuire eventuali responsabilità e, come sempre, vigileranno sulla sicurezza della navigazione, per il prosieguo delle attività crocieristiche in porto". L'associazione sposta, però, anche lo sguardo su un'analisi specifica sul comparto crocieristico. "L'episodio-secondo Confcommercio- ha riportato al centro del dibattito politico anche l'annessione del porto cittadino alla Autorità del Sistema Portuale. Occorre operare dei correttivi alla normativa vigente, però, prima di arrivare all'annessione, prevedendo almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa in seno al comitato di gestione perché il territorio abbia voce in capitolo". Attualmente la normativa prevede che la persona designata dal Comune possa essere competente per il solo porto siracusano, senza diritto di voto sulle scelte generali. Nel comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale manca anche un rappresentante delle camere di commercio, "un altro grande vulnus-per Confcommercio- che nega all'imprenditoria locale la possibilità di incidere nelle scelte strategiche delle infrastrutture portuali". L'appello dell'associazione di categoria è rivolto alle forze politiche, affinché "possano subito avviare un dialogo con il Ministero dei Trasporti per ottenere queste due modifiche, conditio fondamentale per far entrare a pieno titolo il Porto di Siracusa all'interno delle **ADSP** del **Mare di Sicilia Orientale**".



L'apertura della banchina 2 e un asset decisivo per il rilancio del Porto di Siracusa, in cui la città possa incidere sulle scelte generali sulla portualità della Sicilia Orientale. Confcommercio si unisce al coro di quanti, soprattutto operatori del settore, chiedono in queste settimane un decisivo cambio di passo nella gestione dell'area portuale del capoluogo, anche in vista dell'annessione all'Autorità di Sistema Portuale. Secondo Confcommercio Siracusa, che parla attraverso il portavoce del Gruppo Attività Portuali, Francesco Diana, quanto accaduto lo scorso 6 gennaio, quando una nave MSC ha colpito il Marina Yachting a seguito dell'ondata di maltempo di quelle ore, deve condurre ad una riflessione sulle attività da avviare a garanzia del Porto Grande, "cuore pulsante del diportismo siracusano, che genera importanti ricadute sull'economia della città". Sulla vicenda specifica, "Confcommercio Siracusa, nell'esprimere la massima solidarietà ai proprietari, ai dipendenti e agli ospiti del Marina Yachting, è certa che gli esperti uomini della Capitaneria di Porto sapranno attribuire eventuali responsabilità e, come sempre, vigileranno sulla sicurezza della navigazione, per il prosieguo delle attività crocieristiche in porto". L'associazione sposta, però, anche lo sguardo su un'analisi specifica sul comparto crocieristico. "L'episodio-secondo Confcommercio- ha riportato al centro del dibattito politico anche l'annessione del porto cittadino alla Autorità del Sistema Portuale. Occorre operare dei correttivi alla normativa vigente, però, prima di arrivare all'annessione, prevedendo almeno un rappresentante permanente del Comune di Siracusa in seno al comitato di gestione perché il territorio abbia voce in capitolo". Attualmente la normativa prevede che la persona

**(Sito) Adnkronos****Focus****inGroup festeggia un 2023 da record e l'ottavo anniversario sulla storica "Elevate Cruise".**

Quasi 700 Membri del Club stanno festeggiando insieme a bordo della nave MSC Virtuosa SAN JUAN, Porto Rico, Jan. 18, 2024 (GLOBE NEWSWIRE) - 104.653 passeggeri hanno effettuato una crociera con inCruises nel 2023 risparmiando oltre 31 milioni di dollari. Si tratta di un nuovo record annuale per il club di viaggi con la più rapida crescita al mondo. "Il numero record di passeggeri in crociera e di prenotazioni e la continua crescita dei Membri e dei Partner hanno portato ad un aumento delle entrate del 38% nel 2023. Siamo molto incoraggiati dal nostro slancio e siamo fiduciosi di poter battere altri record quest'anno", afferma Frank Codina, Co-Fondatore e Co-CEO di inGroup. Le importanti realizzazioni del 2023 e altri traguardi raggiunti sono resi noti in occasione dell'ottavo anniversario della compagnia a bordo di MSC Virtuosa. "Il 16 gennaio 2024 si celebra il nostro ottavo anniversario e lo stiamo festeggiando degnamente durante la crociera nel Golfo Persico con quasi 700 Membri del Club provenienti da 45 paesi diversi", afferma Michael Hutchison, Co-Fondatore e Co-CEO. Oltre alla crescita dei profitti, nel 2023 inGroup ha ottenuto diversi riconoscimenti prestigiosi, tra cui 3 premi Magellan, ed è stata riconosciuta da MSC Cruises come l'agenzia numero uno nei mercati emergenti. "Ci aspettiamo che il recente premio di inGroup sia il primo di molti altri", afferma Angelo Capurro, Direttore Esecutivo di MSC Cruises. "Siamo onorati di ospitare i festeggiamenti per il loro anniversario a bordo di MSC Virtuosa. Ammiriamo l'energia e la passione che portano nel mondo delle crociere e siamo orgogliosi di essere stati Partner di questa azienda innovativa fin dall'inizio, in quanto ha introdotto efficacemente il concetto di crociera in diversi nuovi mercati in tutto il mondo". Informazioni su inCruises inCruises è una divisione di inGroup International e uno dei più grandi club di viaggio a sottoscrizione al mondo. Dal lancio nel 2016, inCruises ha aggiunto più di un milione di Membri e Partner da oltre 200 paesi e territori. inStays è stato aggiunto nel 2022, dando ai Membri l'accesso a quasi 200.000 crociere, hotel e offerte di resort. I Membri del Club inCruises possono guadagnare Crediti Premio, utilizzabili per prenotare crociere, hotel e resort attraverso il sito web di inCruises, che supporta 17 lingue. inGroup sta facendo la differenza nella vita dei Membri del Club e offre un business a livello mondiale al suo team di Partner in crescita. La base di Membri del Club inCruises cresce esclusivamente grazie a Partner Indipendenti che hanno la possibilità di guadagnare compensi condividendo con altri i vantaggi esclusivi dell'appartenenza al Club. inGroup International è fortemente impegnata ad essere un buon esempio di cittadinanza aziendale nel mondo e sostiene attivamente Mercy Ships e altre iniziative di soccorso umanitario. Per maggiori informazioni, visita il sito in.Group e inCruises .com. Fotos che accompagnano questo annuncio sono disponibili all'indirizzo:.



## Crociere, boom adesioni a fiera europea di Genova

Si chiama Clia Innovation Expo ed è la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo 2024 e che ha già avuto un boom di adesioni annunciano gli organizzatori. L'evento è organizzato da Clia, l'associazione che riunisce le compagnie crocieristiche, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità Portuale e Camera di Commercio. La fiera è già vicina al sold-out, sono stati prenotati più dell'80% degli spazi espositivi disponibili. "Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie" dice Pierfrancesco Vago, Chairman Clia Europa e Executive Chairman MSC Cruises". La parte fieristica, il Clia Innovation Expo, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo Clia European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti. "L'Italia è il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il continente" spiega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale Clia Europa. Per il presidente della Regione Giovanni Toti "con il Summit Clia e con il suo Expo, e senza dimenticare la prestigiosa vetrina del Salone Nautico, ribadiamo la leadership marittima da Levante a Ponente, consapevoli di poter incrementare sempre di più queste percentuali". Marco Bucci, sindaco di Genova aggiunge: "Siamo onorati di ospitare questo evento di livello internazionale che porterà ulteriore visibilità alla nostra città". Luigi Attanasio, presidente Camera di Commercio di Genova sottolinea come "le imprese genovesi avranno un'opportunità straordinaria di confronto con le più importanti compagnie crocieristiche mondiali".



## Massa Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC

Il manager assume responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo Milano, 18 gen. (askanews) - Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese. Grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. "Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.



Il manager assume responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo Milano, 18 gen. (askanews) - Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese. Grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. "Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA

## Il Nautilus

### Focus

## Maersk ritiene che l'interruzione del trasporto marittimo nel Mar Rosso durerà 'almeno alcuni mesi'

(Foto courtesy by Maersk A/S) Hapag-Lloyd AG (Hapag-Lloyd) and Maersk A/S, an entity under A.P. Moller - Maersk (Maersk), have signed an agreement for a new long-term operational collaboration called 'Gemini Cooperation', which will start in February 2025. Davos, Svizzera. L'amministratore delegato di Maersk, Vincent Clerc, ha detto, durante la convention del World Economic Forum, che "l'interruzione del trasporto marittimo globale causata dagli attacchi alle navi nel Mar Rosso durerà probabilmente almeno alcuni mesi".

Maersk e altre grandi compagnie di navigazione hanno ordinato a centinaia di navi commerciali di stare lontane dal Mar Rosso, inviando navi sulla rotta più lunga intorno all'Africa in risposta agli attacchi al trasporto marittimo da parte dei militanti Houthi sostenuti dall'Iran. "Quindi per noi questo significherà tempi di transito più lunghi e probabilmente interruzioni della catena di approvvigionamento per alcuni mesi almeno, si spera più brevi, ma potrebbe anche essere più lungo perché è così imprevedibile come questa situazione si sta effettivamente sviluppando", ha detto Clerc, parlando al Forum di Davos.

Le tariffe di trasporto sono più che raddoppiate dall'inizio di dicembre, secondo l'indice mondiale dei container della società di consulenza marittima Drewry, mentre fonti assicurative affermano che anche i premi assicurativi contro il rischio di guerra per le spedizioni attraverso il Mar Rosso sono in aumento. I dirigenti bancari hanno affermato di essere preoccupati che la crisi possa creare pressioni inflazionistiche che potrebbero alla fine ritardare o invertire i tagli dei tassi di interesse. "Questo è estremamente dirompente perché c'è quasi il 20% del commercio globale che transita attraverso lo stretto di Bab al-Mandab. È una delle arterie più importanti del commercio globale e delle catene di approvvigionamento globali ed è intasata in questo momento", ha affermato Clerc. Intanto, Maersk e Hapag-Lloyd siglano un nuovo accordo operativo per far fronte all'attuale crisi del trasporto marittimo; un accordo di collaborazione operativa a lungo termine, denominato 'Gemini Cooperation', che inizierà nel febbraio 2025. La partnership mira a creare una rete globale best-in-class che offra un'affidabilità degli orari superiore, una rete globale completa con tempi di transito competitivi e un'impronta di carbonio ridotta. La collaborazione unirà le flotte di entrambe le società, creando un pool di circa 290 navi con una capacità combinata di 3,4 milioni di container (teu). Maersk impiegherà il 60 per cento di queste navi e Hapag-Lloyd rappresenterà il restante 40 per cento. L'ambizioso obiettivo è quello di garantire un'affidabilità della pianificazione superiore al 90% una volta che la rete sarà pienamente operativa. Nell'ambito di questa cooperazione, Hapag-Lloyd lascerà THE Alliance alla fine di gennaio 2025, mentre Maersk e MSC Mediterranean Shipping Company hanno precedentemente annunciato che l'alleanza 2M terminerà nel gennaio 2025. La nuova rete coprirà sette rotte commerciali, tra cui Asia/Nord Europa,



(Foto courtesy by Maersk A/S) Hapag-Lloyd AG (Hapag-Lloyd) and Maersk A/S, an entity under A.P. Moller - Maersk (Maersk), have signed an agreement for a new long-term operational collaboration called 'Gemini Cooperation', which will start in February 2025. Davos, Svizzera. L'amministratore delegato di Maersk, Vincent Clerc, ha detto, durante la convention del World Economic Forum, che "... l'interruzione del trasporto marittimo globale causata dagli attacchi alle navi nel Mar Rosso durerà probabilmente almeno alcuni mesi". Maersk e altre grandi compagnie di navigazione hanno ordinato a centinaia di navi commerciali di stare lontane dal Mar Rosso, inviando navi sulla rotta più lunga intorno all'Africa in risposta agli attacchi al trasporto marittimo da parte dei militanti Houthi sostenuti dall'Iran. "Quindi per noi questo significherà tempi di transito più lunghi e probabilmente interruzioni della catena di approvvigionamento per alcuni mesi almeno, si spera più brevi, ma potrebbe anche essere più lungo perché è così imprevedibile come questa situazione si sta effettivamente sviluppando", ha detto Clerc, parlando al Forum di Davos. Le tariffe di trasporto sono più che raddoppiate dall'inizio di dicembre, secondo l'indice mondiale dei container della società di consulenza marittima Drewry, mentre fonti assicurative affermano che anche i premi assicurativi contro il rischio di guerra per le spedizioni attraverso il Mar Rosso sono in aumento. I dirigenti bancari hanno affermato di essere preoccupati che la crisi possa creare pressioni inflazionistiche che potrebbero alla fine ritardare o invertire i tagli dei tassi di interesse. "Questo è estremamente dirompente perché c'è quasi il 20% del commercio globale che transita attraverso lo stretto di Bab al-Mandab. È una delle arterie più importanti del commercio globale e delle catene di approvvigionamento globali ed è intasata in questo momento", ha affermato Clerc. Intanto, Maersk e Hapag-Lloyd siglano un nuovo accordo operativo per far fronte

## Il Nautilus

### Focus

---

Asia/Mediterraneo, Medio Oriente - India/Europa, Asia/Medio Oriente, Asia/Costa Orientale degli Stati Uniti, Asia/Costa Occidentale degli Stati Uniti e Transatlantica. Sarà composto da 26 servizi principali, integrati da una rete globale di navette dedicate incentrate su hub di trasbordo di proprietà e controllati. La Gemini Cooperation mira a fornire un servizio di alta qualità con tempi di transito migliorati nei principali corridoi da porto a porto e accesso a hub oceanici ben collegati. Le aziende affermano che la rete è progettata per essere flessibile, consentendo risposte rapide alle interruzioni e ai cambiamenti del mercato, riducendo così il rischio e la complessità. "Siamo lieti di avviare questa collaborazione con Hapag-Lloyd, che è il partner marittimo ideale nel nostro viaggio strategico. Entrando in questa cooperazione, offriremo ai nostri clienti una rete oceanica flessibile che alzerà l'asticella dell'affidabilità nel settore. Ciò rafforzerà la nostra offerta di logistica integrata e soddisferà le esigenze dei nostri clienti", afferma Vincent Clerc, CEO di Maersk. Sia Maersk che Hapag-Lloyd sono impegnate nella decarbonizzazione delle loro flotte, con Maersk che punta a zero emissioni nette entro il 2040 e Hapag-Lloyd entro il 2045. "La collaborazione con Maersk ci aiuterà a migliorare ulteriormente la qualità che offriamo ai nostri clienti. Inoltre, beneficeremo di un aumento dell'efficienza nelle nostre operazioni e degli sforzi congiunti per accelerare ulteriormente la decarbonizzazione del nostro settore", afferma Rolf Habben Jansen, CEO di Hapag-Lloyd. Nel 2024, entrambe le società pianificheranno la transizione dalle loro attuali alleanze alla nuova cooperazione operativa, garantendo che il servizio ai clienti continui lungo gli accordi esistenti. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## Leonardo Massa nominato vice president Southern Europe di MSC Crociere

Sovrintende ai mercati di Italia, Francia, Spagna e Portogallo Leonardo Massa, managing director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vice president Southern Europe della divisione crociere del gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. Con il nuovo incarico il manager napoletano ha assunto ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo. A Leonardo Massa riportano i country manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. Nato a Napoli nel 1967, Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di responsabile commerciale e, in seguito, quella di direttore commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato country manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, managing director Italia. Dal 2023 è anche managing director di Explora Journeys per l'Italia. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.

Informare

**Leonardo Massa nominato vice president Southern Europe di MSC Crociere**



Leonardo Massa

01/18/2024 11:14

Sovrintende ai mercati di Italia, Francia, Spagna e Portogallo Leonardo Massa, managing director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vice president Southern Europe della divisione crociere del gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. Con il nuovo incarico il manager napoletano ha assunto ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo. A Leonardo Massa riportano i country manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. Nato a Napoli nel 1967, Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di responsabile commerciale e, in seguito, quella di direttore commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato country manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, managing director Italia. Dal 2023 è anche managing director di Explora Journeys per l'Italia. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.

## Informare

### Focus

#### Lo sostiene un'analisi del Cato Institute

Nel settore dell'industria della costruzione navale e del trasporto marittimo le politiche protezionistiche sono controproducenti. Lo evidenzia un'analisi dell'istituto di ricerca americano Cato Institute sugli effetti del Jones Act, la legge statunitense del 1920 che impone l'impiego di navi battenti bandiera USA e di proprietà statunitense nei viaggi che collegano porti americani, navi che inoltre debbono imbarcare marittimi di nazionalità americana ed essere costruite in cantieri navali nazionali. Ad avvalorare la tesi che la legge produce effetti negativi sull'economia e sulla sicurezza degli USA, nella sua analisi il ricercatore Colin Grabow ha fatto riferimento ad un caso paradigmatico: quello della portacontainer George II della compagnia californiana Pasha, che è stata costruita da un cantiere navale della Louisiana non più operativo e consegnata nel lontano dicembre del 1980. Grabow osserva che una nave portacontainer di 43 anni, da tempo vecchia anche per gli standard delle navi che operano secondo la legge del 1920, normalmente sarebbe stata riciclata molto tempo fa. «A livello internazionale - specifica il ricercatore del Cato Institute - tali navi vengono inviate ai demolitori a un'età media di circa 27 anni. Ma grazie al protezionismo marittimo e ai cantieri navali cinesi che aiutano a mantenere le vecchie navi della flotta nazionale americana, inclusa la George II, nei prossimi anni la nave quasi certamente continuerà ad operare. È un risultato - sottolinea Grabow - che non ha senso né dal punto di vista economico né da quello della sicurezza nazionale». «Il fatto che le navi straniere vengano demolite più frequentemente e sostituite con nuove navi - rileva il ricercatore - è una questione di semplice economia: le navi diventano più costose da mantenere e da utilizzare man mano che invecchiano. Ad un certo punto, in genere dopo i vent'anni e a volte anche prima, una valutazione economica induce alla vendita della nave quale rottame e all'acquisto di una nave nuova ed efficiente. Invece le navi del Jones Act sono sottoposte ad una valutazione assai differente. Mentre le navi battenti bandiera internazionale possono essere acquistate da cantieri navali d'oltremare, il Jones Act del 1920 richiede che le navi impegnate nel commercio interno siano costruite negli Stati Uniti. La differenza di costo è enorme. Nel 2022, ad esempio - precisa Grabow - tre navi portacontainer da 3.600 teu sono state ordinate ad un cantiere statunitense per 333 milioni di dollari ciascuna. L'anno precedente, intanto, il prezzo corrente per una nave portacontainer ancora più grande (4.250 teu) proveniente da un cantiere straniero era di 65,5 milioni di dollari. Questi costi rappresentano un deterrente significativo alla modernizzazione della flotta. Come dichiarò l'allora amministratore delegato di una compagnia di navigazione del Jones Act in un'intervista del 2005 - ricorda il ricercatore - "quale risultato [del costo relativamente elevato di costruzione delle navi negli Stati Uniti], le navi nei mercati del Jones Act sono piuttosto vecchie". Recentemente un altro amministratore



Nel settore dell'industria della costruzione navale e del trasporto marittimo le politiche protezionistiche sono controproducenti. Lo evidenzia un'analisi dell'istituto di ricerca americano Cato Institute sugli effetti del Jones Act, la legge statunitense del 1920 che impone l'impiego di navi battenti bandiera USA e di proprietà statunitense nei viaggi che collegano porti americani, navi che inoltre debbono imbarcare marittimi di nazionalità americana ed essere costruite in cantieri navali nazionali. Ad avvalorare la tesi che la legge produce effetti negativi sull'economia e sulla sicurezza degli USA, nella sua analisi il ricercatore Colin Grabow ha fatto riferimento ad un caso paradigmatico: quello della portacontainer George II della compagnia californiana Pasha, che è stata costruita da un cantiere navale della Louisiana non più operativo e consegnata nel lontano dicembre del 1980. Grabow osserva che una nave portacontainer di 43 anni, da tempo vecchia anche per gli standard delle navi che operano secondo la legge del 1920, normalmente sarebbe stata riciclata molto tempo fa. «A livello internazionale - specifica il ricercatore del Cato Institute - tali navi vengono inviate ai demolitori a un'età media di circa 27 anni. Ma grazie al protezionismo marittimo e ai cantieri navali cinesi che aiutano a mantenere le vecchie navi della flotta nazionale americana, inclusa la George II, nei prossimi anni la nave quasi certamente continuerà ad operare. È un risultato - sottolinea Grabow - che non ha senso né dal punto di vista economico né da quello della sicurezza nazionale». «Il fatto che le navi straniere vengano demolite più frequentemente e sostituite con nuove navi - rileva il ricercatore - è una questione di semplice economia: le navi diventano più costose da mantenere e da utilizzare man mano che invecchiano. Ad un certo punto, in genere dopo i vent'anni e a volte anche prima, una valutazione economica induce alla vendita della nave quale rottame e all'acquisto di una nave nuova ed efficiente. Invece le navi del Jones Act sono sottoposte ad una valutazione assai differente. Mentre le navi battenti bandiera

## Informare

### Focus

---

delegato del Jones Act ha affermato che mentre le navi cisterna della flotta internazionale vengono generalmente utilizzate per 20-25 anni, quelle della flotta del Jones Act hanno in genere una durata di vita di 30-40 anni. Le ultime 17 navi rimosse dalla flotta del Jones Act avevano un'età media di 43 anni». Riferendosi all'emblematico caso della George II, il ricercatore del Cato Institute spiega che, invece di demolire la nave, «Pasha Hawaii ha scelto di eseguire estesi aggiornamenti, inclusa l'installazione di un sistema di alimentazione a gas naturale liquefatto che garantirà la conformità della nave alle norme internazionali sulle emissioni. Certamente - sottolinea - ciò è costato caro. Sebbene la cifra in dollari non sia stata resa pubblica, la compagnia di navigazione Matson del Jones Act ha rivelato che l'ammodernamento della sua nave portacontainer Manukai, vecchia di vent'anni, per farla funzionare a GNL costerà alla compagnia circa 60 milioni di dollari. A titolo comparativo, due navi portacontainer nuove di zecca leggermente più piccole (1.450 teu contro 2.378 teu della Manukai ) con sistemi di propulsione a GNL sono state ordinate lo scorso anno ad un cantiere navale estero per 49 milioni di dollari ciascuna. Ciò potrebbe far sembrare relativamente poco costoso l'aggiornamento al GNL della Manukai, ma è meno di un terzo del prezzo di costruzione di una nave portacontainer di dimensioni simili in un cantiere navale statunitense». Grabow osserva inoltre che la legge del 1920 non impedisce agli armatori americani del Jones Act, per ammodernare le loro navi, di rivolgersi a cantieri navali esteri: «nonostante sia Pasha Hawaii che Matson siano membri del consiglio dell'American Maritime Partnership, un gruppo di difesa del Jones Act che dipinge la legge come un baluardo contro la Cina - spiega il ricercatore - entrambe le compagnie fanno affidamento sui cantieri navali di questa nazione per mantenere e ammodernare le loro navi. Infatti nel 2019 i funzionari Matson si sono riuniti a Nantong, in Cina, per celebrare la cinquantesima riparazione navale dell'azienda presso il cantiere navale COSCO di proprietà statale. In questo momento la Manukai si trova a Nantong per l'aggiornamento al GNL, mentre la George II ha lasciato lo stesso cantiere dopo l'ammodernamento all'inizio di questo mese. In altre parole, le compagnie di navigazione del Jones Act riparano le loro navi nei cantieri cinesi a basso costo e poi utilizzano i risparmi per sostenere una legge che impedisca l'utilizzo dei cantieri navali di Paesi alleati per ampliare e modernizzare la flotta nazionale degli Stati Uniti. Tutto nel nome di fermare la Cina». Grabow evidenzia che questa politica protezionistica risulta fallimentare sotto molti aspetti: «in primo luogo - chiarisce - l'uso di navi più vecchie, costose da ammodernare e mantenere contribuisce ad aumentare i costi di trasporto marittimo che vengono trasferiti ai consumatori. In secondo luogo, la presenza di navi obsolete mina la già limitata utilità militare della flotta del Jones Act. Infatti il principale programma di aiuti volto a garantire che le navi commerciali siano a disposizione delle forze armate vieta le navi di età superiore ai 25 anni. In terzo luogo, l'uso di vecchie navi aumenta la domanda di servizi di riparazione nei cantieri navali di proprietà del governo cinese, proprio il Paese rispetto al quale i sostenitori del Jones Act sostengono che gli Stati Uniti debbano mantenere la vigilanza». «Come esercizio di salvaguardia della posizione di rendita - conclude Grabow - il Jones

## Informare

### Focus

---

Act funziona egregiamente. Come mezzo per soddisfare le esigenze economiche e di sicurezza nazionale degli Stati Uniti, tuttavia, la legge rappresenta una ferita autoinflitta».

### Forum Internazionale del Turismo Italiano - Santanchè, puntiamo su destagionalizzare, eventi e formazione del personale

Prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato dal Sole 24 Ore che si tenuta oggi a Genova, in collaborazione con la Regione Liguria Tra gli altri sono intervenuti Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria, Marco Bucci, Sindaco di Genova, Augusto Sartori, Assessore regionale ai Trasporti e al Turismo Regione Liguria, Edoardo Garrone, Presidente Gruppo 24 ORE., Marina Lalli, Presidente Federturismo Confindustria

Turismo: Ministro Santanchè, per il 2024 puntiamo su destagionalizzare, eventi e formazione del personale " Per il 2024 abbiamo tre cose su cui lavorare: destagionalizzare, poi incrementare gli eventi sportivi e le fiere per le ricadute che hanno sul territorio e la terza è la formazione del personale di servizio." Lo ha detto Daniela Santanchè, ministra del Turismo, nel suo intervento alla prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la Regione Liguria. Sulla formazione il Ministro Santanchè ha spiegato al Forum del Sole 24 Ore: "Eravamo avanti con le scuole alberghiere, ora siamo indietro. Gli Istituti tecnici erano fondamentali, ma negli anni la politica di sinistra ha cambiato tutto, si è pensato che solo il liceo era importante. Ora noi faremo il liceo Made in Italy e potenziamo gli istituti tecnici. La mia grande

ambizione è tra 4 anni lanciare la scuola di eccellenza nel turismo con 21 milioni già a disposizione e lavorare sulla formazione del personale che ora manca. Dobbiamo dare uno status a questi lavori che per molto tempo sono stati considerati di serie B". Turismo: Ministro Santanchè, ticket d'ingresso non servono, occorre destagionalizzare "Una volta in agosto era tutto chiuso, oggi non è più così, è cambiato il mondo, c'è una trasformazione del mondo del lavoro, abbiamo bisogno di destagionalizzare, non di avere ticket per entrare nelle città d'arte. Finora abbiamo subito il turismo, ora dobbiamo incentivare gli eventi sportivi come Milano-Cortina che non è solo Milano-Cortina, ma deve essere il sistema Italia. Che non deve essere soltanto quello del turismo a 5 stelle, ma di tutta la filiera." Così la ministra del turismo Daniela Santanchè intervenendo al Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore Turismo: Ministro Santanchè, '445 mln presenze nel 2023, speso 8% in più, e un giorno medio di soggiorno in più' "Il bilancio del turismo è estremamente positivo nel 2023, non sta andando bene ma benissimo. I numeri non dicono molto, ma c'è una grande voglia di Italia. Nel 2023 ci sono state 445 milioni di presenze" è stato mediamente "speso l'8% in più" e c'è stato un allungamento del soggiorno medio "di 1 giorno in più rispetto all'anno scorso". Lo sottolinea il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, in occasione del Forum internazionale del Turismo italiano organizzato oggi dal Sole 24 Ore a Genova. G7: Santanchè, per la prima volta si parla di turismo, in novembre a Firenze "E' la prima volta che nel G7 c'è anche



Prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato dal Sole 24 Ore che si tenuta oggi a Genova, in collaborazione con la Regione Liguria Tra gli altri sono intervenuti Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria, Marco Bucci, Sindaco di Genova, Augusto Sartori, Assessore regionale ai Trasporti e al Turismo Regione Liguria, Edoardo Garrone, Presidente Gruppo 24 ORE., Marina Lalli, Presidente Federturismo Confindustria Turismo: Ministro Santanchè, per il 2024 puntiamo su destagionalizzare, eventi e formazione del personale " Per il 2024 abbiamo tre cose su cui lavorare: destagionalizzare, poi incrementare gli eventi sportivi e le fiere per le ricadute che hanno sul territorio e la terza è la formazione del personale di servizio." Lo ha detto Daniela Santanchè, ministra del Turismo, nel suo intervento alla prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la Regione Liguria. Sulla formazione il Ministro Santanchè ha spiegato al Forum del Sole 24 Ore: "Eravamo avanti con le scuole alberghiere, ora siamo indietro. Gli Istituti tecnici erano fondamentali, ma negli anni la politica di sinistra ha cambiato tutto, si è pensato che solo il liceo era importante. Ora noi faremo il liceo Made in Italy e potenziamo gli istituti tecnici. La mia grande ambizione è tra 4 anni lanciare la scuola di eccellenza nel turismo con 21 milioni già a disposizione e lavorare sulla formazione del personale che ora manca. Dobbiamo dare uno status a questi lavori che per molto tempo sono stati considerati di serie B". Turismo: Ministro Santanchè, ticket d'ingresso non servono, occorre destagionalizzare "Una volta in agosto era tutto chiuso, oggi non è più così, è cambiato il mondo, c'è una trasformazione del mondo del lavoro, abbiamo bisogno di destagionalizzare, non di avere ticket per entrare nelle città d'arte. Finora abbiamo subito il turismo, ora dobbiamo incentivare gli eventi sportivi come

## Informatore Navale

### Focus

---

il turismo, ed è un'innovazione di questo governo. Il G7 si terrà il 13, 14 e 15 novembre in Toscana. Lo faremo a Firenze perché non si può non farlo lì, ma stiamo organizzando anche altre opportunità come i treni storici, ne prevediamo uno a vapore che possa andare anche in altri luoghi incantevoli e posti che magari tutto il mondo ci invidia, come le Crete senesi". Lo ha detto Daniela Santanchè, ministra del Turismo, alla prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la regione Liguria.

Fisco: Santanchè, 'speriamo di riuscire a detassare lavoro anche dopo 30 giugno' "Il cuneo fiscale con la detassazione del lavoro notturno e degli straordinari, una misura che scade il 30 giugno. Faremo di tutto per prorogarla, ma al momento abbiamo risorse fino a giugno. Io sono molto confidente che riusciremo a farlo, ma siamo in un momento difficile dove nel mondo c'è la guerra e il blocco del canale di Suez". Lo sottolinea il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore a Genova.

Ristoratrice morta: ministro Santanchè, urge regolamentare recensioni "Il caso della povera ristoratrice che si è uccisa ci pone una riflessione. Gli alberghi e i ristoranti ormai vivono su quelle che sono le recensioni. Ormai le prenotazioni digitali arrivano anche fino all'85% e tutto questo si avvale di recensioni. Quindi possono fare la fortuna o la rovina di un ristorante, di un locale, di un albergo. Ed è una cosa pazzesca perché sono 4 parole, magari scritte così come "fa schifo!" oppure "si mangia benissimo". Ma, dato che ormai questo è un mondo che ci appartiene e non possiamo più vivere senza il digitale, bisogna riflettere e regolamentare questo mondo. Ma il nostro Governo è pronto". Lo dice la ministra del turismo Daniela Santanchè intervenendo al Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore.

Turismo: Santanchè, 'dobbiamo lavorare con tassisti per migliorare servizio' "Sui taxi non voglio scaricare la responsabilità, ma è una questione in capo ai Comuni. Quando vado a Milano e Roma vedo la gente che la fila per i taxi. In Italia si vive di corporazioni e giustamente si difende il proprio lavoro, ma bisogna intervenire ma non contro di loro. Fare il Sindaco è un mestiere difficile da fare. Dobbiamo smetterla di pensare di essere contro i tassisti. Non sono contro i tassisti, ma dobbiamo confrontarci per capire le esigenze di tutti e migliorare il servizio". Lo sottolinea il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore a Genova.

----- Turismo: Toti, continuare a promuovere Italia su mercati internazionali "Chiediamo di continuare a promuovere il nostro Paese che ha tantissime potenzialità e vocazioni, dalle città d'arte all'agroalimentare, dalle spiagge alle montagne: abbiamo bisogno di essere presenti sui mercati internazionali, dove i nuovi player mondiali sono sempre più presenti e competitivi". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti all'apertura del Forum Internazionale del Turismo italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore, parlando delle richieste al governo per lo sviluppo del settore. "Abbiamo tante carte in più da giocare e dobbiamo saperle giocare bene. Dobbiamo continuare a lavorare sulla destagionalizzazione, in modo che il turismo si rafforzi come industria trainante del Paese 12 mesi l'anno e non solo nelle stagioni balneari o sciistiche". Turismo: Toti,

## Informatore Navale

### Focus

---

settore da industrializzare, occorre costruire il prodotto turistico "Ora ci sono nuovi player internazionali come Turchia e Arabia Saudita, che fino a pochi anni fa erano quasi inesistenti. Noi ora dobbiamo industrializzare il settore del turismo che può dare grandi soddisfazioni ed è il tessuto connettivo del Paese. Ci hanno preso in giro per il 'pestellone' a Londra ( un mortaio alto 6 metri che per promuovere il turismo ligure a novembre 2023 ha sfilato in barca sul Tamigi, ndr ) per pubblicizzare il pesto ligure, ma a Londra si è parlato solo di quello e quindi della Liguria. Occorre costruire il prodotto turistico. Noi come Regione abbiamo dato il via al Patto di lavoro sul turismo: diamo contributi a chi investe sul personale, contributo che è collegato alla formazione per i lavoratori". Lo ha detto Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, nel corso della prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano, organizzato a Genova dal Sole 24 Ore. Turismo: Toti, 'lusso miglior modo per redistribuire ricchezza' "Tutti ce l'hanno con il lusso. Io penso che il lusso, in particolare, ma ogni offerta turistica sia in qualche modo marxista. E' il miglior modo per redistribuire la ricchezza nel modo più efficiente che abbiamo. Quando si vende uno yacht, si prendono dei soldi che starebbero in un fondo di investimento e vanno su un prodotto italiano, che quel signore come Paperon dei Paperoni ci poteva fare il bagno dentro ai dobloni, e invece compra una cosa costruita da operai, saldatori, geometri, falegnami, designer italiani e quindi redistribuisce ricchezza verso il mondo del lavoro. Chi va in un albergo di lusso e compra un dolce di Massari, ne può sempre fare a meno, ma redistribuisce ricchezza verso chi lavora per lui. Noi questo dobbiamo vedere. Vivere il mondo come se gli alberghi di lusso, le barche di lusso, i ristoranti stellati siano un giocattolo per ricchi non è così perchè sono un gigantesco volano di redistribuzione di ricchezza. Oppure vogliamo che la gente si tenga tutti i soldi in banca?". Lo sottolinea il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in occasione del Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore a Genova. Turismo: Presidente Toti, 'La Liguria è un po' più avanti del resto dell'Italia; nel 2023 in Liguria cresciuto del 4%' " Questa di oggi è una giornata simbolicamente importante perché si tiene un evento sul turismo in una città vertice del triangolo industriale italiano. Certifichiamo che il turismo non è più figlio di un dio minore, ma un elemento trainante del benessere del nostro Paese e della nostra Regione. La Liguria è un po' più avanti del resto dell'Italia come integrazione fra mondo del turismo alberghiero, le spiagge, i musei, la nautica da diporto, l'outdoor con le piste ciclabili. Qui abbiamo in avvio i cantieri per fare della Liguria la Regione con la più estesa rete ciclabile italiana. Il turismo è cresciuto in Liguria del 4% nel 2023, sono cresciute le esportazioni a 10,5 miliardi e il Pil procapite è secondo dopo la Lombardia."". Lo sottolinea il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in occasione del Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore oggi a Genova. Toti, 'marxista l'offerta turistica varata in Liguria' "Vendere ai turisti un servizio pubblico come il treno allo stesso prezzo dei cittadini residenti in Liguria è come far entrare a Venezia allo stesso prezzo chi li vive da sei generazioni e chi arriva da Osaka per un giorno e mezzo. Tutto il mondo segmenta le tariffe. Penso che l'offerta turistica varata in Liguria

## Informatore Navale

### Focus

---

sia in qualche modo marxista, redistribuisce la ricchezza nel modo più efficiente". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, al primo Forum internazionale del turismo organizzato a Genova dal Sole 24 Ore e dalla regione, motiva i rincari delle tariffe ferroviarie per i turisti alle Cinque Terre. "Sono tipiche dinamiche per gestire i flussi e ottimizzare gli arrivi in ogni posto - commenta Toti - Utilizziamo i soldi di un turista giapponese che 30 euro per andare alle Cinque Terre ce li ha senza particolari problemi, per pagare un abbonamento gratuito del treno a un giovane ligure che va a scuola. Credo che sia redistribuzione della ricchezza allo stato puro". ----- Turismo: Sindaco Bucci, l'Italia sarebbe numero 1 al mondo con una strategia nazionale collegata a quella locale "Se l'Italia fosse veramente capace di avere una strategia nazionale collegata a quella locale potremmo essere i numeri uno al mondo per quanto riguarda il turismo che porterebbe ricchezza sul territorio ". Lo ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci aprendo il primo Forum internazionale del turismo italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore con Regione Liguria. " Noi siamo sempre stati famosi come una città e una regione per essere chiusi e inospitali, invece oggi siamo nel mezzo di una rivoluzione, siamo riusciti a far sì che invece Genova e la Liguria siano molto ospitali, abbiamo avuto un successo notevole negli ultimi anni per quanto riguarda il turismo. Lo abbiamo messo tra gli obiettivi strategici fin dal 2017. " Ha poi spiegato il Sindaco al Forum del Sole 24 Ore: "Genova non è una città solo turistica, ma vede il turismo come uno dei pilastri della nostra economia. Genova è una città di porto e di logistica, quindi il turismo va pensato come settore strategico dove le città investono per avere ricaduta economica sul territorio e nuovi posti di lavoro. Il turismo congressuale sta andando molto bene, ma il turismo deve essere un'esperienza naturalistica e culturale, senza dimenticare le crociere che sono un elemento strategico per la città. La crociera si ferma infatti dove le città hanno proposte operative e turistiche". ----- Turismo: Lalli, 'rendere efficienti reti trasporto e mobilità' "Oggi viviamo di tanti piccoli viaggi e alcune destinazioni vincono la sfida perchè raggiungibili facilmente con mezzi pubblici. Dobbiamo rendere efficienti le reti del trasporto e della mobilità. In un fine settimana è impossibile raggiungere una destinazione lontana che ha bisogno di un giorno per raggiungerla". Lo sottolinea il presidente di Federturismo Confindustria, Marina Lalli, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore oggi a Genova. Turismo: Lalli (Confindustria), imprenditore crea destinazioni dove non c'erano "Il turismo è l'esaltazione delle caratteristiche di un territorio, le imprese fanno questo creando soprattutto 'i turismi' con le loro specificità. Ci sono imprenditori che creano destinazioni che prima non c'erano, come ha fatto l'Aga Khan in Sardegna o come si è fatto a Cervinia con le piste da sci o nella Puglia, che è la mia Regione, con la diffusione delle masserie. E spesso non si dà il giusto riconoscimento all'imprenditore in questo suo ruolo di creatore di nuove destinazioni turistiche dove prima non c'erano ". Lo ha detto Marina Lalli, presidente di Federturismo Confindustria, durante la prima tappa del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la regione Liguria. Turismo: Lalli, 'industria esalta specificità del territorio'

## Informatore Navale

### Focus

---

" L'imprenditore turistico esalta le specificità del territorio dal punto di vista culturale e per la bellezza naturalistica. L'impresa turistica a volte ha creato destinazione turistica, come è avvenuto negli anni Sessanta in Costa Smeralda in Sardegna o Cervinia, situazioni ben riuscite". Lo sottolinea il presidente di Federturismo Confindustria, Marina Lalli, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore oggi a Genova. --- Turismo: Colaiacovo (Confindustria Alberghi ) al Forum del Sole 24 Ore, 'bene risorse Pnrr per alberghi ma non bastano' "Abbiamo avuto il rifinanziamento delle risorse del Pnrr con lo stanziamento di 600 milioni mentre le richieste sono state per 2,4 miliardi per la ristrutturazione degli alberghi. E' un momento delicato con l'aumento dei tassi e delle materie prime". Lo sottolinea Maria Carmela Colaiacovo, presidente di Confindustria Alberghi, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore oggi a Genova. Turismo: Colaiacovo (Confindustria Alberghi) al Forum del Sole 24 Ore, prima sostenibilità era moda ora è esigenza "La sostenibilità prima era una moda, ma ora è esigenza per noi imprenditori per affrontare i flussi turistici. Il viaggiatore oggi vuole viaggio sostenibile e vivere un'esperienza nel viaggio". Lo ha detto Maria Carmela Colaiacovo, presidente dell'Associazione italiana Confindustria alberghi, nel corso dell'analisi del ruolo giocato da mobilità e accoglienza per un turismo sostenibile durante il Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la regione Liguria. ----- Nautica: Stella (Confindustria Nautica ), fatturato settore 7,3 mld e 6 anni crescita a due cifre "Ora soffre un po' il settore della nautica 'sociale'" "Il settore della nautica ha avuto 6 anni di crescita in doppia cifra con grande vitalità delle aziende del settore. La crescita ha portato il settore a 7,3 miliardi di fatturato e ha mantenuto la capacità di aggredire i mercati internazionali e diversificare per superare difficoltà macroeconomiche, pur avendo sempre il mercato Usa come primario. Noi siamo leader del settore superyacht, 1 su 2 è italiano. Inoltre il settore nautico ha grande capacità di essere ricettore turistico. In particolare la Liguria è il distretto italiano più importante come cantieristica. Come associazione di categoria abbiamo un comparto a due velocità: quelli dei super yacht, con ordini triennali fino al 2027 e poi c'è la nautica che noi chiamiamo 'sociale' più limitata e più in sofferenza, dato che il mercato domestico soffre. C'è da dire che i provvedimenti legislativi come il Fondo rottamazione motori marini e la riqualificazione dei porti vanno va in direzione del sostegno del settore". Lo ha detto Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica, nel corso dell'approfondimento dedicato al turismo nautico del Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la regione Liguria. E ha aggiunto: "Sentiamo obiettivamente la difficoltà del comparto in questo momento. Gli ormeggi in transito in Italia sono in crescita, gli ormeggi stanziali invece hanno un pochino di contrazione. Gli utenti domestici risentono di più della crisi attuale legata ai tassi di inflazione". Turismo: Stella (Confindustria Nautica), 'superyacht uno su due costruito in Italia' "Siamo al primo posto come esportatori di yacht nel mondo: o l'Italia è un Paese grande esportatore con l'88% della produzione che viene esportata. Il portafoglio ordini è al 51%, 1 yacht

## Informatore Navale

### Focus

---

su 2 è italiano. Nel 2024 i superyacht hanno ordini triennale fino al 2027". Lo sottolinea Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore oggi a Genova. ----- Turismo: Cantamessa (Fs), da maggio treno dedicato da Milano a Costa Azzurra "Il turismo merita di avere maggiore sensibilità nel settore delle ferrovie, occorre recuperare l'esistente. Per questo Fs ha costituito una nuova società al 100% Fs, cioè Treni turistici italiani. E per questo a maggio vorremmo partire con il progetto dei treni per la Costa Azzurra, cioè un convoglio dedicato che da Milano arriva alla Riviera ligure e termina la corsa a Marsiglia o Avignone. La chiave di volta è tornare a quello che ci hanno dati i nostri nonni, cioè ai binari che negli anni '70 sono stati tirati via per la moda delle ruote gommate. E tornare indietro non è nostalgismo". Lo ha detto Luigi Cantamessa, amministratore delegato Treni turistici italiani e direttore generale Fondazione FS italiane, nel corso dell'analisi del ruolo giocato da mobilità e accoglienza per un turismo sostenibile al Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore in collaborazione con la regione Liguria. Turismo: Cantamessa, 'merita di tornare in ferrovie con treni speciali' "Il turismo merita tornare all'interno delle ferrovie con treni speciali, dove ti corichi la notte e la mattina dopo si trovi a Parigi. Dobbiamo osare. Dobbiamo offrire esperienza di viaggio. Noi non facciamo un trasporto, facciamo un'emozione, una notte in cui le persone si incontrano e assaggiano le esperienze del territorio". Lo sottolinea l'amministratore delegato di Fs Treni Turistici italiani, Luigi Cantamessa, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore a Genova. ----- Crociere: Zanetti (Costa), settore è incubatore di novità, noi un esempio "Noi di Costa Crociere abbiamo un percorso alle spalle, il nostro primo bilancio Esg è del 2007, quando di sostenibilità non si parlava, ma abbiamo molta più strada avanti a 360 gradi così come a 360 gradi è il lavoro da fare. Il settore crocieristico è un incubatore di novità. Una nave da crociera è una città che si muove e noi possiamo controllare questa città. E come Costa mi riferisco alla separazione del 100% dei rifiuti e alla desalinizzazione dell'acqua, oltre al lavoro sulla riduzione del food waste". Lo ha detto Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere e presidente di Confitarma-Confindustria, al Forum Internazionale del Turismo Italiano organizzato a Genova dal Sole 24 Ore. Turismo: Zanetti, 'pianificare flussi anche nelle crociere' "Dobbiamo gestire i flussi che riguardano anche il mondo delle crociere attraverso la pianificazione su tavoli diversi. Bisogna saper gestire i flussi turistici. Noi siamo l'unica azienda che sceglie treno per portare nostri viaggiatori da Civitavecchia a Roma". Lo sottolinea Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, al Forum internazionale del Turismo italiano a Genova, organizzato dal Sole 24 Ore. ----- Turismo: Valentini, 'mercato crociere vale 15 mld in Italia' "Il mercato delle crociere è una potenza industriale e vale 15 miliardi di fatturato in Italia e sono impiegati circa 125 mila persone. Siamo i numeri uno anche per la cantieristica delle crociere. Spesso i comandanti delle nostre navi sono italiani, insomma siamo protagonisti assoluti in Italia nel settore. Noi di Msc abbiamo impegni per 3,5 miliardi con Fincantieri per le nostre commesse in corso. Insomma l'impatto

## Informatore Navale

### Focus

---

del mondo delle crociere ha un grande peso nell'economia nazionale". Lo sottolinea Luca Valentini, direttore commerciale Msc Crociere, al Forum internazionale del Turismo italiano organizzato dal Sole 24 Ore a Genova. -----

- Turismo: Jelinic, 'Italia deve aprirsi anche ai giovani, siamo Paese scelto da persone mature' "Il turismo sta cambiando molto. Il turista è diventato il protagonista che vive la destinazione non più passivamente ma interagisce con la comunità locale. L'esperienza è sempre più apprezzata. Noi siamo un Paese scelto da persone mature e invece ci dobbiamo aprire anche ai giovani. I brasiliani stanno crescendo molto e scelgono vacanze più lunghe. Poi ci sono mercati che ancora non solo rilevanti e che invece cresceranno. Dobbiamo anche incoraggiare il turismo di lusso con ricettività adeguata. C'è la necessità di un turismo di qualità e capacità di spesa, lasciando la ricchezza sul territorio. Il tema della sostenibilità sarà motivo di scelta di una destinazione rispetto ad un'altra in futuro". Lo sottolinea Ivana Jelinic, presidente e Ceo Enit, in video collegamento al Forum internazionale del Turismo italiano a Genova, organizzato dal Sole 24 Ore.

## Informatore Navale

### Focus

## ACQUISTARE UN VIAGGIO CON GRIMALDI LINES SARA' PIU' FACILE GRAZIE ALLA PARTNERSHIP TRA LA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE E COFIDIS

Con PagoDIL il pagamento potrà avvenire in piccole rate mensili, senza interessi e costi aggiuntivi. E' adesso possibile acquistare una traversata via mare verso una delle più belle destinazioni del Mediterraneo, pagandola in comode rate mensili senza interessi, né costi aggiuntivi. Napoli, 18 gennaio 2024 - Il Gruppo Grimaldi ha infatti siglato un accordo con il Gruppo Cofidis, leader nel settore del credito al consumo per il mercato B2B e B2C, che da oltre 25 anni offre soluzioni di credito personalizzate, consentendo a tutti di realizzare i propri sogni. Grazie a questa partnership e in collaborazione con Nexi, provider della piattaforma dei pagamenti del Gruppo Grimaldi, i clienti che acquistano un viaggio sul sito [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com) possono selezionare il metodo di pagamento PagoDIL by Cofidis, scegliendo la dilazione in 5 o 10 rate mensili, senza interessi, né costi aggiuntivi. Questa sinergia permette ai passeggeri residenti in Italia di prenotare il proprio viaggio in nave, senza dover corrispondere subito tutto l'importo, ma pagandolo in comode rate con maggiore flessibilità. Cofidis, con la soluzione PagoDIL, fa così il suo ingresso nell'universo del turismo e in particolare nel settore del trasporto passeggeri e auto, mentre Grimaldi Lines - con la sua moderna flotta di 14 navi passeggeri e il suo esteso network di collegamenti marittimi verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia e viceversa - offre all'utenza un nuovo servizio di pagamento, comodo ed efficiente. "Abbiamo intrapreso da tempo con entusiasmo una politica di partnership e accordi che ci consente di garantire all'utenza un'offerta particolarmente ricca e articolata in termini di modalità di pagamento - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Il nostro costante impegno nel rendere il viaggio via mare accessibile a tutti non può prescindere dalla tipologia di servizio offerta da PagoDIL by Cofidis, con la possibilità di comode rate senza nessun costo aggiuntivo". " Siamo felici di collaborare con un marchio di fama internazionale come Grimaldi Lines per offrire ai loro clienti la miglior esperienza di acquisto online ", ha dichiarato Luca Giambartolomei, Direttore Commerciale di Cofidis Italia. " Questa nuova importante partnership dimostra non solo la nostra capacità di diversificazione nel canale eCommerce ma anche il continuo impegno di Cofidis nell'offrire soluzioni di pagamento innovative e altamente flessibili, progettate per semplificare l'esperienza di acquisto dei consumatori e per far crescere in modo sostenibile il business dei nostri partner ". La partnership tra Grimaldi Lines e Cofidis Italia segna un passo importante nel continuo impegno per l'innovazione e il servizio clienti. Entrambe le aziende guardano con fiducia al futuro e sono felici di offrire ai consumatori una nuova e migliorata esperienza di acquisto online.



Con PagoDIL il pagamento potrà avvenire in piccole rate mensili, senza interessi e costi aggiuntivi. E' adesso possibile acquistare una traversata via mare verso una delle più belle destinazioni del Mediterraneo, pagandola in comode rate mensili senza interessi, né costi aggiuntivi. Napoli, 18 gennaio 2024 - Il Gruppo Grimaldi ha infatti siglato un accordo con il Gruppo Cofidis, leader nel settore del credito al consumo per il mercato B2B e B2C, che da oltre 25 anni offre soluzioni di credito personalizzate, consentendo a tutti di realizzare i propri sogni. Grazie a questa partnership e in collaborazione con Nexi, provider della piattaforma dei pagamenti del Gruppo Grimaldi, i clienti che acquistano un viaggio sul sito [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com) possono selezionare il metodo di pagamento PagoDIL by Cofidis, scegliendo la dilazione in 5 o 10 rate mensili, senza interessi, né costi aggiuntivi. Questa sinergia permette ai passeggeri residenti in Italia di prenotare il proprio viaggio in nave, senza dover corrispondere subito tutto l'importo, ma pagandolo in comode rate con maggiore flessibilità. Cofidis, con la soluzione PagoDIL, fa così il suo ingresso nell'universo del turismo e in particolare nel settore del trasporto passeggeri e auto, mentre Grimaldi Lines - con la sua moderna flotta di 14 navi passeggeri e il suo esteso network di collegamenti marittimi verso Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia e viceversa - offre all'utenza un nuovo servizio di pagamento, comodo ed efficiente. "Abbiamo intrapreso da tempo con entusiasmo una politica di partnership e accordi che ci consente di garantire all'utenza un'offerta particolarmente ricca e articolata in termini di modalità di pagamento - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Il nostro costante impegno nel rendere il viaggio via mare accessibile a tutti non può prescindere dalla tipologia di servizio offerta da PagoDIL by Cofidis, con la

## Informatore Navale

### Focus

## Hannibal incrementa le partenze sulla tratta Melzo-Rotterdam

Da febbraio, l'operatore per il trasporto multimodale del Gruppo Contship aumenta le rotazioni e conferma l'impegno per la sostenibilità ambientale. Il network di servizi ferroviari di Hannibal continua a crescere e rafforzarsi: a partire dal 5 febbraio, i collegamenti diretti tra il terminal del Gruppo Rail Hub Milano di Melzo e il terminal di Botlek del porto di Rotterdam passeranno da tre a cinque, portando a 15 le rotazioni settimanali. Il terminal Botlek, con la sua posizione strategica, è uno snodo fondamentale che consente rilancio e connessioni giornaliere via nave con i servizi Ro.Ro. di CLDN per il Regno Unito. La nuova programmazione, che raggiunge cinque partenze giornaliere per ogni direzione, rappresenta la più alta densità di treni operata da Hannibal su questa linea dedicata a semirimorchi gruabili e non. Su questi collegamenti, Hannibal può infatti caricare semirimorchi, P400, cisterne e silo, oltre che container 40' e 45'. "Siamo impegnati attivamente nel rafforzare i servizi lungo questo importante asse. L'aumento delle circolazioni ferroviarie sulla linea Melzo-Rotterdam Botlek CLDN rappresenta un passo significativo nell'ottimizzazione dei trasporti e nel garantire flessibilità e capacità di carico ai nostri clienti grazie ad un servizio giornaliero" - afferma Andrea Spagnuolo, Business Development Manager di Hannibal. Hannibal conferma inoltre il proprio impegno nella decarbonizzazione del settore dei trasporti grazie allo shifting del trasporto di medio-lungo raggio dalla strada alla rotaia. "Il Gruppo Contship vuole essere un partner di riferimento per tutti i clienti che mirano a rendere efficiente e sostenibile la propria catena logistica. Siamo fermamente convinti che lo shifting modale possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale. Questo sviluppo riflette il nostro impegno nel fornire soluzioni di trasporto sempre più avanzate e "green". Basta pensare, ad esempio, che per ogni unità trasportata su questa tratta riduciamo mediamente l'impronta di CO2 del 50%" - afferma Marzia Cicchetti, Global Account Manager del Gruppo Contship. La trazione ferroviaria è affidata ad SBB Cargo International rafforzando così la collaborazione. SBB è infatti un partner consolidato del Gruppo che garantisce servizi di trazione ferroviaria affidabili e puntuali tra i porti del Mare del Nord, la Germania, la Svizzera e l'Italia.



### LEONARDO MASSA NOMINATO VICE PRESIDENT SOUTHERN EUROPE DELLA DIVISIONE CROCIERE DEL GRUPPO MSC

Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese, grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia Napoli, 18 gennaio 2024 - A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. " Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali ", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.



01/18/2024 20:53

Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese, grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia Napoli, 18 gennaio 2024 - A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. " Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali ", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella

## Informazioni Marittime

### Focus

## Aumentano i passeggeri sulle navi Finnlines

La crescita maggiore è stata registrata sulla rotta tra la Finlandia continentale, le Isole Åland e la Svezia. A febbraio debutterà la ro-pax "Finncanopus", gemella di "Finnsirius". Nel 2023 il numero di passeggeri sulle navi Finnlines (gruppo Grimaldi), compresi camionisti e passeggeri privati, è stato pari a 695 mila, con un aumento significativo del 7%. I viaggi di piacere sono aumentati di oltre il 17% sulle unità della compagnia finlandese. La crescita maggiore si è verificata sulla rotta tra la Finlandia continentale, le Isole Åland e la Svezia, con il 49%, seguita dalla rotta tra Finlandia e Germania, con un aumento dell'11%. Il traffico passeggeri di Finnlines è entrato in una nuova era nel settembre 2023 quando la nave ro-pax, Finnsirius, ha debuttato sulla rotta Naantali-Långnäs-Kapellskär. Finnsirius è l'ammiraglia di Finnlines, progettata specificamente per la veloce rotta tra Finlandia e Svezia. Finnsirius offre servizi migliorati e maggiore comfort di viaggio rispetto alla precedente generazione di navi ro-pax. La nave ha molte categorie di cabine, che vanno dalle cabine base compatte, alle cabine che possono ospitare sei persone, fino alle lussuose suite. I passeggeri possono scegliere tra sette bar e ristoranti dove cenare. Ci

sono sale conferenze e lounge, un grande negozio duty-free, un centro benessere con palestra e sale yoga, attività per bambini e anche due aree esterne per animali domestici. La nave gemella di Finnsirius Finncanopus, è stata consegnata a Finnlines a dicembre e ora si sta dirigendo verso l'Europa. Il piano originale prevedeva di navigare attraverso il Canale di Suez, ma per motivi di sicurezza Finncanopus farà una deviazione attorno al Capo di Buona Speranza. " Finnsirius ha ricevuto i complimenti e un caloroso benvenuto da parte dei passeggeri. Quando Finncanopus arriverà a febbraio, i passeggeri avranno accesso alle stesse strutture e servizi di prima classe sulle partenze mattutine e serali. Oggi possiamo offrire anche gite di un giorno", afferma Marco Palmu, responsabile dei servizi passeggeri di Finnlines. "L'attuale nave ro-pax di classe Star Finnswan sarà trasferita sulla nostra rotta tra Svezia e Germania. In questo modo potremo migliorare i nostri servizi passeggeri su un altro importante collegamento marittimo", aggiunge Palmu. Le crociere con picnic partono da Naantali alle 10:30, cambio nave a Långnäs alle 15 e arrivo a Naantali alle 20:10. Tre navi ro-pax di classe Star continueranno a operare tra la Finlandia e la Germania. Sulle rotte tra la Finlandia e la Germania e tra la Finlandia e la Svezia, durante la stagione estiva 2024 saranno offerti intrattenimento musicale per tutte le età e un programma divertente per i bambini. I dettagli del viaggio inaugurale della Finncanopus verranno resi pubblici sul della compagnia non appena la nave sarà in Europa. Condividi Tag finnlines Articoli correlati.



01/18/2024 11:01

Informazioni Marittime  
Aumentano i passeggeri sulle navi Finnlines

La crescita maggiore è stata registrata sulla rotta tra la Finlandia continentale, le Isole Åland e la Svezia. A febbraio debutterà la ro-pax "Finncanopus", gemella di "Finnsirius". Nel 2023 il numero di passeggeri sulle navi Finnlines (gruppo Grimaldi), compresi camionisti e passeggeri privati, è stato pari a 695 mila, con un aumento significativo del 7%. I viaggi di piacere sono aumentati di oltre il 17% sulle unità della compagnia finlandese. La crescita maggiore si è verificata sulla rotta tra la Finlandia continentale, le Isole Åland e la Svezia, con il 49%, seguita dalla rotta tra Finlandia e Germania, con un aumento dell'11%. Il traffico passeggeri di Finnlines è entrato in una nuova era nel settembre 2023 quando la nave ro-pax, Finnsirius, ha debuttato sulla rotta Naantali-Långnäs-Kapellskär. Finnsirius è l'ammiraglia di Finnlines, progettata specificamente per la veloce rotta tra Finlandia e Svezia. Finnsirius offre servizi migliorati e maggiore comfort di viaggio rispetto alla precedente generazione di navi ro-pax. La nave ha molte categorie di cabine, che vanno dalle cabine base compatte, alle cabine che possono ospitare sei persone, fino alle lussuose suite. I passeggeri possono scegliere tra sette bar e ristoranti dove cenare. Ci sono sale conferenze e lounge, un grande negozio duty-free, un centro benessere con palestra e sale yoga, attività per bambini e anche due aree esterne per animali domestici. La nave gemella di Finnsirius Finncanopus, è stata consegnata a Finnlines a dicembre e ora si sta dirigendo verso l'Europa. Il piano originale prevedeva di navigare attraverso il Canale di Suez, ma per motivi di sicurezza Finncanopus farà una deviazione attorno al Capo di Buona Speranza. " Finnsirius ha ricevuto i complimenti e un caloroso benvenuto da parte dei passeggeri. Quando Finncanopus arriverà a febbraio, i passeggeri avranno accesso alle stesse strutture e servizi di prima classe sulle partenze mattutine e serali. Oggi possiamo offrire anche gite di un giorno", afferma Marco Palmu, responsabile dei servizi passeggeri di Finnlines. "L'attuale nave ro-pax di classe Star Finnswan sarà

## Informazioni Marittime

### Focus

## Leonardo Massa vicepresidente Southern Europe di Msc Crociere

Al managing director Italia di Msc Crociere ed Explora Journeys la gestione di Francia, Spagna e Portogallo Leonardo Massa, managing director Italia di Msc Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vicepresidente Southern Europe della divisione Crociere del Gruppo Msc, riportando al CEO di Msc Cruises, Gianni Onorato. Rappresentando il riconoscimento dei risultati di carriera, il nuovo incarico dà al manager napoletano la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di managing director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i country manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. «Ringrazio Msc per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di Msc Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali», ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare le cui navi le costruisce Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2,700 suite. Ex atleta olimpico di canottaggio, Massa è nato a Napoli nel 1967. Si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre dieci anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in Msc Crociere ricoprendo inizialmente la carica di responsabile commerciale e, in seguito, quella di direttore commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di Msc Crociere e dal 2019 managing director Italia. Dal 2023 è anche managing director di Explora Journeys per il nostro Paese. Condividi Tag nomine Articoli correlati.



Al managing director Italia di Msc Crociere ed Explora Journeys la gestione di Francia, Spagna e Portogallo Leonardo Massa, managing director Italia di Msc Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vicepresidente Southern Europe della divisione Crociere del Gruppo Msc, riportando al CEO di Msc Cruises, Gianni Onorato. Rappresentando il riconoscimento dei risultati di carriera, il nuovo incarico dà al manager napoletano la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di managing director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i country manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. «Ringrazio Msc per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di Msc Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali», ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare le cui navi le costruisce Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2,700 suite. Ex atleta olimpico di canottaggio, Massa è nato a Napoli nel 1967. Si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre dieci anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in Msc Crociere ricoprendo inizialmente la carica di responsabile commerciale e, in seguito, quella di direttore commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di Msc Crociere e dal 2019 managing director Italia. Dal 2023 è anche managing

## Una strategia portuale europea globale

BRUXELLES Il Parlamento europeo ha adottato ufficialmente il rapporto Berendsen riguardante la costruzione di una strategia portuale europea globale. Decisione che riconosce il ruolo strategico e globale dei porti europei e che è stata subito accolta con favore da Espo, l'associazione europea dei porti marittimi. Il testo votato dimostra anche una buona comprensione delle sfide che i porti si trovano ad affrontare e degli elevati bisogni di investimenti per poter svolgere bene il loro ruolo di porte verso l'interno dell'Europa ma anche di centri energetici. Come è stato dimostrato negli ultimi due anni, i porti svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza energetica dell'Europa e sono allo stesso tempo facilitatori e persino acceleratori della transizione energetica. Nel contesto geoeconomico e geopolitico che stiamo vivendo, sembra che si stia comprendendo sempre più il ruolo strategico dei porti: l'Europa ha bisogno di porti forti e di catene di approvvigionamento solide al suo interno e per questo motivo Espo sostiene la richiesta del Parlamento di armonizzare ulteriormente le misure per rafforzare la resilienza e la protezione delle infrastrutture critiche europee, compresi i porti. A tale riguardo, i porti attendono con ansia la proposta di revisione dell'attuale regolamento sugli investimenti diretti esteri, che dovrebbe essere pubblicata la prossima settimana. Una revisione che secondo l'associazione dovrebbe obbligare tutti gli Stati membri dell'Ue ad attuare un sistema di screening degli investimenti esteri diretti e ad effettuare i controlli in modo più armonizzato per migliorare la necessaria parità di condizioni e contribuire a una maggiore certezza giuridica per i potenziali investitori che intendono investire nei porti europei. Il Parlamento chiede sostegno per il ruolo dei porti nella transizione energetica, in particolare in termini di sviluppo delle infrastrutture per l'idrogeno nei porti e di accelerazione delle procedure di autorizzazione, evitando la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle imprese, oneri amministrativi eccessivi, potenziando i collegamenti con l'hinterland da e verso i porti, nonché fornendo dotazioni portuali dedicate nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa. Questo rapporto del Parlamento -sottolinea Isabelle Ryckbost, segretaria generale Espo- è un documento forte. Arriva al momento giusto. I porti in Europa sono in transizione. Sia nel loro ruolo tradizionale di porte d'accesso al commercio e snodi nelle catene di approvvigionamento, sia nel loro nuovo ruolo di facilitatori delle importanti transizioni europee, con un ruolo sempre più strategico e critico. Ciò può essere sostenibile solo se esiste una politica di sostegno che sia stabile, fornisca certezza e aiuti i porti a rimanere competitivi, anche nei confronti di quelli extraeuropei. Per noi, sostenere e consentire ai porti di mantenere il loro importante ruolo, di prepararsi e costruire il raggiungimento delle ambizioni dell'Europa è la migliore strategia portuale possibile.



## Hannibal incrementa le partenze sulla tratta Melzo-Rotterdam

Gen 18, 2024 Il network di servizi ferroviari di Hannibal continua a crescere e rafforzarsi: a partire dal 5 febbraio, i collegamenti diretti tra il terminal del Gruppo Rail Hub Milano di Melzo e il terminal di Botlek del porto di Rotterdam passeranno da tre a cinque, portando a 15 le rotazioni settimanali. Il terminal Botlek, con la sua posizione strategica, è uno snodo fondamentale che consente rilancio e connessioni giornaliere via nave con i servizi Ro.Ro. di CLDN per il Regno Unito. La nuova programmazione, che raggiunge cinque partenze giornaliere per ogni direzione, rappresenta la più alta densità di treni operata da Hannibal su questa linea dedicata a semirimorchi gruabili e non. Su questi collegamenti, Hannibal può infatti caricare semirimorchi, P400, cisterne e silo, oltre che container 40' e 45'. "Siamo impegnati attivamente nel rafforzare i servizi lungo questo importante asse. L'aumento delle circolazioni ferroviarie sulla linea Melzo-Rotterdam Botlek CLDN rappresenta un passo significativo nell'ottimizzazione dei trasporti e nel garantire flessibilità e capacità di carico ai nostri clienti grazie ad un servizio giornaliero" - afferma Andrea Spagnuolo, Business Development Manager di Hannibal. Hannibal conferma inoltre il proprio impegno nella decarbonizzazione del settore dei trasporti grazie allo shifting del trasporto di medio-lungo raggio dalla strada alla rotaia. "Il Gruppo Contship vuole essere un partner di riferimento per tutti i clienti che mirano a rendere efficiente e sostenibile la propria catena logistica. Siamo fermamente convinti che lo shifting modale possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale. Questo sviluppo riflette il nostro impegno nel fornire soluzioni di trasporto sempre più avanzate e "green". Basta pensare, ad esempio, che per ogni unità trasportata su questa tratta riduciamo mediamente l'impronta di CO2 del 50%" - afferma Marzia Cicchetti, Global Account Manager del Gruppo Contship. La trazione ferroviaria è affidata ad SBB Cargo International rafforzando così la collaborazione. SBB è infatti un partner consolidato del Gruppo che garantisce servizi di trazione ferroviaria affidabili e puntuali tra i porti del Mare del Nord, la Germania, la Svizzera e l'Italia.



01/18/2024 14:06 Redazione Seareporter

Gen 18, 2024 Il network di servizi ferroviari di Hannibal continua a crescere e rafforzarsi: a partire dal 5 febbraio, i collegamenti diretti tra il terminal del Gruppo Rail Hub Milano di Melzo e il terminal di Botlek del porto di Rotterdam passeranno da tre a cinque, portando a 15 le rotazioni settimanali. Il terminal Botlek, con la sua posizione strategica, è uno snodo fondamentale che consente rilancio e connessioni giornaliere via nave con i servizi Ro.Ro. di CLDN per il Regno Unito. La nuova programmazione, che raggiunge cinque partenze giornaliere per ogni direzione, rappresenta la più alta densità di treni operata da Hannibal su questa linea dedicata a semirimorchi gruabili e non. Su questi collegamenti, Hannibal può infatti caricare semirimorchi, P400, cisterne e silo, oltre che container 40' e 45'. "Siamo impegnati attivamente nel rafforzare i servizi lungo questo importante asse. L'aumento delle circolazioni ferroviarie sulla linea Melzo-Rotterdam Botlek CLDN rappresenta un passo significativo nell'ottimizzazione dei trasporti e nel garantire flessibilità e capacità di carico ai nostri clienti grazie ad un servizio giornaliero" - afferma Andrea Spagnuolo, Business Development Manager di Hannibal. Hannibal conferma inoltre il proprio impegno nella decarbonizzazione del settore dei trasporti grazie allo shifting del trasporto di medio-lungo raggio dalla strada alla rotaia. "Il Gruppo Contship vuole essere un partner di riferimento per tutti i clienti che mirano a rendere efficiente e sostenibile la propria catena logistica. Siamo fermamente convinti che lo shifting modale possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale. Questo sviluppo riflette il nostro impegno nel fornire soluzioni di trasporto sempre più avanzate e "green". Basta pensare, ad esempio, che per ogni unità trasportata su questa tratta riduciamo mediamente l'impronta di CO2 del 50%" - afferma Marzia Cicchetti, Global Account Manager del Gruppo Contship. La trazione ferroviaria è affidata ad SBB Cargo International rafforzando così la collaborazione. SBB è infatti un partner consolidato del Gruppo che

## Leonardo Massa nominato Vice President Southern Europe divisione Crociere MSC

Gen 18, 2024 - Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese. Grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. " Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali ", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.

Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali ", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.

Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.



Gen 18, 2024 - Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, riportando al CEO di MSC Cruises, Gianni Onorato. La nomina rappresenta il riconoscimento degli ottimi risultati di crescita e del successo ottenuti da Massa, nel corso degli anni, alla guida della Compagnia nel nostro paese. Grazie ad essi, il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. " Ringrazio MSC per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di MSC Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali ", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, che già oggi può contare su un'incredibile nave costruita in Italia da Fincantieri. Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite. Nato a Napoli nel 1967, Leonardo Massa si è laureato alla Federico II in Economia e Commercio e ha frequentato un master MBA presso l'università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato oltre 10 anni di esperienza in aziende dell'industria turistica, tra cui la Fratelli Cosulich di Trieste, nell'aprile del 2005 Massa è approdato in MSC Crociere ricoprendo inizialmente la carica di Responsabile Commerciale e, in seguito, quella di Direttore Commerciale Italia. Nel 2013 è stato nominato Country Manager Italia di MSC Crociere e, dal 2019, Managing Director Italia. Dal 2023 è anche Managing Director di Explora Journeys per il nostro Paese. Ex atleta olimpico di canottaggio, è un grande appassionato di viaggi.

## Crociere: quasi "sold out" grande Fiera Europea di Genova

Gen 18, 2024 - La CLIA European Cruise Week, la settimana europea della crociera organizzata a Genova dall'11 al 14 marzo da CLIA in collaborazione con Regione, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio è vicina al sold-out. Più dell'80% degli spazi espositivi disponibili per la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica, il CLIA Innovation Expo, è infatti già stato prenotato. "Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie" dice Pierfrancesco Vago, Chairman CLIA Europa e Executive Chairman MSC Cruises. "Sappiamo quanto per le PMI sia impegnativo fare internazionalizzazione. Con questo evento le aziende potranno fare internazionalizzazione direttamente in casa e diventare fornitori di navi che spesso hanno una domanda di beni e servizi pari a quella di una piccola città". La parte fieristica, il CLIA Innovation EXPO, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo CLIA European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti tra gotha crocieristico mondiale, governi, istituzioni e aziende fornitrici.

Hanno già confermato la loro presenza i vertici delle principali compagnie e saranno presenti rappresentanti della cantieristica (Fincantieri), della certificazione (RINA), del mondo finanziario (Lloyd's Register) oltre che della lunga filiera della crocieristica. "Stiamo felici del notevole interesse e di aver scelto Genova per questo evento. Dopotutto l'Italia è la prima destinazione in Europa ma è soprattutto il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il Continente" spiega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale CLIA Europa, che aggiunge: "bisogna tuttavia lavorare tutti insieme per mantenere questo ruolo di leadership e la CLIA European Summit è il momento giusto per farlo con governi, porti, terminal, destinazioni e partner". "La Liguria è la capitale del mare. Lo è anche nel settore crocieristico grazie ai numeri record della fiera internazionale CLIA European Cruise Week. Non è un caso che nel 2023 la nostra regione sia stata confermata protagonista della Blue Economy: più del 10% delle imprese della Liguria è infatti attivo nell'economia del mare, a fronte del 3,8% della media nazionale. A questi dati aggiungiamo che la Liguria è anche il secondo territorio italiano per numero di crocieristi. Con il Summit CLIA e con il suo Expo, e senza dimenticare la prestigiosa vetrina del Salone Nautico, ribadiamo la leadership marittima da Levante a Ponente, consapevoli di poter incrementare sempre di più queste percentuali. Ciò significa più turismo, investimenti, lavoro, commercio e valorizzazione del patrimonio storico-culturale". Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in merito alla prossima CLIA European Cruise Week in programma dall'11 al 14 marzo 2024, la cui



01/18/2024 14:28

Redazione Seareporter

Gen 18, 2024 - La CLIA European Cruise Week, la settimana europea della crociera organizzata a Genova dall'11 al 14 marzo da CLIA in collaborazione con Regione, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio è vicina al sold-out. Più dell'80% degli spazi espositivi disponibili per la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica, il CLIA Innovation Expo, è infatti già stato prenotato. "Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie" dice Pierfrancesco Vago, Chairman CLIA Europa e Executive Chairman MSC Cruises. "Sappiamo quanto per le PMI sia impegnativo fare internazionalizzazione. Con questo evento le aziende potranno fare internazionalizzazione direttamente in casa e diventare fornitori di navi che spesso hanno una domanda di beni e servizi pari a quella di una piccola città". La parte fieristica, il CLIA Innovation EXPO, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo CLIA European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti tra gotha crocieristico mondiale, governi, istituzioni e aziende fornitrici. Hanno già confermato la loro presenza i vertici delle principali compagnie e saranno presenti rappresentanti della cantieristica (Fincantieri), della certificazione (RINA), del mondo finanziario (Lloyd's Register) oltre che della lunga filiera della crocieristica. "Stiamo felici del notevole interesse e di aver scelto Genova per questo evento. Dopotutto l'Italia è la prima destinazione in Europa ma è soprattutto il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il Continente" spiega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale CLIA Europa, che aggiunge: "bisogna tuttavia lavorare tutti insieme per mantenere questo ruolo di leadership e la CLIA European Summit è il momento giusto per farlo con governi, porti, terminal, destinazioni e partner". "La Liguria è la capitale del

## Sea Reporter

### Focus

---

parte fieristica è quasi sold-out. "Siamo orgogliosi di questo risultato e Genova si conferma sempre più al centro del mondo crocieristico" dice Marco Bucci, sindaco di Genova. "I numeri delle prenotazioni degli spazi espositivi confermano l'importanza di questo settore non solo per la nostra città ma per l'intero Paese. Siamo onorati di ospitare questo evento di livello internazionale che porterà ulteriore visibilità alla nostra città, sempre più apprezzata non solo dai turisti ma anche dagli operatori crocieristici di tutto il mondo." "Al Clia Innovation Expo le imprese genovesi avranno un'opportunità straordinaria di confronto diretto con gli uffici acquisti delle più importanti compagnie crocieristiche mondiali. Grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria abbiamo sollecitato le imprese di tutti i settori, con un'attenzione particolare ai comparti dell'agroalimentare e dell'innovazione. Ora è arrivato il momento di chiudere le prenotazioni e invitiamo gli interessati a rivolgersi alla Camera di Commercio o alla loro associazione di categoria per capire quali sono gli spazi ancora disponibili" conclude Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova.

## Fratelli Cosulich firma accordo con Petco Trading Labuan Company

Contratto di charter di due anni per la Paolina Cosulich. l'ultima Lng bunker barge Genova - Un contratto di charter di due anni per la Paolina Cosulich, la Fratelli Cosulich ha siglato accordo con la Petco Trading Labuan Company Ltd., divisione commerciale della Petronas, società energetica globale della Malesia. Guido Cardullo, responsabile del Business Development della Fratelli Cosulich, commenta così: "Sono estremamente soddisfatto dell'accordo con Petco, che sottolinea il nostro reciproco impegno nel promuovere i combustibili alternativi e sono entusiasta di una collaborazione fruttuosa e duratura". La bunker barge ha una capacità di carico di 8.200 metri cubi di Gnl , che la rende un'imbarcazione ideale per bunkeraggio e operazioni complesse, come il raffreddamento e il rifornimento di gas di vari tipi di navi. Oltre al Gnl, Paolina Cosulich può fornire 500 tonnellate metriche di gasolio marino , garantendo la flessibilità necessaria per soddisfare le diverse esigenze.



## Ship Mag

### Focus

## Leonardo Massa nuovo vice president Southern Europe della divisione crociere del gruppo Msc

18 Gennaio 2024 Redazione "Sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi" Napoli - Leonardo Massa, Managing Director Italia di Msc Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vice president Southern Europe della divisione crociere del gruppo Msc , riportando al Ceo di Msc Cruises, Gianni Onorato. Dunque ora il manager napoletano assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di Managing Director per l'Italia. A Leonardo Massa riportano i Country Manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. "Ringrazio Msc per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team di Msc Crociere in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practices di ogni mercato a beneficio dei risultati globali", ha commentato Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare, Nel giro di cinque anni Explora Journeys giungerà ad avere una flotta composta da sei unità, con una capacità complessiva di oltre 2.700 suite.



## Shipping Italy

### Focus

## Cma Cgm rivede due linee intra-Med che scalano l'Italia

Nel Tyrrex 2 inclusa una toccata a Civitavecchia, mentre Tmx 2 accorcia la tratta tra Salerno e la Turchia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 Cma Cgm ha annunciato di avere rivisto due dei suoi servizi attivi nel Mediterraneo e che raggiungono anche l'Italia. In particolare il Turkey Med Express (Tmx 2), tra la Penisola, la Francia, l'Algeria e la Turchia, ha subito un reshuffle della rotazione, che nella nuova versione - la cui prima partenza è programmata per il 12 gennaio - vedrà scalati nell'ordine i porti di Gemlik, Izmit, Ambarli, Aliaga, Malta, Salerno, Genova, Marsiglia, Skikda e Gemlik. In precedenza lo scalo maltese di Marsaxlokk era raggiunto tra le toccate di Marsiglia e Skikda. Questa variazione, spiega la compagnia, le consentirà di garantire un "ponte marittimo sostenibile" tra la Turchia e il porto di Salerno, che saranno collegati in quattro giorni. Tmx 2, ha precisato ancora, sarà operato da un quartetto di navi con capacità di 1.700 container. Una variazione interesserà anche il servizio Tyrrex 2, che collega diversi porti italiani a Malta e Algeria. A partire dal 24 gennaio il collegamento includerà anche una toccata a Civitavecchia. Nella sua nuova versione il servizio osserverà quindi la rotazione Malta - Civitavecchia - Livorno - Napoli - Salerno - Catania - Annaba - Trapani. Sul Tyrrex 2 saranno impiegate tre navi con capacità di 1.100 Teu.



## Shipping Italy

### Focus

## Ancora un nuovo aumento del +21% per i noli container Shanghai - Genova

Le tariffe per le spedizioni raggiungono i 6.282 dollari. Si allarga il divario con i costi per invii in Nord Europa di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 Il valore dei noli per il trasporto via mare di container - diventato ormai tema di dibattito anche sui media generalisti - ha prevedibilmente continuato a crescere anche nell'ultima settimana, sulla spinta della crisi generata dagli attacchi degli Houthi nel Mar Rosso e dei conseguenti dirottamenti delle navi per il capo di Buona Speranza. A certificare la loro risalita è ancora una volta la società di analisi Drewry, che nel suo ultimo Container Index, che reca la data di oggi 18 gennaio, indica un loro 'guadagno' pari a un +21% negli ultimi 7 giorni, per una media di 3.777 dollari per la spedizione di un container da 40 piedi, un valore superiore dell'82% a quello di un anno fa. Tra le tratte che vivono il maggior rialzo c'è senz'altro quella per le spedizioni da Shanghai a Genova, che dopo gli incrementi delle ultime due settimane riscontra ora un nuovo aumento del 21%, portandosi quindi a quota 6.282 dollari e rivelandosi quindi la rotta più costosa tra le 8 analizzate da Drewry. Va notato a questo punto che, come previsto da diversi osservatori, si va ora anche allargando la forbice con le tariffe per le spedizioni dall'Asia verso il Nord Europa. L'aumento dei noli Shanghai-Rotterdam, che finora aveva osservato un ritmo simile a quello per gli invii di box verso il Mediterraneo, perde infatti un po' del suo slancio, registrando negli ultimi sette giorni 'solo' un + 12%, con tariffe che si fermano quindi a quota 4.951 dollari. Questa tendenza fa sì che ora salga a 1.131 dollari il divario tra i prezzi per gli invii di box da Shanghai a Rotterdam e verso Genova (dopo che nelle scorse settimane la differenza era stata prima di 607 dollari e poi di 807 dollari). Proseguendo nella lettura dell'aggiornamento dell'Index, si nota un nuovo forte incremento del costo del trasporto sulla rotta di ritorno da Rotterdam alla Cina (+50%, 975 dollari). Altri aumenti importanti si sono visti sulle rotte da Shanghai verso le coste est e ovest degli Stati Uniti, dove è possibile che contino anche le restrizioni ai passaggi nel canale di Panama (nel dettaglio, +35% per quella verso New York che raggiunge i 5.644 dollari e +38% in direzione di Los Angeles, 3.860 dollari). Restano ancora sostanzialmente stabili i costi delle spedizioni transatlantiche (invariati a 1.056 dollari il trasporto di un box da Rotterdam a Shanghai, in lievissimo aumento, +2% a 608 dollari la tratta inversa). Quasi scontata, infine, la previsione di Drewry per il futuro: "I noli spot est-ovest cresceranno nelle prossime settimane per via della situazione del Mar Rosso e del canale di Suez", si legge in conclusione del report della società di analisi.



Le tariffe per le spedizioni raggiungono i 6.282 dollari. Si allarga il divario con i costi per invii in Nord Europa di REDAZIONE SHIPPING ITALY 18 Gennaio 2024 Il valore dei noli per il trasporto via mare di container - diventato ormai tema di dibattito anche sui media generalisti - ha prevedibilmente continuato a crescere anche nell'ultima settimana, sulla spinta della crisi generata dagli attacchi degli Houthi nel Mar Rosso e dei conseguenti dirottamenti delle navi per il capo di Buona Speranza. A certificare la loro risalita è ancora una volta la società di analisi Drewry, che nel suo ultimo Container Index, che reca la data di oggi 18 gennaio, indica un loro 'guadagno' pari a un +21% negli ultimi 7 giorni, per una media di 3.777 dollari per la spedizione di un container da 40 piedi, un valore superiore dell'82% a quello di un anno fa. Tra le tratte che vivono il maggior rialzo c'è senz'altro quella per le spedizioni da Shanghai a Genova, che dopo gli incrementi delle ultime due settimane riscontra ora un nuovo aumento del 21%, portandosi quindi a quota 6.282 dollari e rivelandosi quindi la rotta più costosa tra le 8 analizzate da Drewry. Va notato a questo punto che, come previsto da diversi osservatori, si va ora anche allargando la forbice con le tariffe per le spedizioni dall'Asia verso il Nord Europa. L'aumento dei noli Shanghai-Rotterdam, che finora aveva osservato un ritmo simile a quello per gli invii di box verso il Mediterraneo, perde infatti un po' del suo slancio, registrando negli ultimi sette giorni 'solo' un + 12%, con tariffe che si fermano quindi a quota 4.951 dollari. Questa tendenza fa sì che ora salga a 1.131 dollari il divario tra i prezzi per gli invii di box da Shanghai a Rotterdam e verso Genova (dopo che nelle scorse settimane la differenza era stata prima di 607 dollari e poi di 807 dollari). Proseguendo nella lettura dell'aggiornamento dell'Index, si nota un nuovo forte incremento del costo del trasporto sulla rotta di ritorno da Rotterdam alla Cina (+50%, 975 dollari). Altri aumenti importanti si sono visti sulle rotte da Shanghai

## The Medi Telegraph

### Focus

#### Msc Crociere, Leonardo Massa nominato vice president Southern Europe

Genova - Leonardo Massa, managing director Italia di Msc Crociere e di Explora Journeys, ha assunto il nuovo incarico di vice president Southern Europe della Divisione crociere del Gruppo Msc, facendo riferimento al ceo di Msc Cruises, Gianni Onorato. Il manager partenopeo assume ora anche la responsabilità di Francia, Spagna e Portogallo, continuando a ricoprire la carica di managing director per l'Italia. A Massa fanno capo i country manager della Francia, Patrick Pourbaix, della Spagna, Fernando Pacheco, e del Portogallo, Eduardo Cabrita. "Ringrazio Msc per avermi scelto per questo nuovo importante incarico e il team in Italia per avermi supportato nel renderlo possibile. Sono molto contento di intraprendere questa nuova sfida professionale e sono convinto che, grazie a questo nuovo modello organizzativo, sarà possibile massimizzare l'integrazione e la sinergia tra i diversi paesi, andando a replicare le best practice di ogni mercato a beneficio dei risultati globali" commenta Massa. Il nuovo incarico internazionale di Massa riguarda anche Explora Journeys, il nuovo brand dedicato ai viaggi di lusso in mare.

